



La devoluzione in Austria

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA

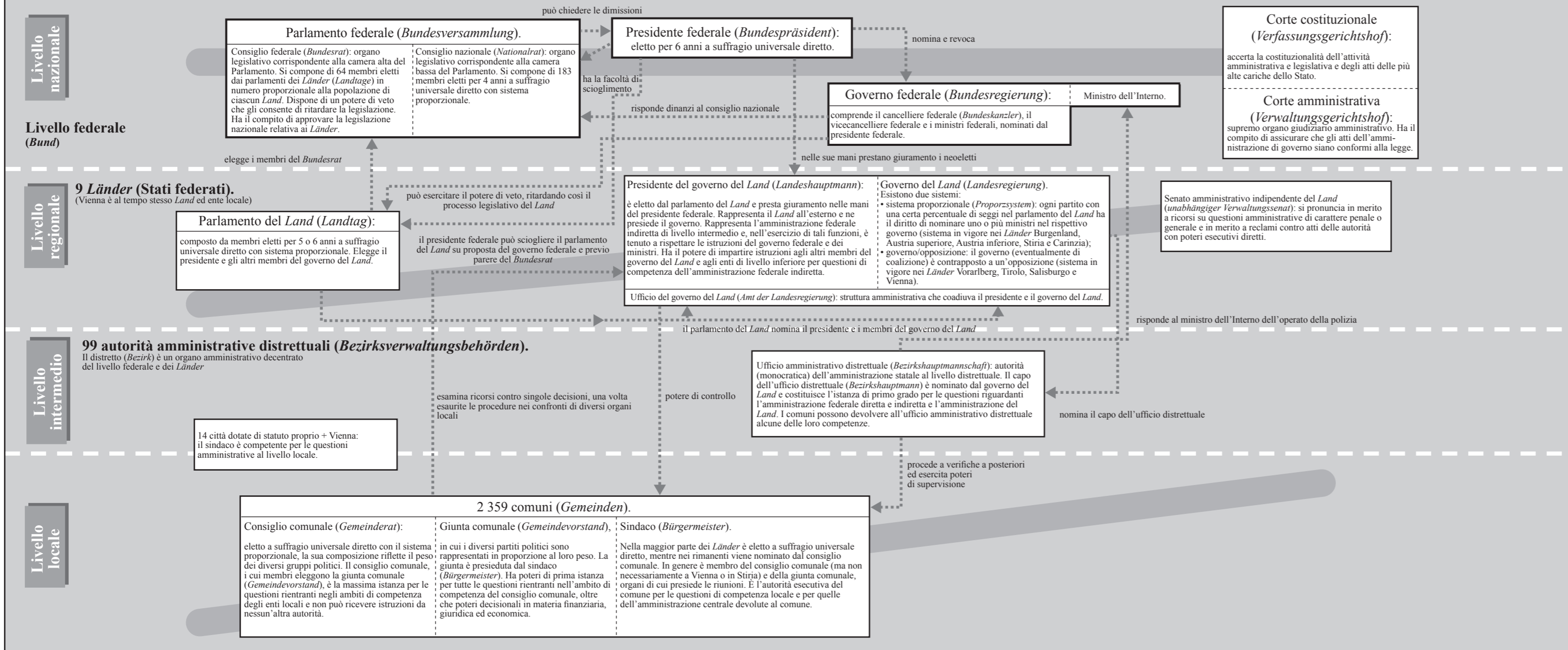
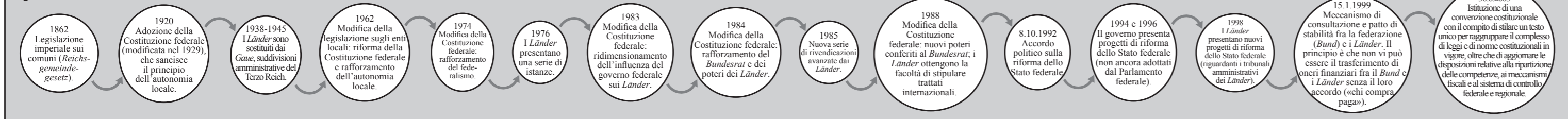


**Comitato
delle
regioni**

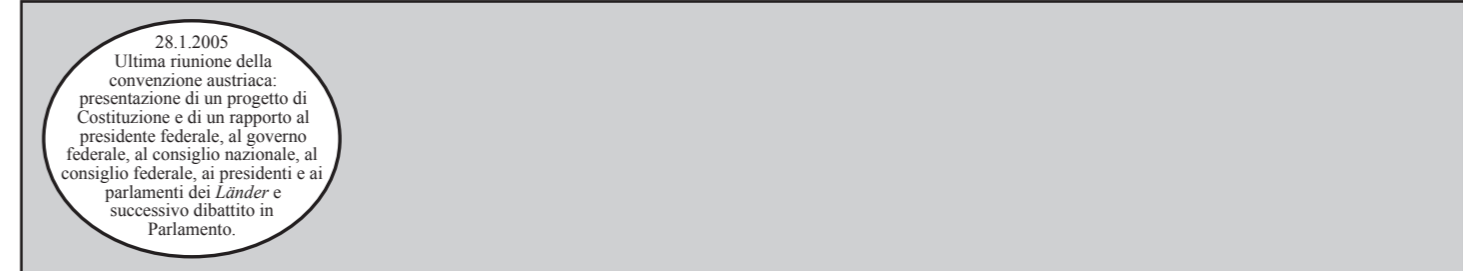
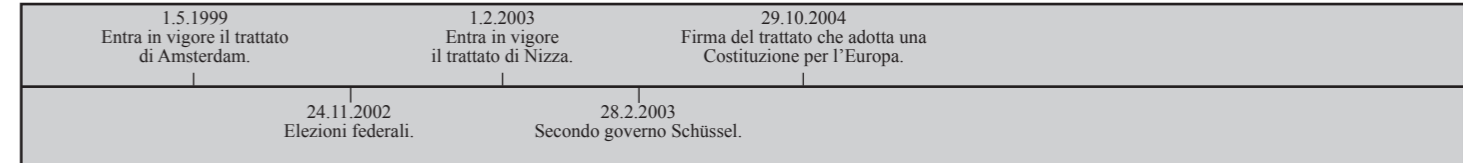
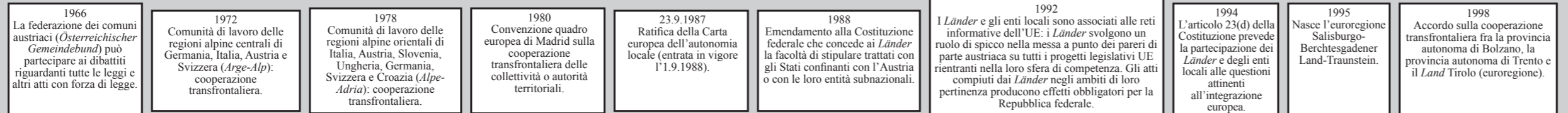
La devoluzione in Austria



Il processo di devoluzione

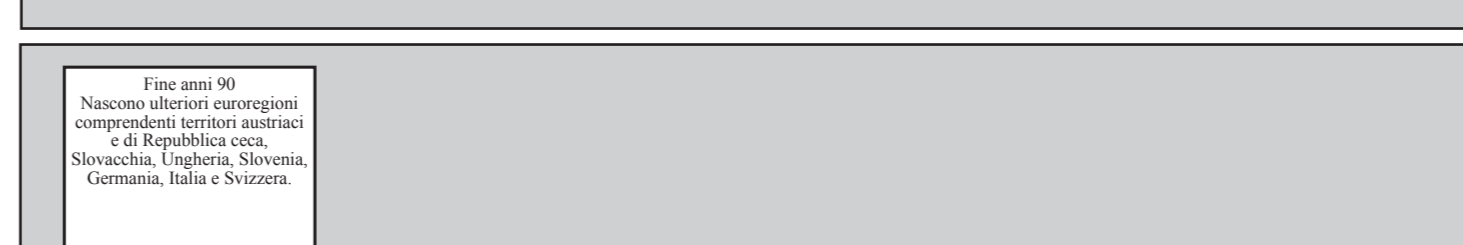
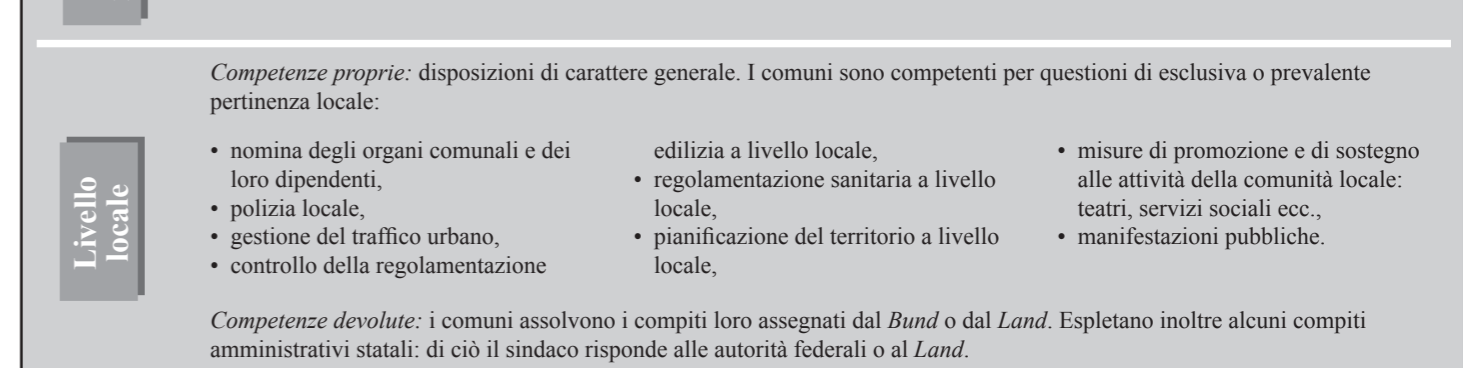
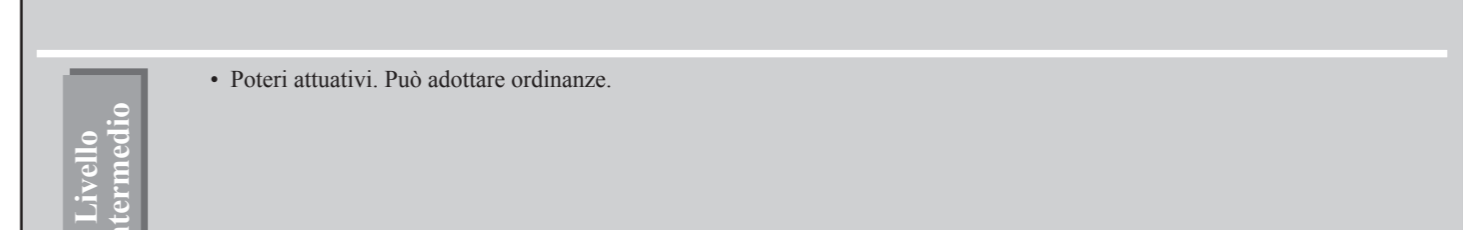
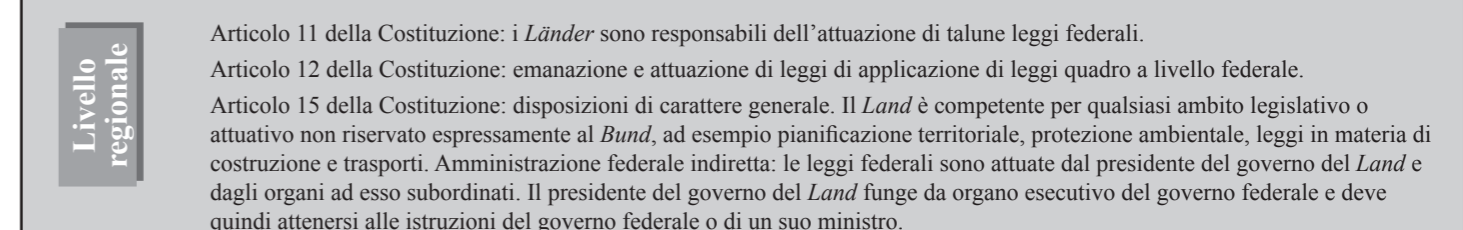
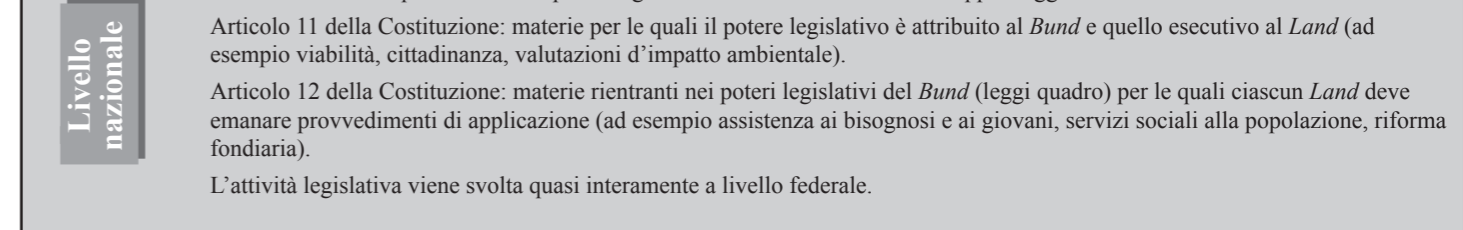


Ruolo degli enti locali e regionali nella promozione dell'integrazione europea e delle relazioni transfrontaliere (a titolo indicativo)



Competenze

L'articolo 10 della Costituzione federale elenca le materie per le quali la Repubblica federale ha competenza legislativa esclusiva: politica estera, finanze, politica commerciale, pubblica sicurezza, trasporti, legislazione del lavoro ecc. Per queste materie i poteri legislativi e amministrativi sono di appannaggio esclusivo del livello federale.





La devoluzione in Belgio



UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

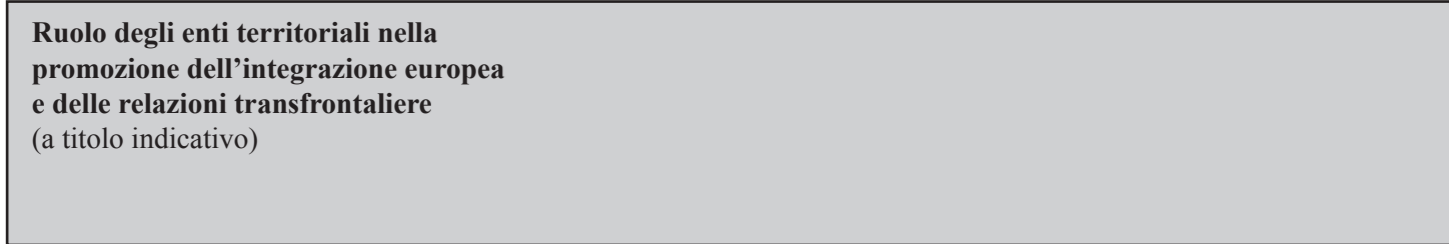
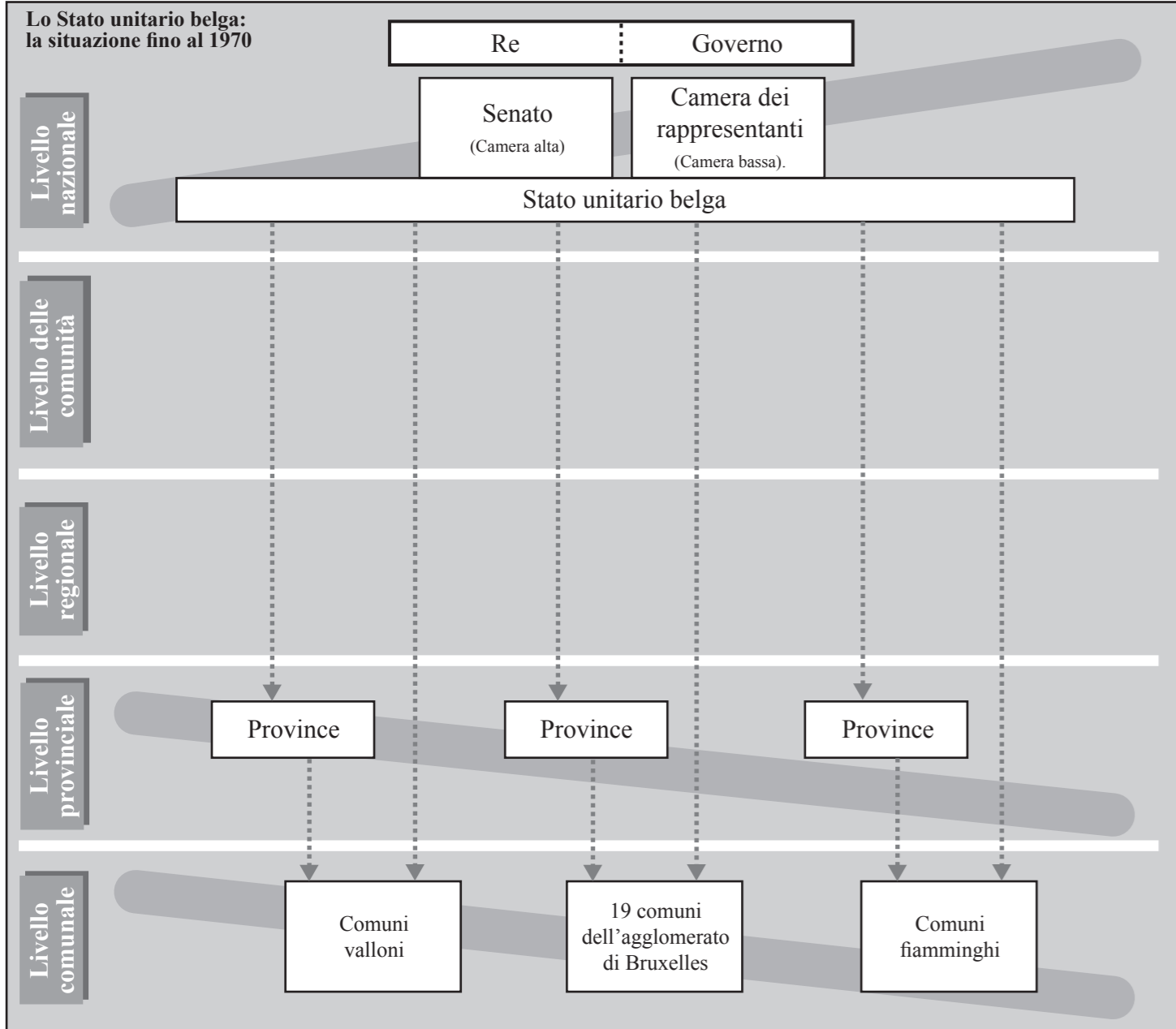
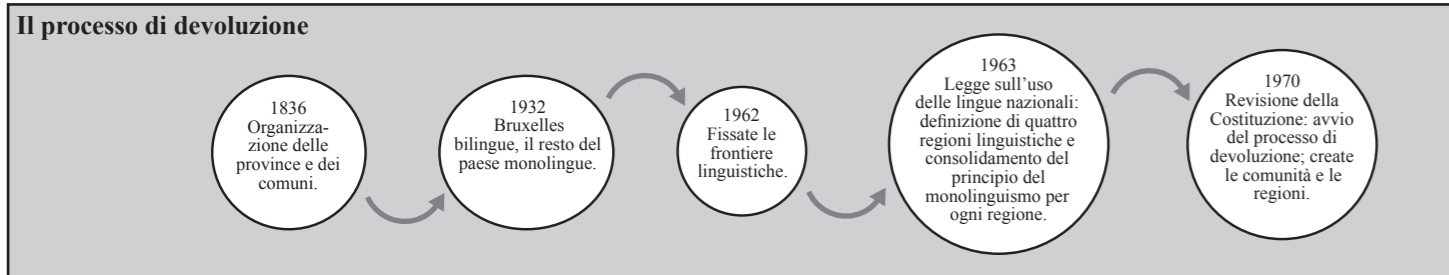
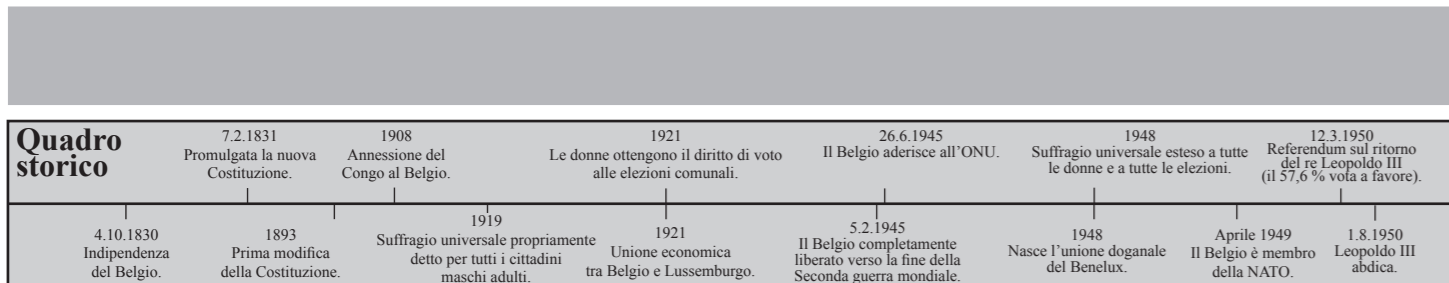
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

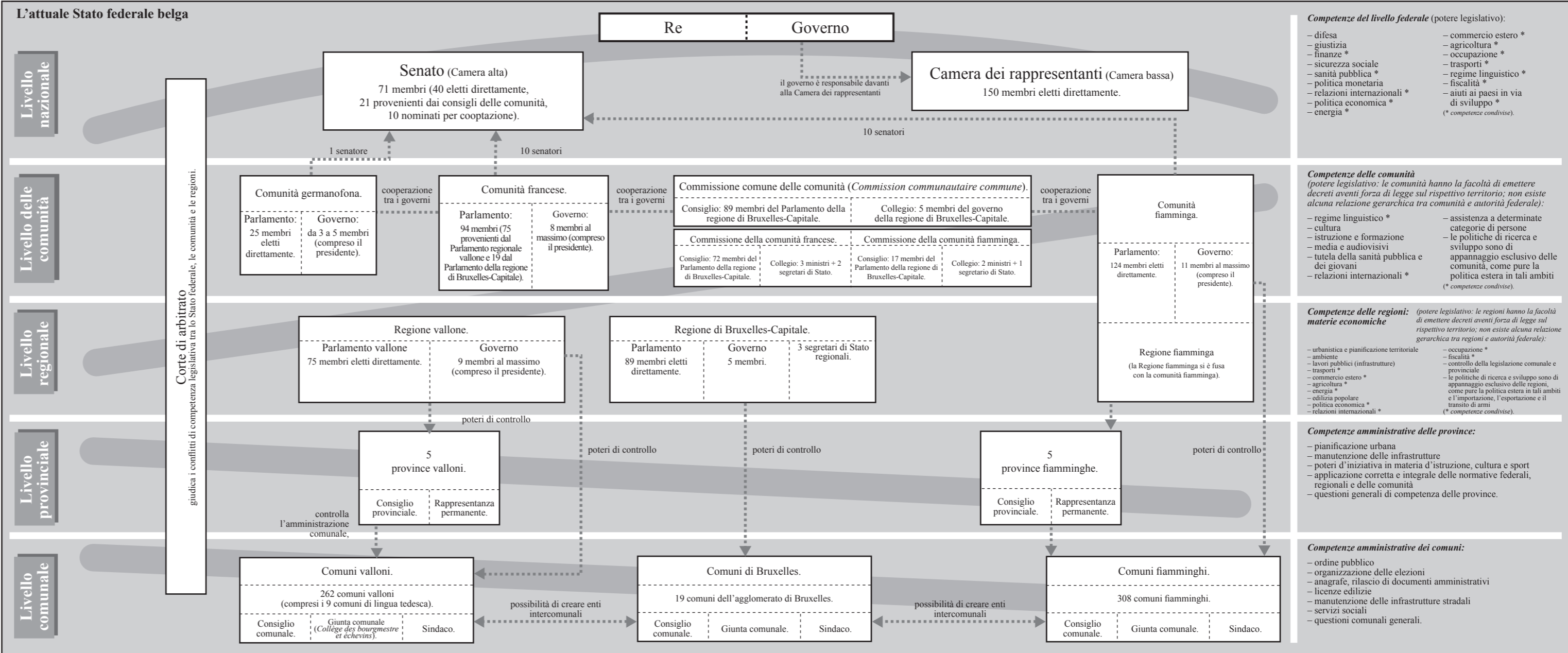
UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**



La devoluzione in Belgio



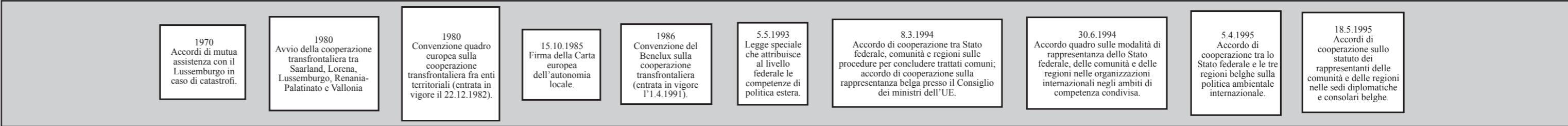
- #### Competenze del livello federale (potere legislativo):
- difesa
 - giustizia
 - finanze *
 - sicurezza sociale
 - sanità pubblica *
 - politica monetaria
 - relazioni internazionali *
 - politica economica *
 - energia *
 - commercio estero *
 - agricoltura *
 - occupazione *
 - trasporti *
 - regime linguistico *
 - fiscalità *
 - aiuti ai paesi in via di sviluppo *
- (* competenze condivise).

- #### Competenze delle comunità (potere legislativo: le comunità hanno la facoltà di emettere decreti aventi forza di legge sul rispettivo territorio; non esiste alcuna relazione gerarchica tra comunità e autorità federale):
- regime linguistico *
 - cultura
 - istruzione e formazione
 - media e audiovisivi
 - tutela della sanità pubblica e dei giovani
 - relazioni internazionali *
 - assistenza a determinate categorie di persone
 - le politiche di ricerca e sviluppo sono di appannaggio esclusivo delle comunità, come pure la politica estera in tali ambiti
- (* competenze condivise).

- #### Competenze delle regioni: materie economiche (potere legislativo: le regioni hanno la facoltà di emettere decreti aventi forza di legge sul rispettivo territorio; non esiste alcuna relazione gerarchica tra regioni e autorità federale):
- urbanistica e pianificazione territoriale
 - ambiente
 - lavori pubblici (infrastrutture)
 - trasporti *
 - commercio estero *
 - agricoltura *
 - energia
 - edilizia popolare
 - politica economica *
 - relazioni internazionali *
 - occupazione *
 - fiscalità *
 - controllo della legislazione comunale e provinciale
 - le politiche di ricerca e sviluppo sono di appannaggio esclusivo delle regioni, come pure la politica estera in tali ambiti e l'importazione, l'esportazione e il transito di armi
- (* competenze condivise).

- #### Competenze amministrative delle province:
- pianificazione urbana
 - manutenzione delle infrastrutture
 - poteri d'iniziativa in materia d'istruzione, cultura e sport
 - applicazione corretta e integrale delle normative federali, regionali e delle comunità
 - questioni generali di competenza delle province.

- #### Competenze amministrative dei comuni:
- ordine pubblico
 - organizzazione delle elezioni
 - anagrafe, rilascio di documenti amministrativi
 - licenze edilizie
 - manutenzione delle infrastrutture stradali
 - servizi sociali
 - questioni comunali generali.





La devoluzione in Bulgaria

UNIONE EUROPEA



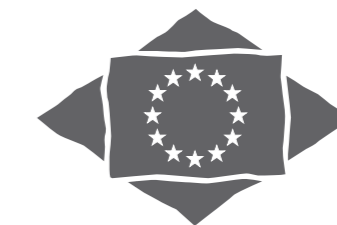
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

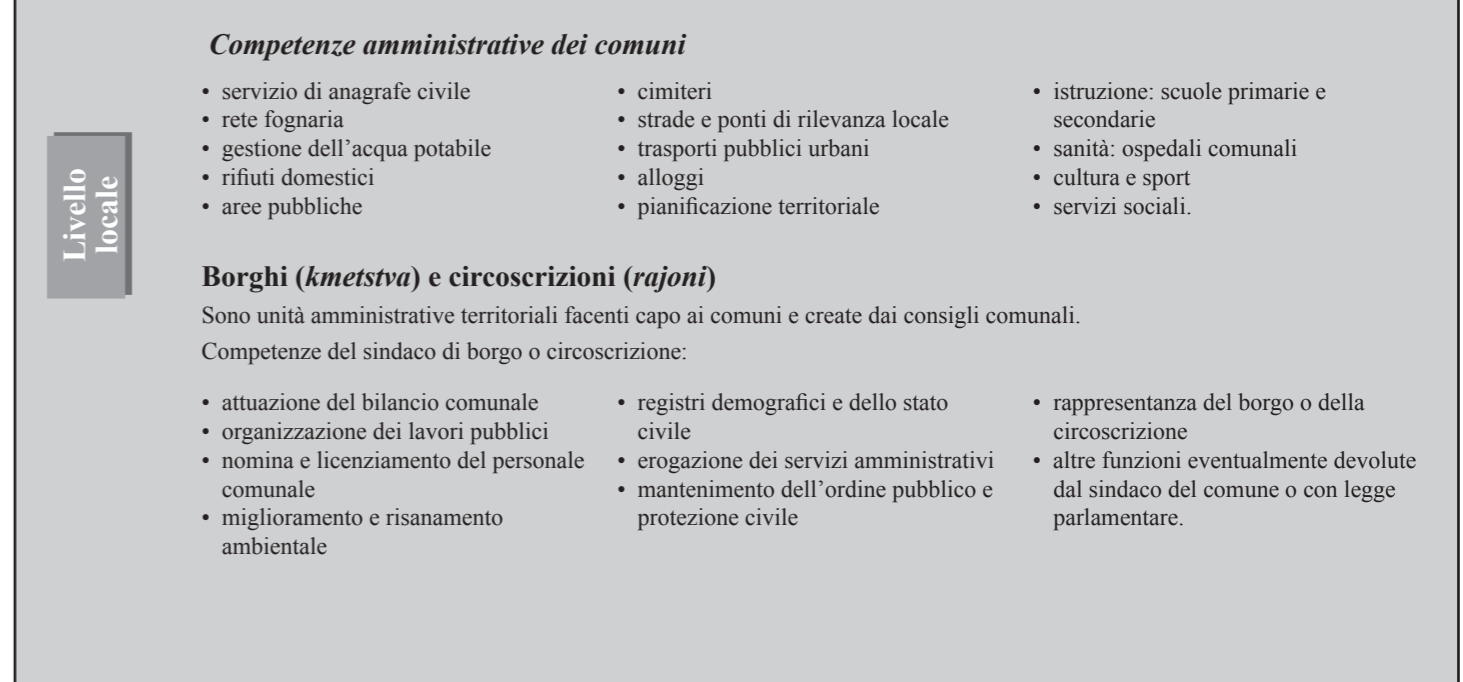
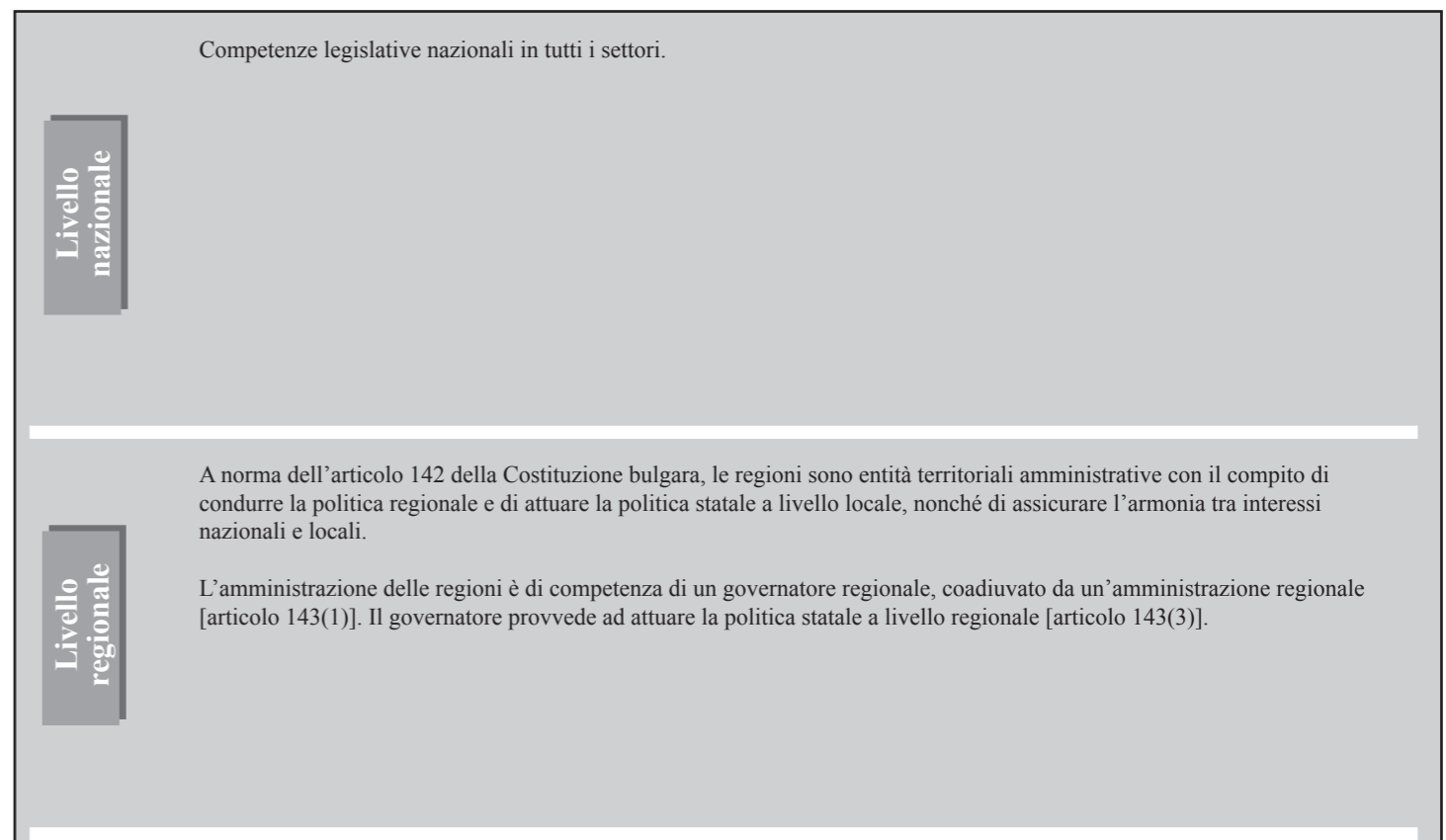
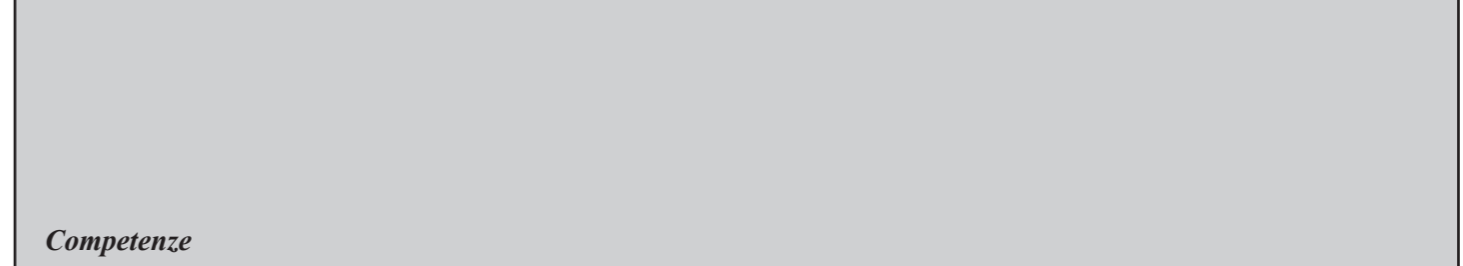
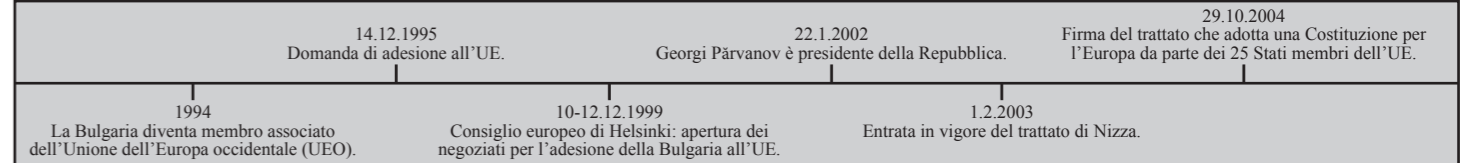
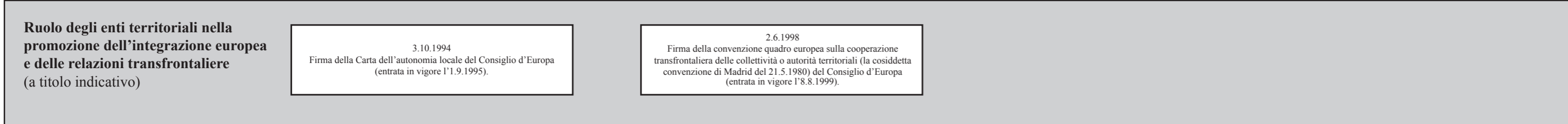
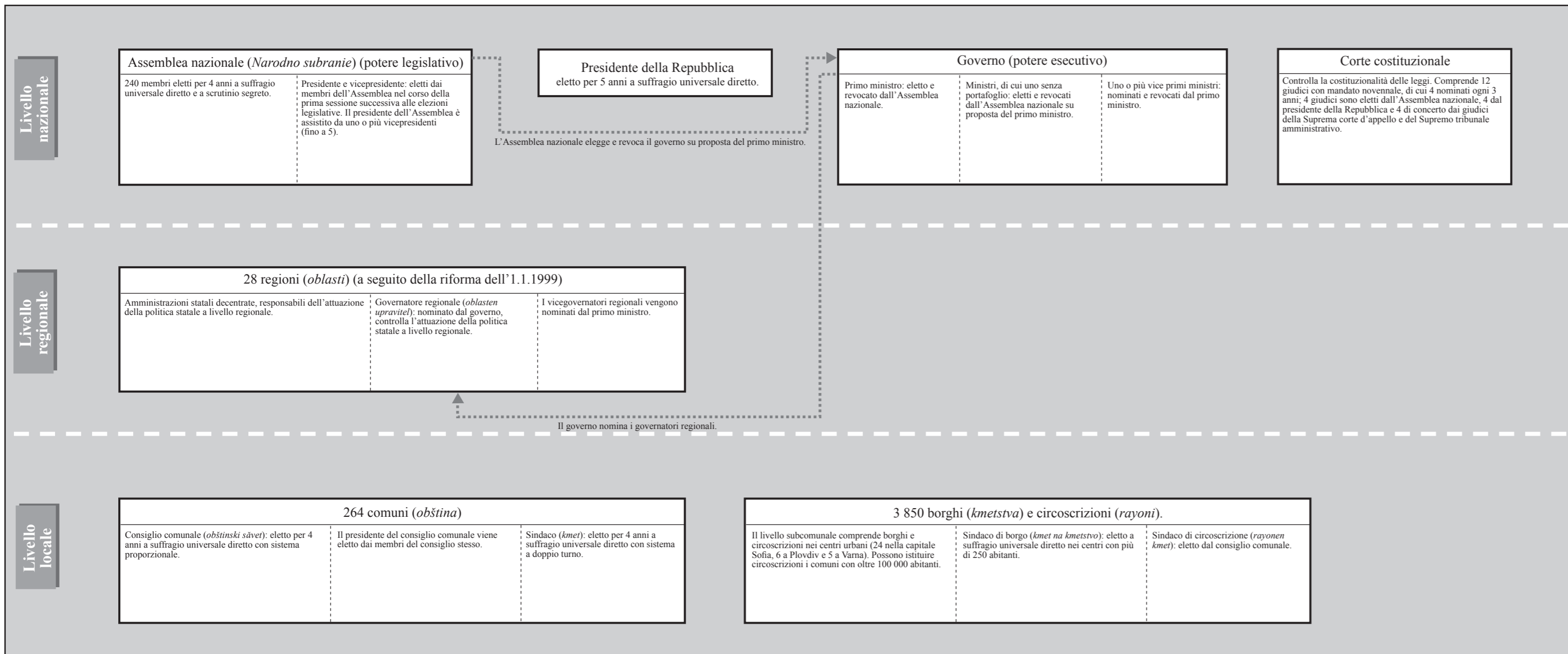
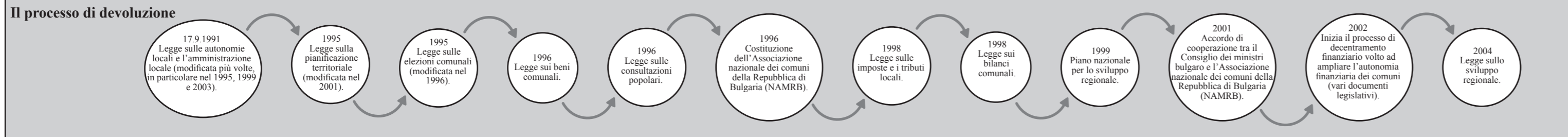
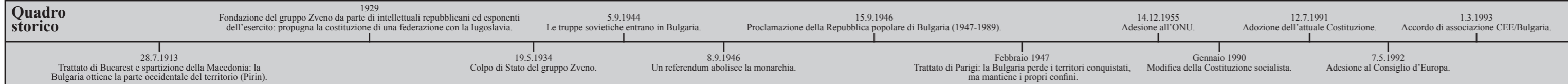
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Bulgaria





La devoluzione a Cipro

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

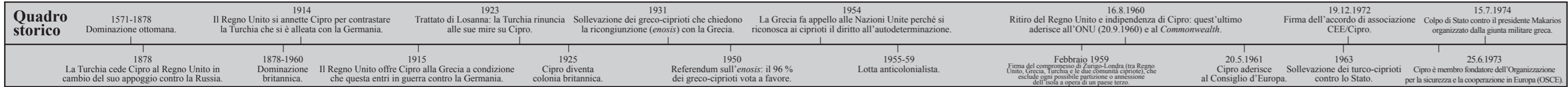
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA

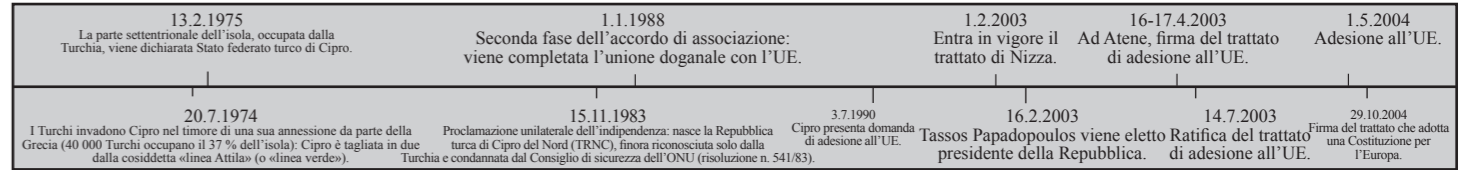
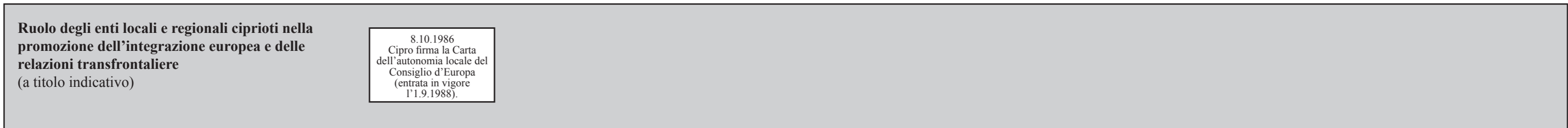
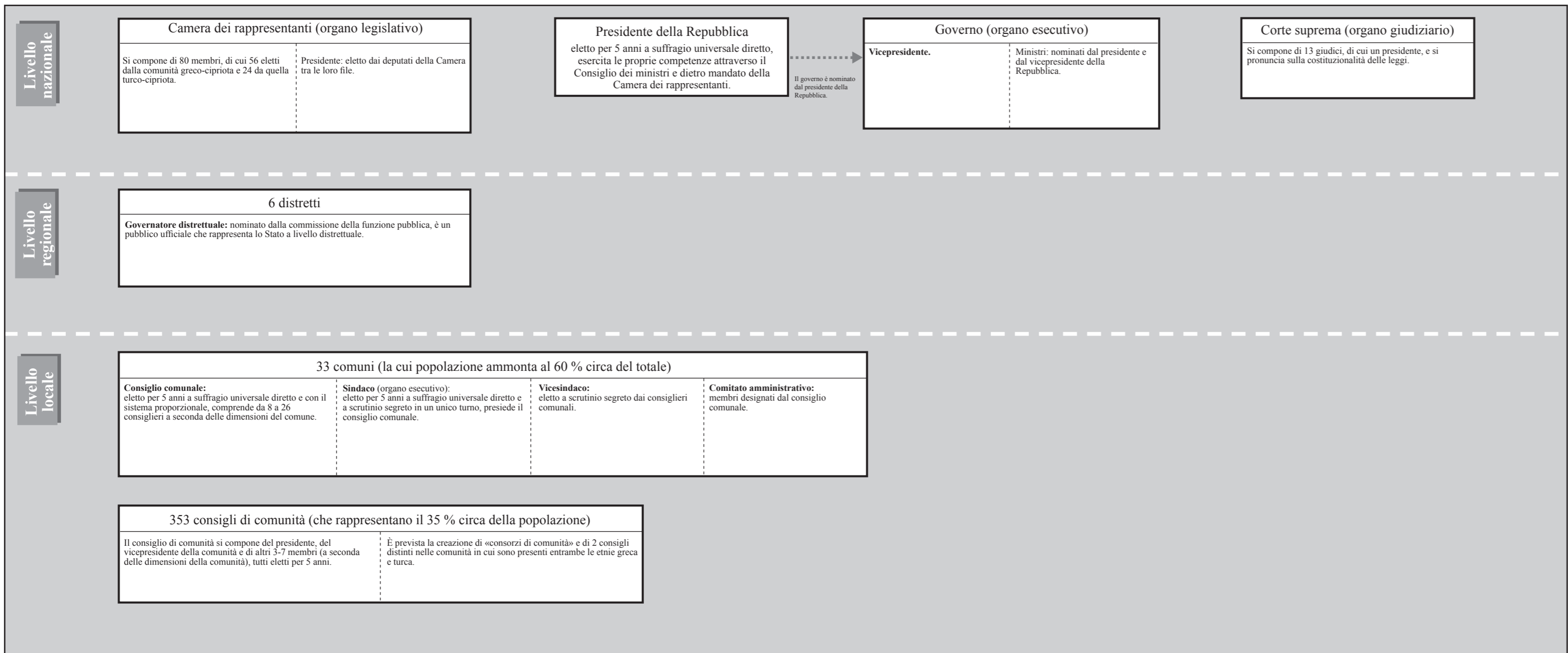
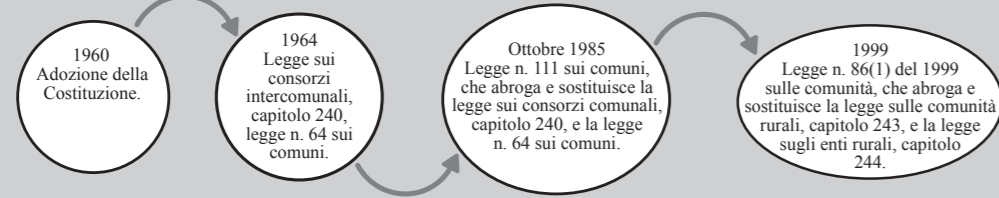


**Comitato
delle
regioni**

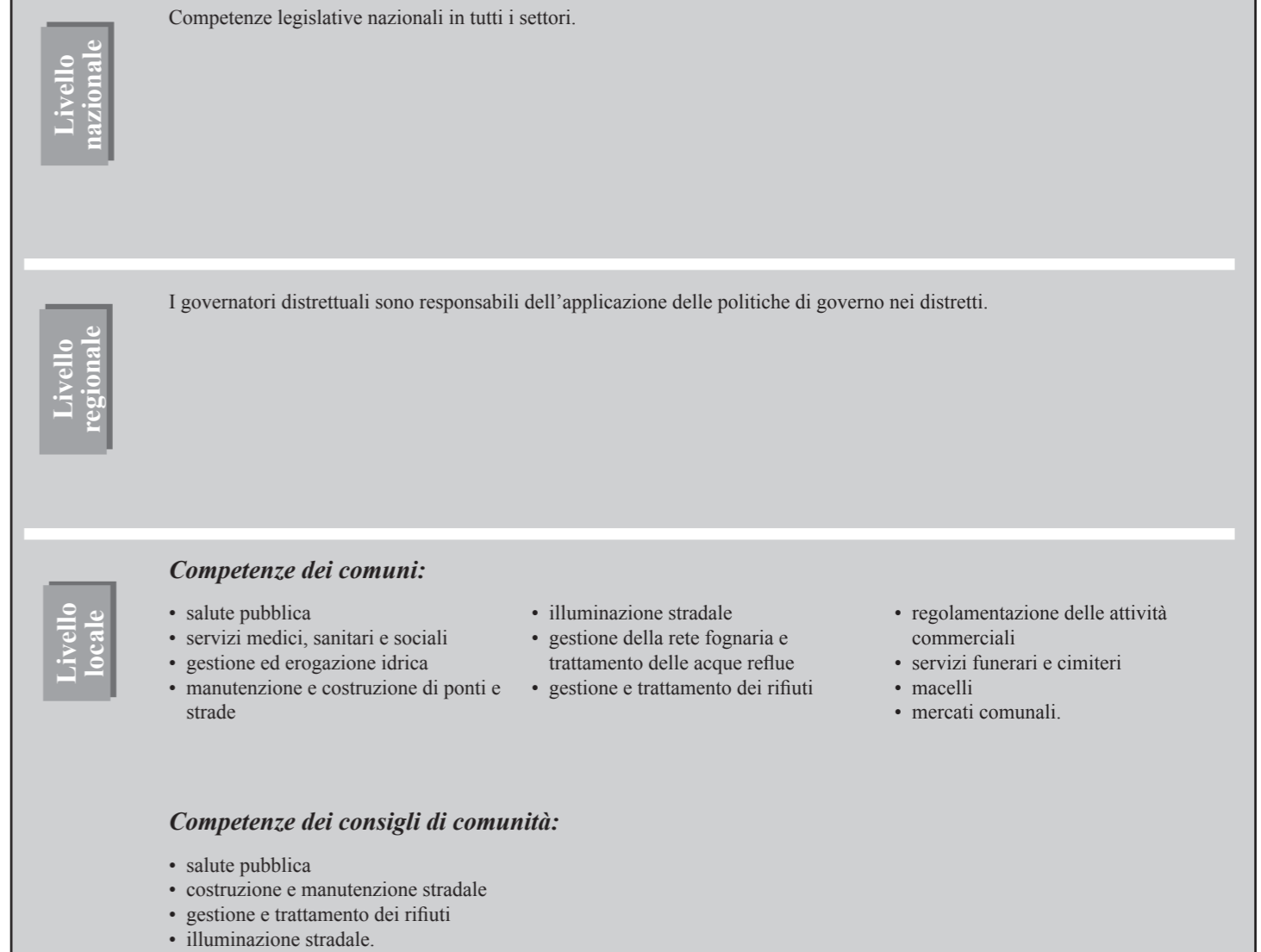
La devoluzione a Cipro



Il processo di devoluzione



Competenze





La devoluzione nella Repubblica ceca



UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

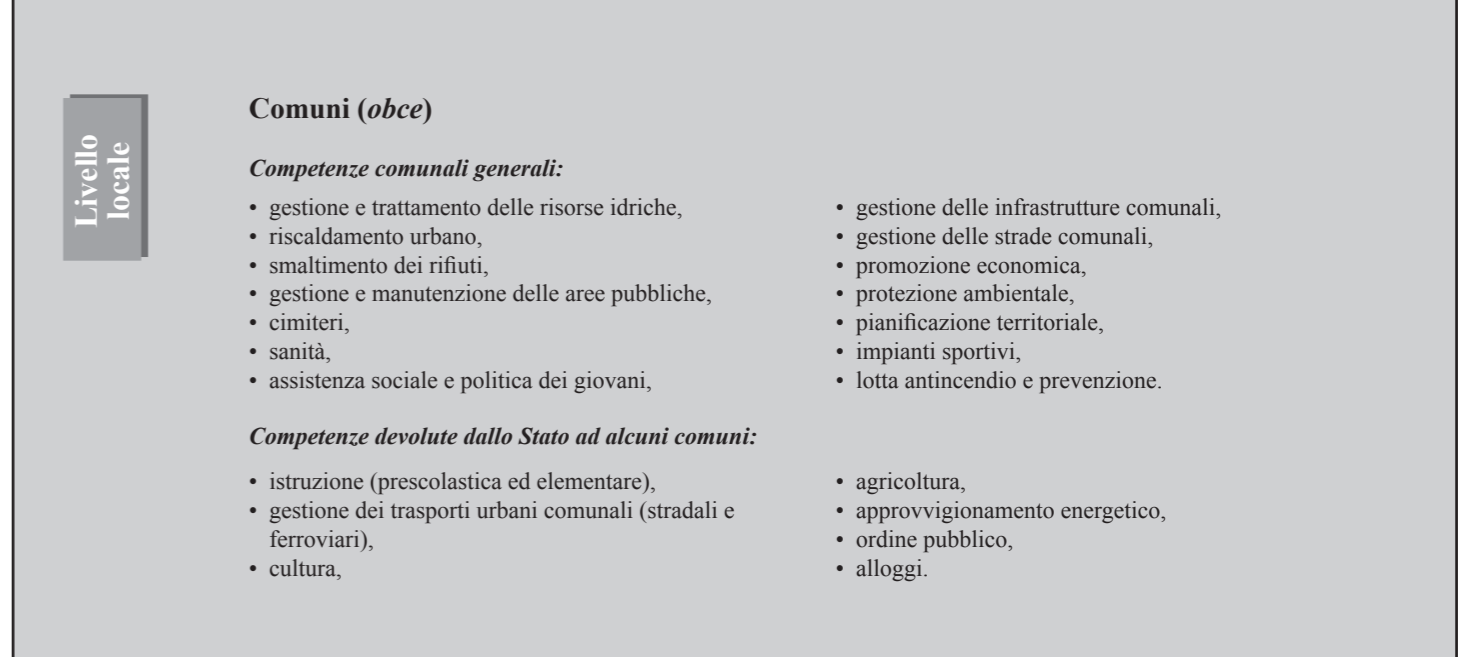
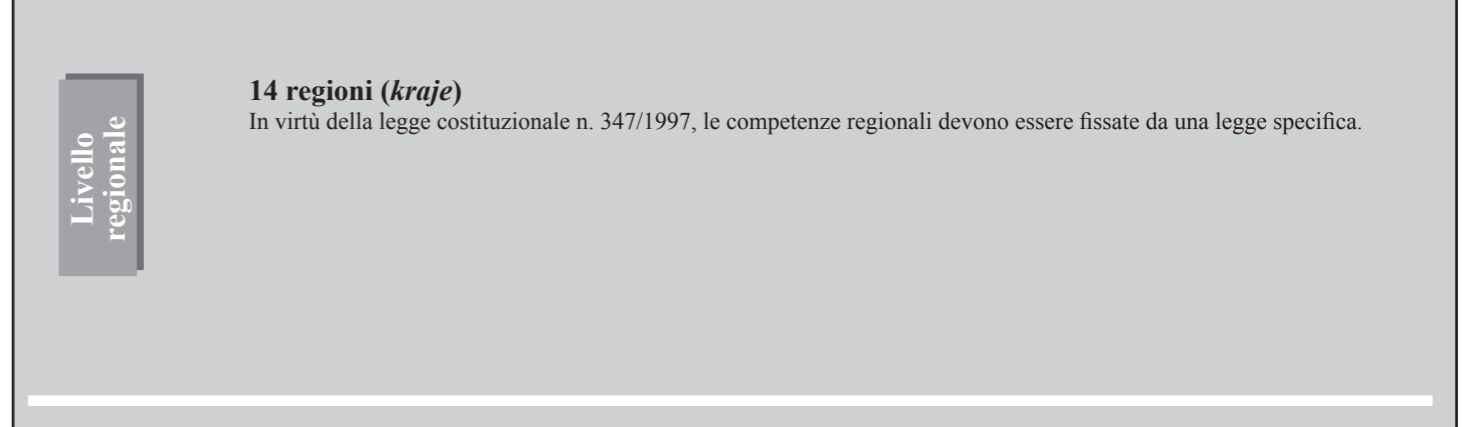
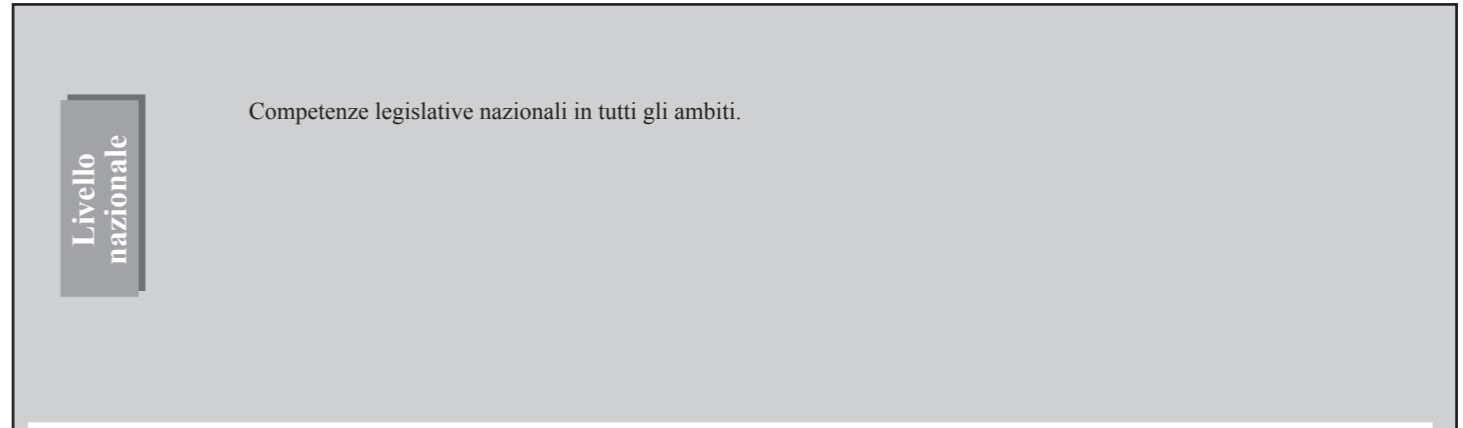
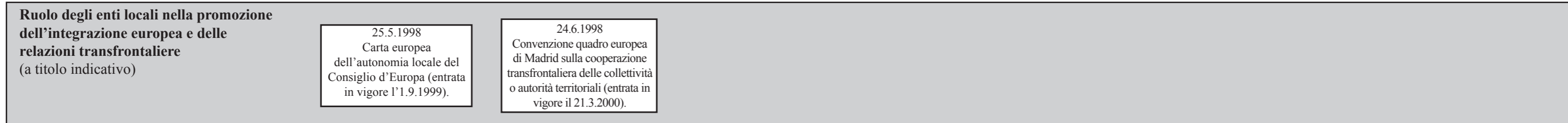
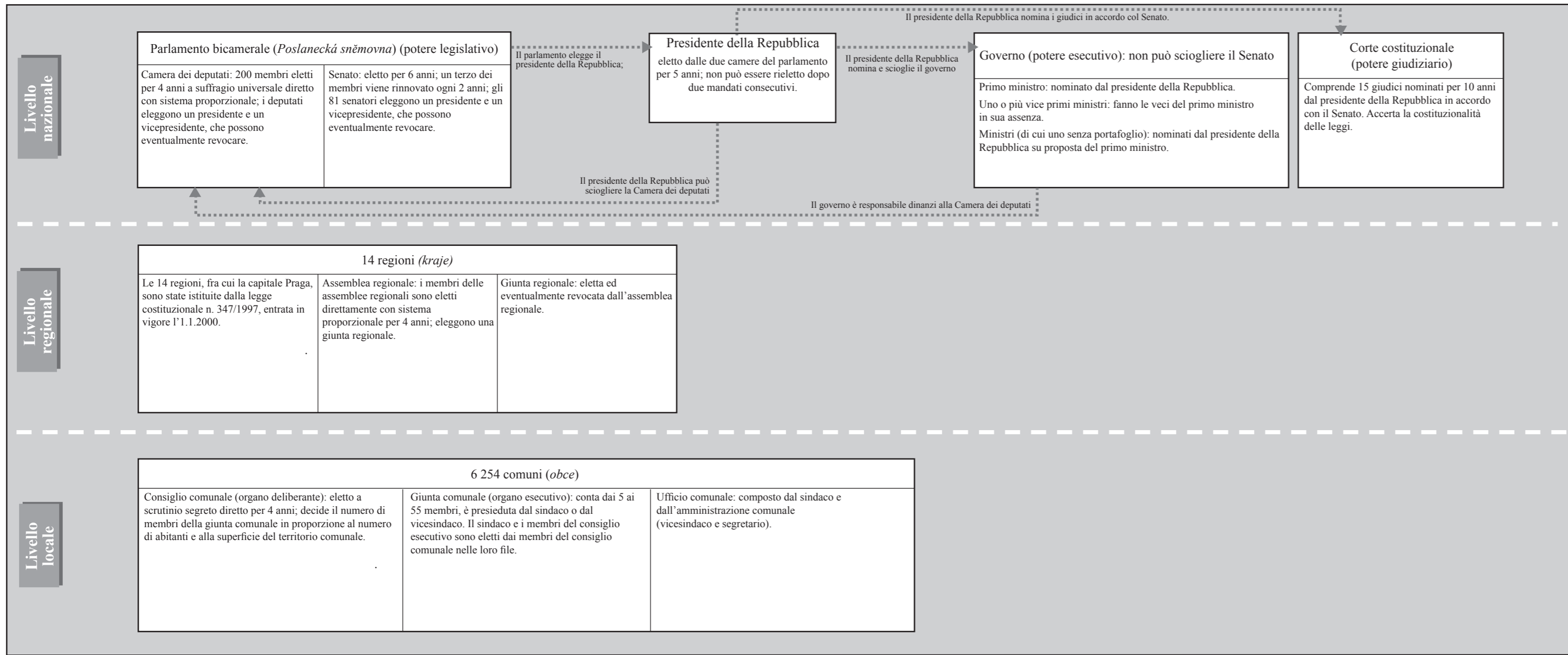
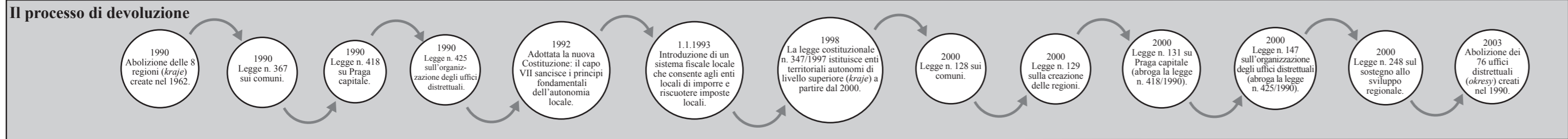
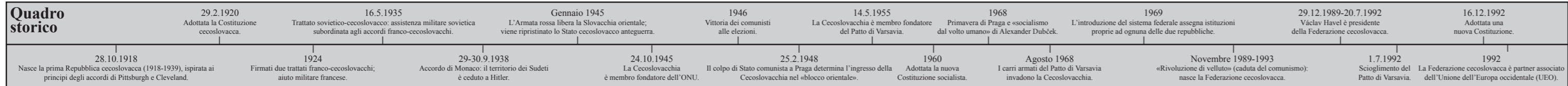
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione nella Repubblica ceca





La devoluzione in Danimarca

UNIONE EUROPEA



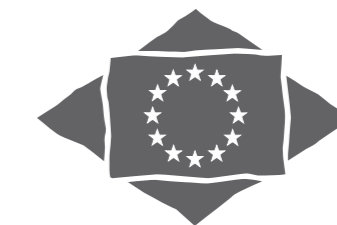
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

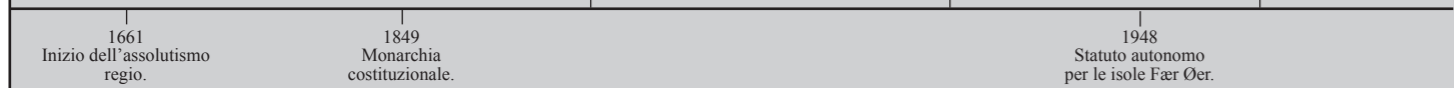
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

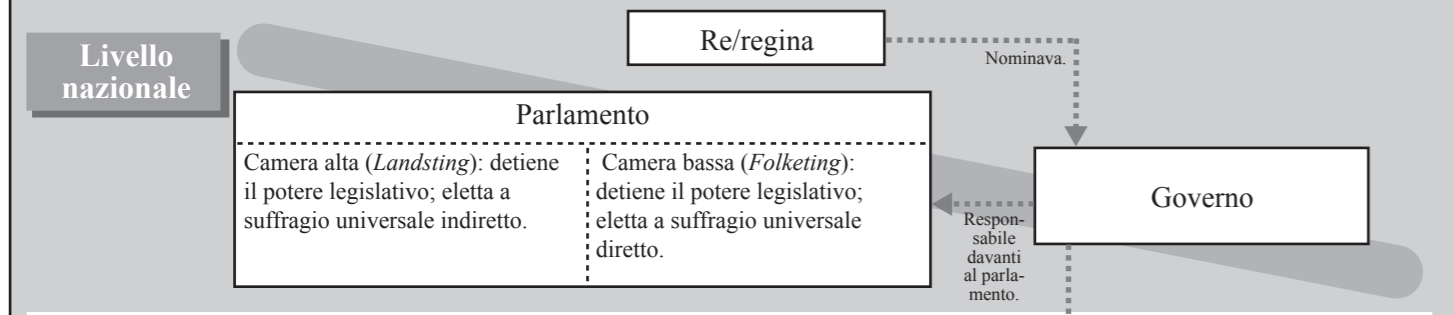
Quadro storico



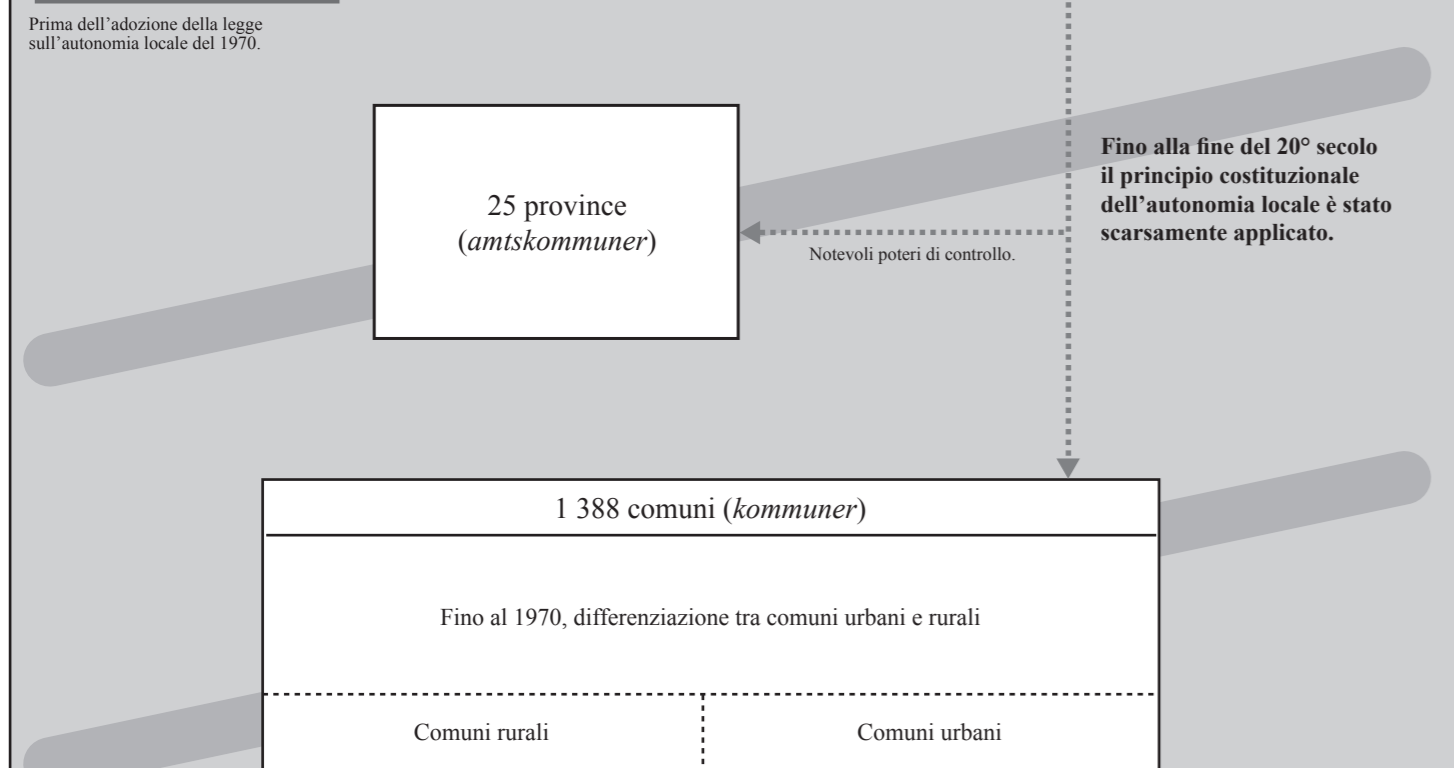
Il processo di devoluzione



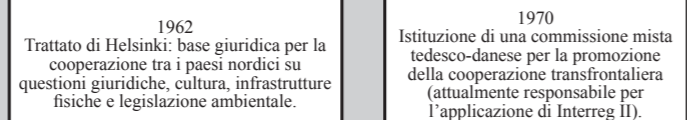
La situazione prima del 1953 (governo centrale)



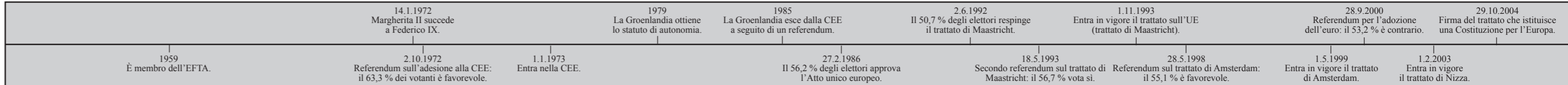
Livello regionale e locale



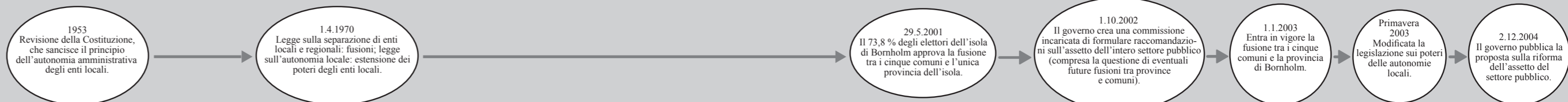
Ruolo degli enti locali nella promozione dell'integrazione europea e delle relazioni transfrontaliere (a titolo indicativo)



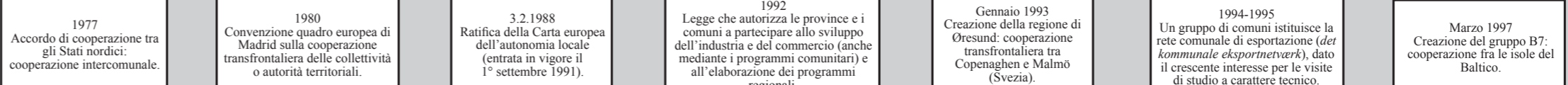
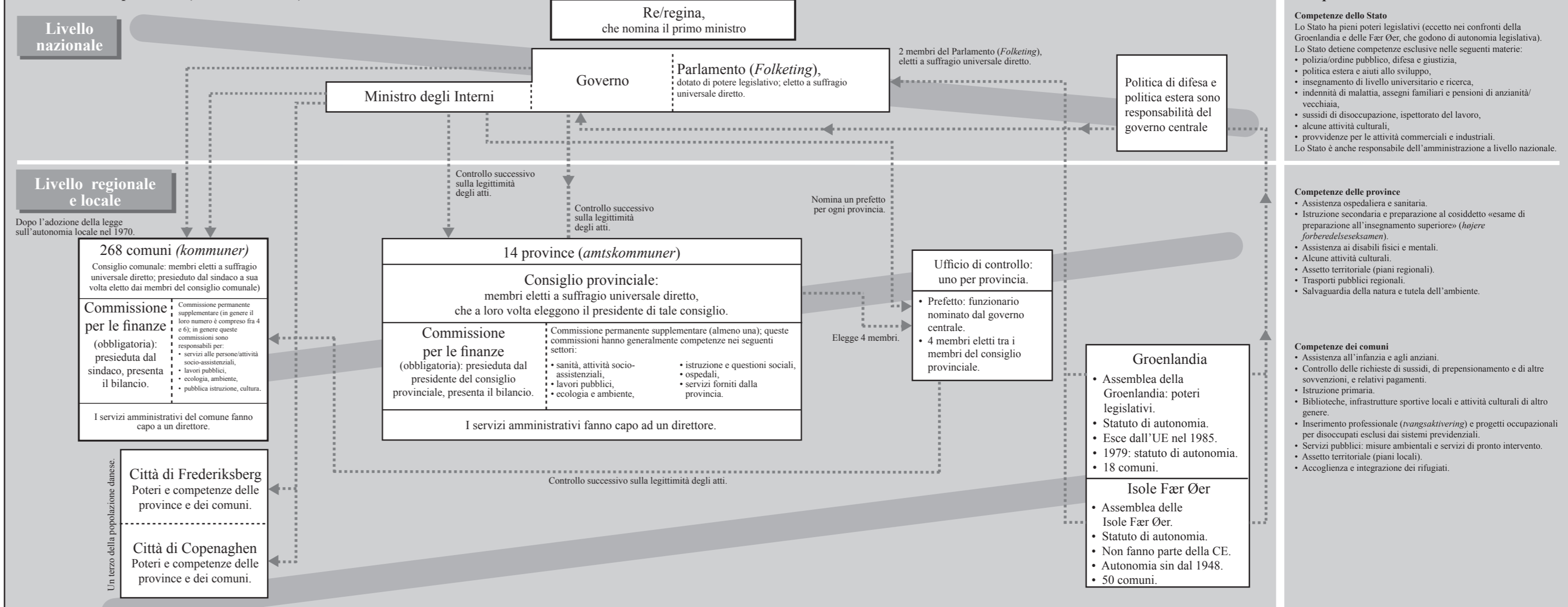
La devoluzione in Danimarca



Il processo di devoluzione



La situazione dopo il 1953 (Stato decentrato)





La devoluzione in Estonia

UNIONE EUROPEA

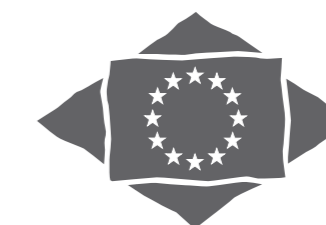


**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA

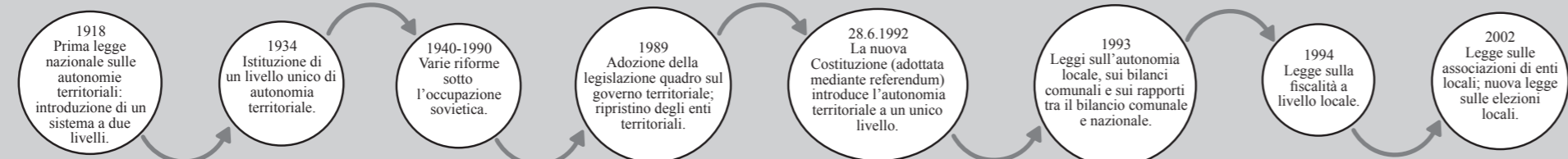


**Comitato
delle
regioni**

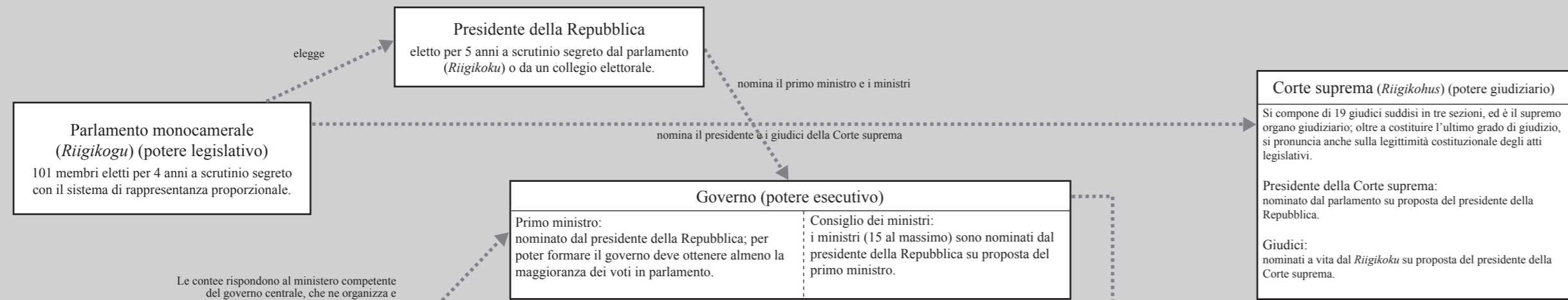
La devoluzione in Estonia

Quadro storico	
24.2.1918 Indipendenza dell'Estonia.	Marzo 1918 Trattato di Brest-Litovsk: la Russia cede i tre Stati baltici alla Germania.
Novembre 1918 Invasione sovietica, seguita dalla guerra di liberazione (1918-1920).	Giugno 1920 Adozione della prima Costituzione.
2.2.1920 Trattato di pace russo-estone (Trattato di Tartu): la Russia sovietica riconosce l'indipendenza dell'Estonia.	Ottobre 1933 Nuova Costituzione adottata tramite referendum.
12.9.1934 «Intesa baltica» con Lettonia e Lituania.	Marzo 1934 Ha inizio la dittatura di Konstantin Päts.
Luglio 1937 Adozione della terza Costituzione.	23.8.1939 Patto di non aggressione tedesco-sovietico (Patto Molotov-Vin-Ribbentrop).
28.8.1939 Patto di mutua assistenza sovietico-estone.	17.6.1940 L'Estonia diventa una repubblica sovietica.
1941 Occupazione nazista.	22.9.1944 Nuova occupazione sovietica (1944-1991).
16.11.1988 Il Soviet supremo estone (Ülemnõukogu) proclama la sovranità dell'Estonia.	20.8.1991 Il Soviet supremo estone ratifica la decisione sull'indipendenza dell'Estonia.
3.3.1991 Referendum sull'indipendenza (voti favorevoli: 77,8 %).	6.9.1991 L'Unione sovietica riconosce l'indipendenza dell'Estonia.
14.9.1991 Adesione all'OSCE.	6.3.1992 L'Estonia è membro fondatore del Consiglio degli Stati del mar Baltico.
17.9.1991 Adesione alle Nazioni Unite.	28.6.1992 L'attuale Costituzione è adottata con un referendum.
20.6.1992 Introduzione della corona estone (Eesti kroon, EEK).	14.5.1993 Adesione al Consiglio d'Europa.
14.10.1992 Firma dell'Atto finale di Helsinki.	26.7.1994 Accordo russo-estone per il ritiro delle truppe russe e lo smantellamento della base nucleare di Paldiski.
1994 Membro associato dell'Unione dell'Europa occidentale.	Settembre 1994 Accordi di libero scambio fra le tre Repubbliche baltiche.
13.11.1999 Adesione all'OMC.	1.2.2003 Entrata in vigore del trattato di Nizza.
16-17.4.2003 Firma del trattato di adesione ad Atene.	29.3.2004 Adesione alla NATO.
14.9.2003 Referendum sull'adesione all'UE (voti favorevoli: 66,84 %).	1.5.2004 Adesione all'UE.
29.10.2004 Firma del trattato che adotta una Costituzione per l'Europa.	

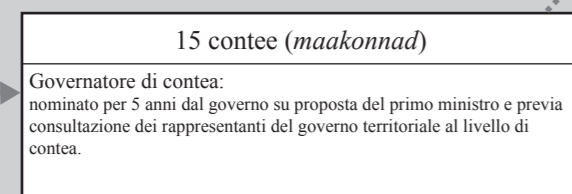
Il processo di devoluzione



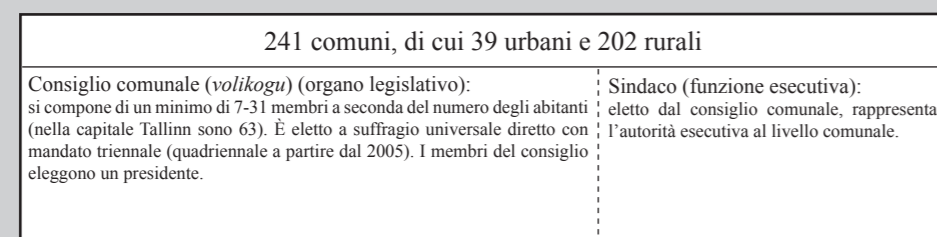
Livello nazionale



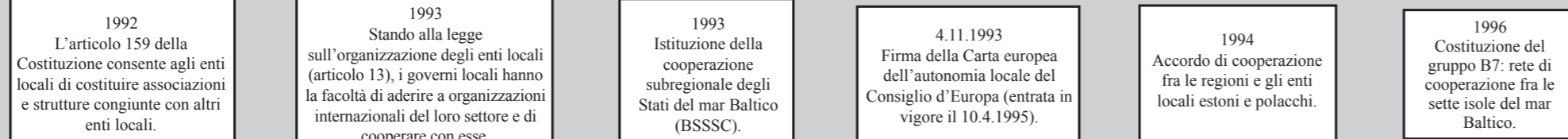
Livello regionale



Livello locale



Ruolo degli enti territoriali nella promozione dell'integrazione europea e delle relazioni transfrontaliere (a titolo indicativo)



Competenze

Livello nazionale

Competenze dello Stato

Il potere legislativo è di appannaggio esclusivo del *Riigikogu*. Funzioni amministrative di carattere generale in settori di competenza statale: giustizia, esteri, difesa, finanze, poteri di controllo;

- ordine pubblico, lotta antincendio e protezione civile,
- sviluppo e manutenzione delle infrastrutture,
- industria e commercio,
- pubblica istruzione,
- politica del lavoro,
- sanità,
- viabilità.

Livello regionale

Competenze delle contee

Le contee sono unità amministrative che rappresentano il governo centrale a livello regionale: a questo livello, infatti, non esistono organi elettivi;

- gestione ambientale,
- sviluppo economico e territoriale,
- controllo sugli atti delle autonomie locali,
- coordinamento delle misure di emergenza.

Livello locale

Competenze dei comuni

La Costituzione prevede che tutti i problemi locali vengano affrontati e risolti dalle autorità a tale livello, tranne negli ambiti che la legge riserva ad altri soggetti. I comuni dispongono di autonomia finanziaria;

- istruzione (prescolare, primaria e secondaria),
- manutenzione delle aree pubbliche,
- servizi sociali,
- servizi per gli anziani,
- alloggi e servizi di pubblica utilità,
- approvvigionamento idrico e servizi fognari,
- assetto territoriale,
- manutenzione delle strade pubbliche locali,
- trasporti pubblici locali,
- mantenimento dell'ordine pubblico,
- biblioteche e musei comunali,
- strutture sportive e ricreative.



La devoluzione in Finlandia

UNIONE EUROPEA



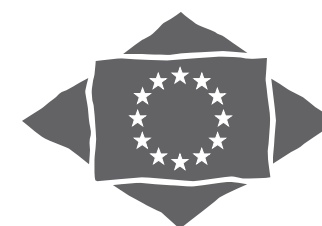
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

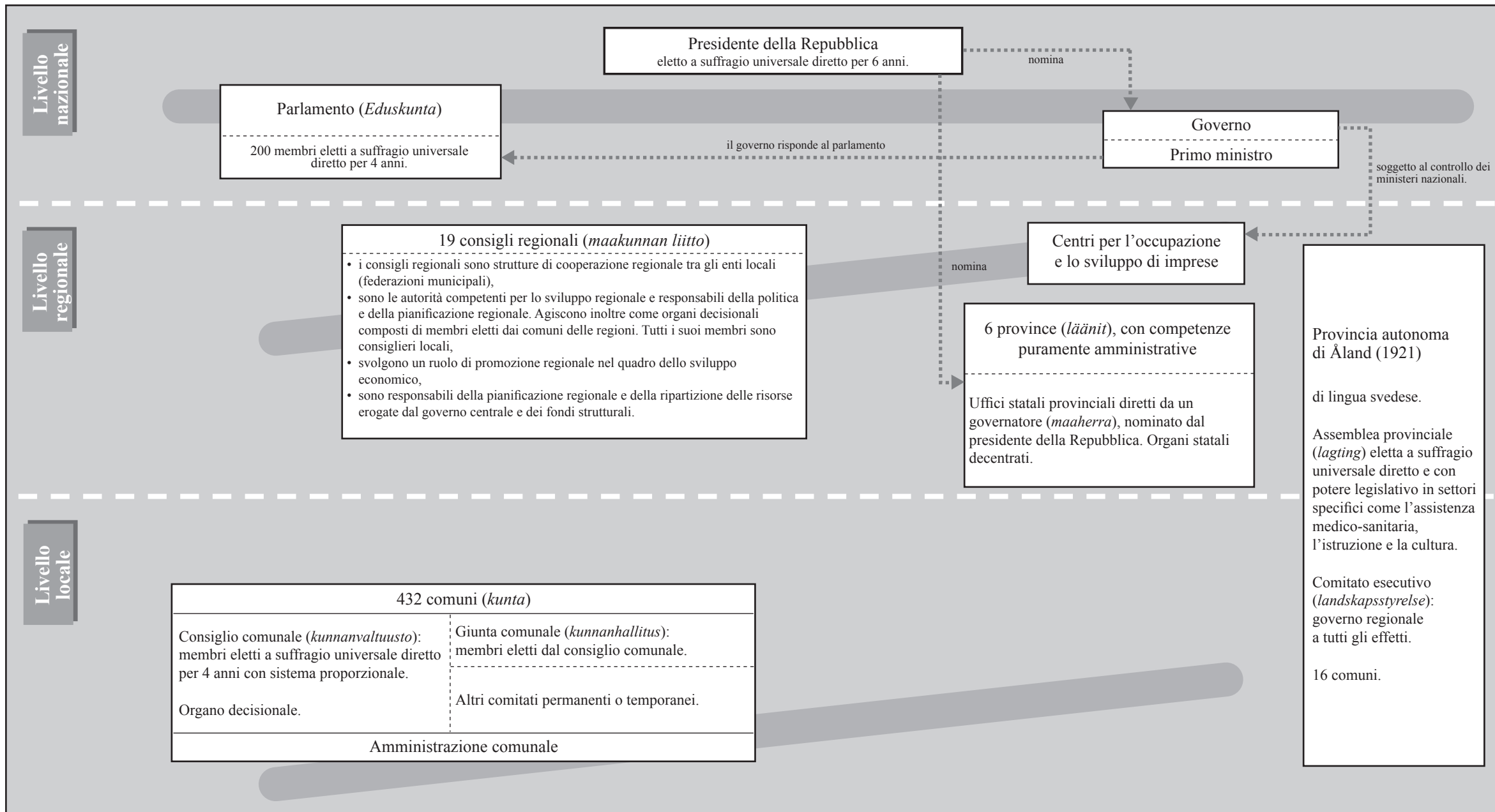
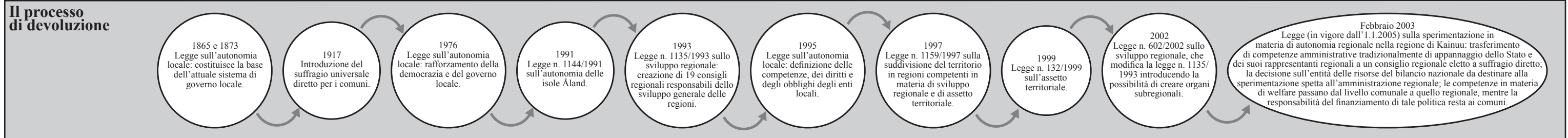
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Finlandia



Competenze

Competenze statali
Il potere legislativo è di appannaggio esclusivo del governo centrale, tranne nei casi di competenza legislativa condivisa con la provincia autonoma di Åland.
Competenze amministrative generali negli ambiti di sovranità nazionale: giustizia, affari esteri, difesa nazionale e finanze.
Competenze amministrative condivise in altri settori, tra cui quelle — fortemente limitate — nel quadro dell'amministrazione locale.

Consigli regionali

- Politica regionale,
- pianificazione locale e regionale.

Uffici statali provinciali
I governatori dirigono l'amministrazione provinciale.

Centri per l'occupazione e lo sviluppo di imprese
Promuovere lo sviluppo economico in termini di uso della forza lavoro e delle attività imprenditoriali (organi statali decentrati).

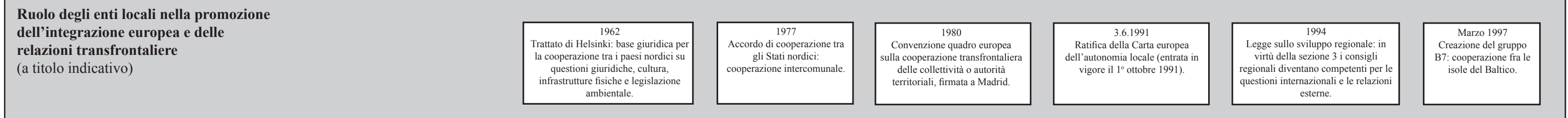
Competenze dei comuni

Competenze statutarie:

- salute e sicurezza sociale,
- istruzione (gestione delle scuole, istruzione degli adulti ecc.),
- politiche della gioventù,
- assetto territoriale,
- ambiente.

Competenze generali nel quadro dell'esercizio del governo locale:

- cultura,
- attività ricreative,
- promozione dello sviluppo economico locale,
- manutenzione delle strade pubbliche, erogazione di acqua, elettricità ecc.





La devoluzione in Francia

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**



La devoluzione in Germania

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

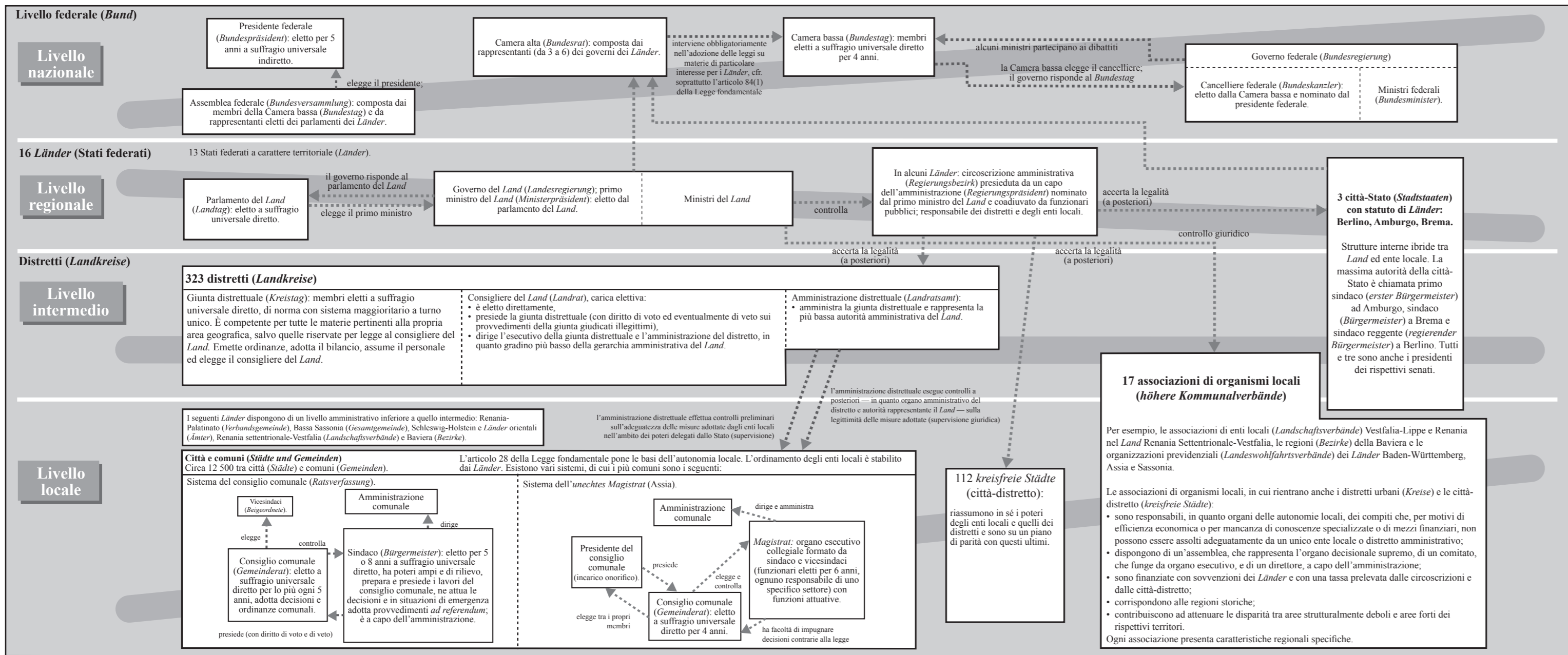
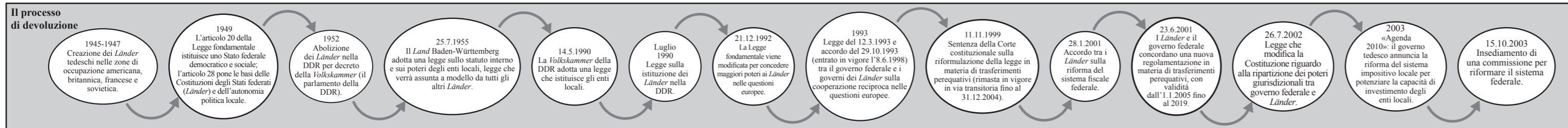
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Germania



Competenze

Livello nazionale

Competenze legislative e amministrative del governo federale

Il governo federale detiene il potere legislativo solo nei settori assegnatigli dalla Legge fondamentale (articoli 70-75), tra cui quelli tradizionalmente di appannaggio di uno Stato sovrano: politica estera, difesa, moneta, servizi pubblici (articolo 73). L'articolo 74 comprende un lungo elenco di ambiti legislativi per i quali al governo federale spetta il potere legislativo qualora serva una regolamentazione di diritto federale per assicurare condizioni di vita equivalenti o per preservare l'unità giuridica ed economica del paese (giustizia, sicurezza sociale, diritto civile, diritto penale, diritto del lavoro, diritto commerciale ecc.). Inoltre, a norma dell'articolo 75 il governo federale detiene una competenza legislativa generale in una serie di ambiti, tra cui l'istruzione superiore, la stampa, la tutela dell'ambiente e l'assetto territoriale. L'articolo 87 della Legge fondamentale limita l'esercizio del potere esecutivo da parte delle autorità federali a pochi settori, tra cui la politica estera e le finanze federali.

Livello regionale

Competenze legislative e amministrative dei Länder

- i Länder esercitano i poteri e le funzioni di governo loro devolute dall'articolo 30 della Legge fondamentale, a meno che la Legge fondamentale non disponga altrimenti;
- ai Länder spetta di norma l'attuazione delle leggi federali (articolo 83 della Legge fondamentale);
- essi hanno inoltre la facoltà di legiferare in tutti i settori che la Legge fondamentale non riserva in forma esclusiva al governo federale;
- possono poi legiferare nei settori di competenza del governo federale indicati all'articolo 74 della Legge fondamentale, fino a quando il governo federale non abbia fatto uso delle proprie competenze legislative in materia;
- i Länder detengono infine poteri legislativi propri in una serie di ambiti (cultura, istruzione, università, settore radiotelevisivo, enti locali e polizia).

Livello intermedio

Competenze amministrative dei distretti

Poteri complementari e sovracomunali che comportano una forma di cooperazione obbligatoria tra enti locali.

- Competenze obbligatorie (in base alla legislazione federale e dei Länder)**
 - costruzione e manutenzione delle strade secondarie,
 - pianificazione territoriale a livello distrettuale,
 - manutenzione delle riserve naturali,
 - previdenza sociale e assistenza ai giovani,
 - costruzione e manutenzione degli ospedali,
 - costruzione e manutenzione delle scuole secondarie e professionali,
 - raccolta e smaltimento dei rifiuti domestici.
- Competenze facoltative (in base al principio dell'autonomia locale)**
 - sostegno alle attività culturali,
 - costruzione di aree pedonali e piste ciclabili,
 - promozione degli scambi di studenti,
 - costruzione e manutenzione delle biblioteche pubbliche,
 - promozione dell'attività economica e del turismo,
 - gestione degli istituti di istruzione per adulti (*Volkshochschulen*).

Livello locale

Competenze amministrative degli enti locali

Gli enti locali hanno competenze generali in materia di urbanistica e in tutte le questioni di interesse della comunità locale.

- Competenze facoltative**
 - incentivi all'attività economica locale,
 - incentivi alla creazione di alloggi e di infrastrutture sociali,
 - costruzione e manutenzione delle infrastrutture di trasporto pubblico,
 - politica culturale e impianti sportivi,
 - gestione degli impianti per la fornitura di energia,
 - accordi di gemellaggio con città straniere.
- Competenze obbligatorie (in base alla legislazione federale o dei Länder)**
 - urbanistica, costruzione e manutenzione della rete stradale comunale,
 - costruzione e manutenzione delle scuole elementari,
 - manutenzione e gestione delle vie navigabili, smaltimento delle acque reflue,
 - previdenza sociale e assistenza ai giovani,
 - costruzione di aree ricreative,
 - sviluppo e rigenerazione urbana.
- Poteri statali devoluti ai distretti urbani (Stadtkreise), alle città-distretto (Kreisstädte) e alle città di medie dimensioni**
 - anagrafe e rilascio di documenti di identità,
 - organizzazione delle elezioni,
 - censimenti e pratiche di iscrizione per i cittadini stranieri,
 - regolamentazione del traffico urbano,
 - controllo sulla qualità degli alimenti e sorveglianza dei locali pubblici.



La devoluzione in Grecia



UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

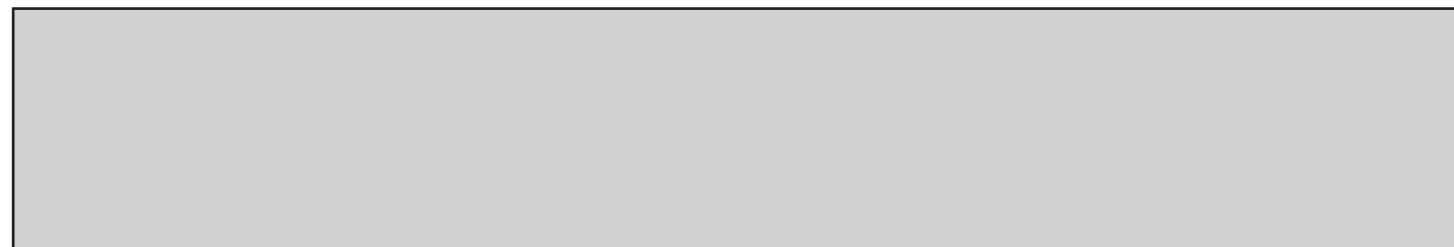
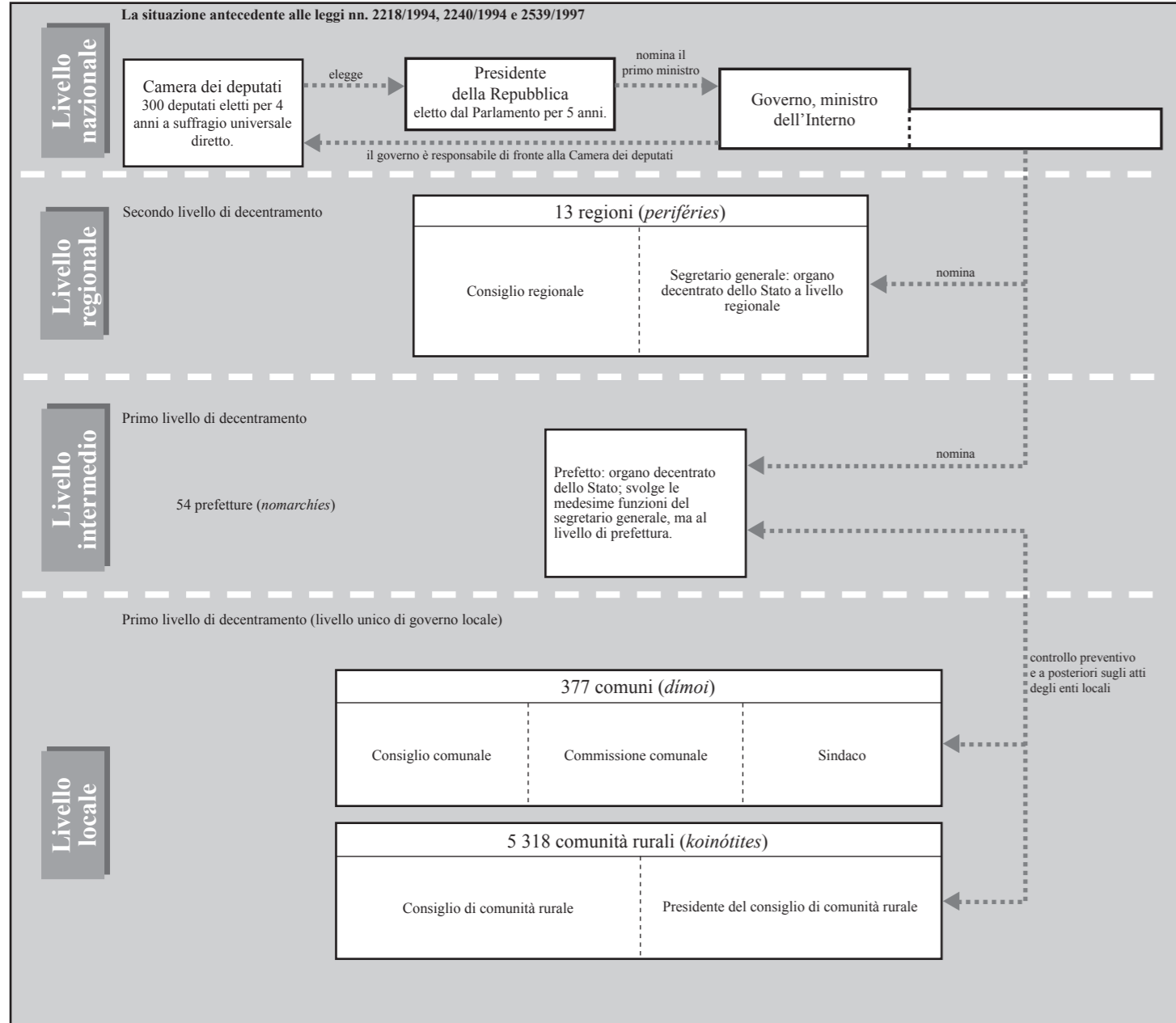
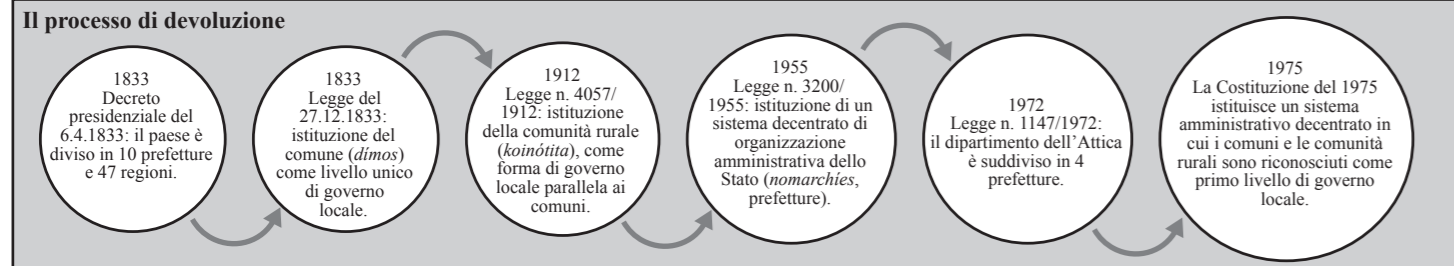
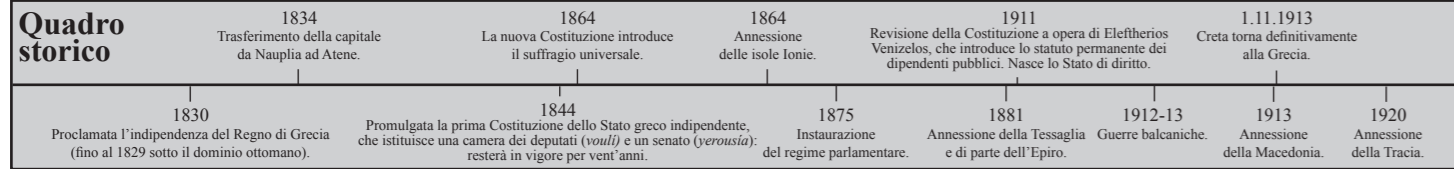
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

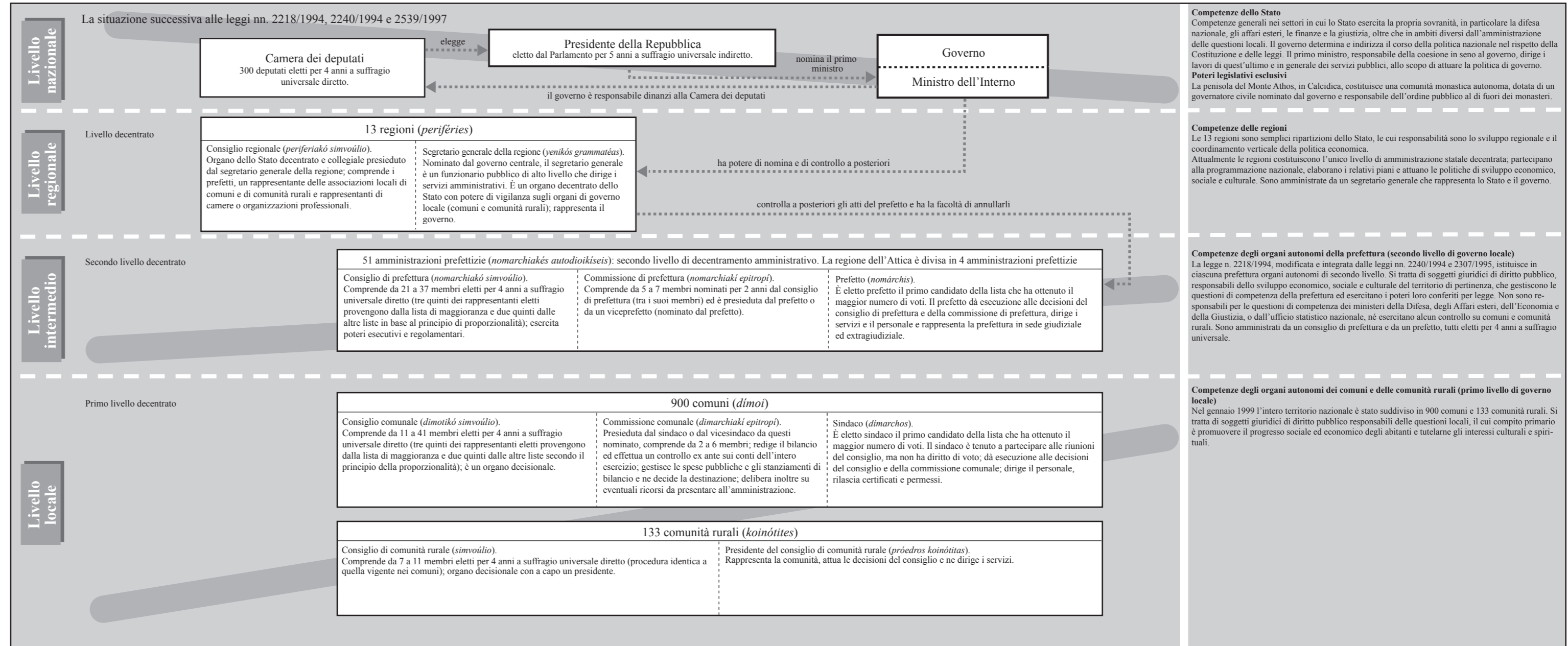
UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**



La devoluzione in Grecia



Competenze dello Stato
Competenze generali nei settori in cui lo Stato esercita la propria sovranità, in particolare la difesa nazionale, gli affari esteri, le finanze e la giustizia, oltre che in ambiti diversi dall'amministrazione delle questioni locali. Il governo determina e indirizza il corso della politica nazionale nel rispetto della Costituzione e delle leggi. Il primo ministro, responsabile della coesione in seno al governo, dirige i lavori di quest'ultimo e in generale dei servizi pubblici, allo scopo di attuare la politica di governo.
Poteri legislativi esclusivi
La penisola del Monte Athos, in Calcidica, costituisce una comunità monastica autonoma, dotata di un governatore civile nominato dal governo e responsabile dell'ordine pubblico al di fuori dei monasteri.

Competenze delle regioni
Le 13 regioni sono semplici ripartizioni dello Stato, le cui responsabilità sono lo sviluppo regionale e il coordinamento verticale della politica economica. Attualmente le regioni costituiscono l'unico livello di amministrazione statale decentrata; partecipano alla programmazione nazionale, elaborano i relativi piani e attuano le politiche di sviluppo economico, sociale e culturale. Sono amministrate da un segretario generale che rappresenta lo Stato e il governo.

Competenze degli organi autonomi della prefettura (secondo livello di governo locale)
La legge n. 2218/1994, modificata e integrata dalle leggi nn. 2240/1994 e 2307/1995, istituisce in ciascuna prefettura organi autonomi di secondo livello. Si tratta di soggetti giuridici di diritto pubblico, responsabili dello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di pertinenza, che gestiscono le questioni di competenza della prefettura ed esercitano i poteri loro conferiti per legge. Non sono responsabili per le questioni di competenza dei ministeri della Difesa, degli Affari esteri, dell'Economia e della Giustizia, o dall'ufficio statistico nazionale, né esercitano alcun controllo su comuni e comunità rurali. Sono amministrati da un consiglio di prefettura e da un prefetto, tutti eletti per 4 anni a suffragio universale.

Competenze degli organi autonomi dei comuni e delle comunità rurali (primo livello di governo locale)
Nel gennaio 1999 l'intero territorio nazionale è stato suddiviso in 900 comuni e 133 comunità rurali. Si tratta di soggetti giuridici di diritto pubblico responsabili delle questioni locali, il cui compito primario è promuovere il progresso sociale ed economico degli abitanti e tutelarne gli interessi culturali e spirituali.



La devoluzione in Ungheria

UNIONE EUROPEA

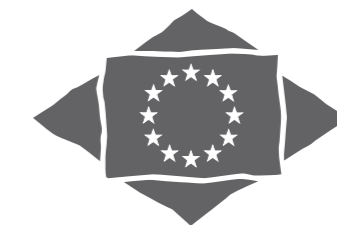


**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

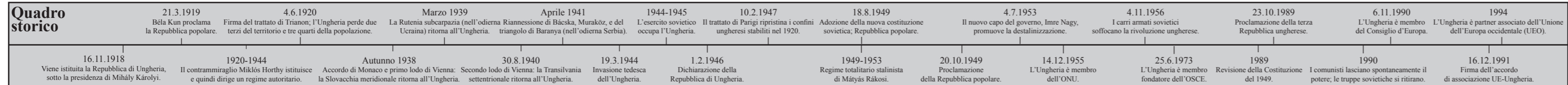
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA

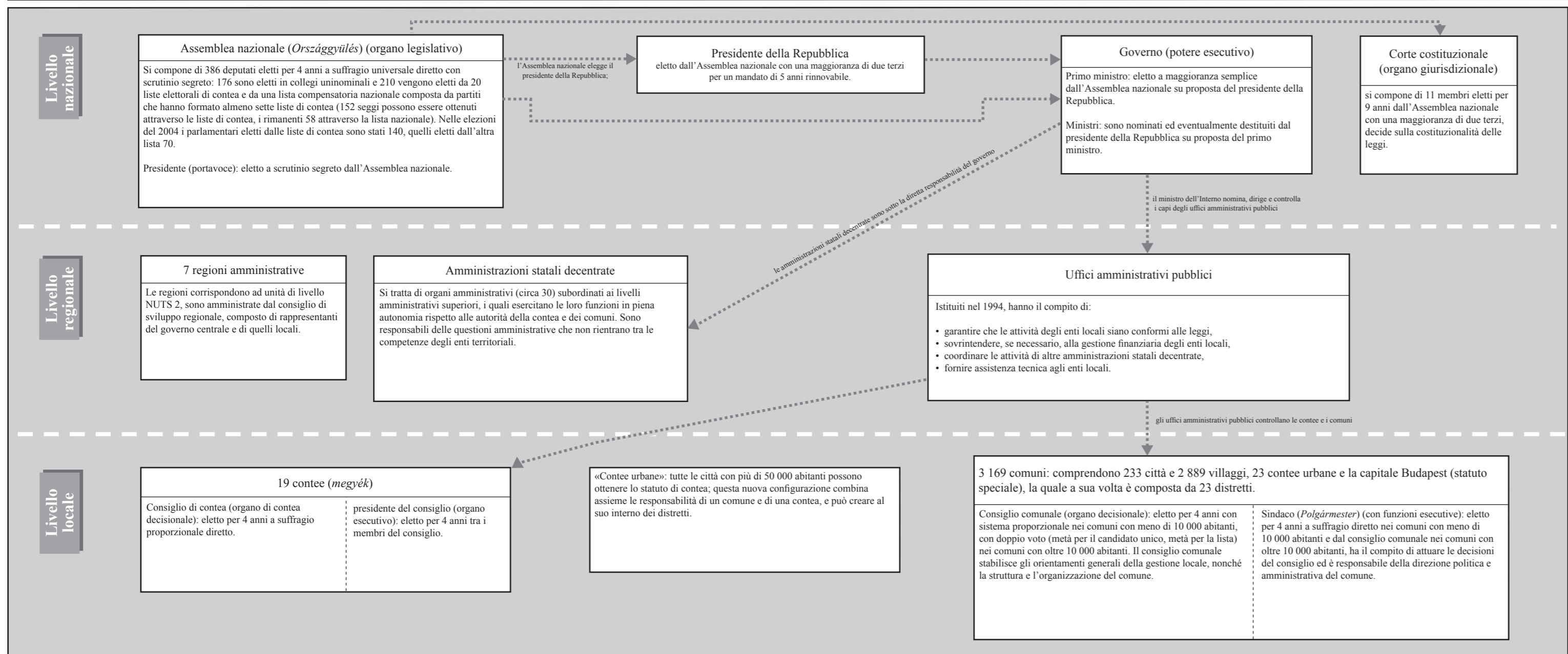
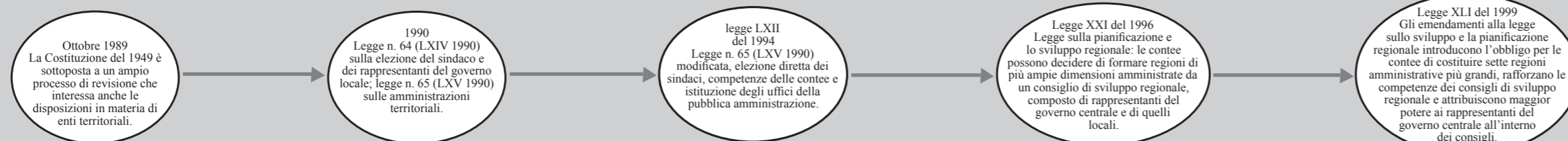


**Comitato
delle
regioni**

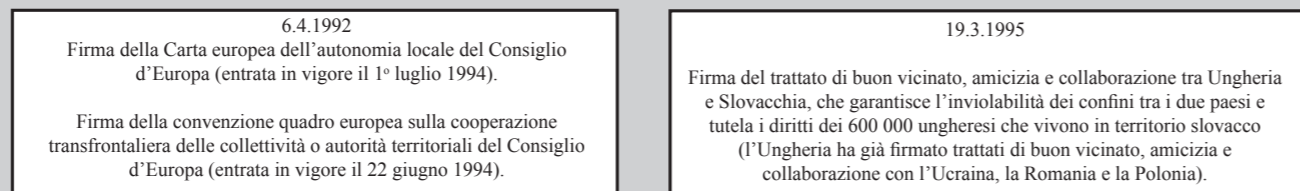
La devoluzione in Ungheria



Il processo di devoluzione



Ruolo degli enti locali nella promozione dell'integrazione europea e delle relazioni transfrontaliere (a titolo indicativo)



Competenze

Livello nazionale

Competenze legislative in tutti i settori. L'Assemblea nazionale definisce lo statuto giuridico, i doveri e i compiti, le garanzie di funzionamento, gli strumenti finanziari e le regole fondamentali della gestione economica degli enti territoriali, come anche lo statuto giuridico dei loro rappresentanti, le norme in materia di elezione e i loro diritti e doveri.

Livello nazionale

- Politiche di sviluppo regionale,
- amministrazione dei fondi comunitari.

Livello locale

Competenze delle contee (megyék)

- Compiti obbligatori:
- assetto territoriale,
 - questioni ambientali,
 - creazione di sistemi d'informazione relativi al territorio,
 - promozione del turismo.

Alle contee possono essere delegati altri compiti.

Competenze dei comuni

I comuni sono dotati di personalità giuridica, possono emettere ordinanze e godono di autonomia nella gestione delle questioni pubbliche a livello locale:

- registro civile,
- ordine pubblico,
- catasto,
- sviluppo locale,
- acquedotti e fognature,
- raccolta dei rifiuti,
- contatti con i fornitori,
- gestione delle aree pubbliche,
- cimiteri,
- prevenzione e lotta antincendio,
- alloggio,
- infrastrutture comunali,
- trasporti comunali (strade e idrovie),
- assetto territoriale,
- istruzione (asili nido, scuole materne, elementari e secondarie),
- sanità (strutture sanitarie di base),
- sport,
- cultura,
- tutela dei diritti delle minoranze nazionali ed etniche,
- trasporto urbano.

La devoluzione in Irlanda

UNIONE EUROPEA



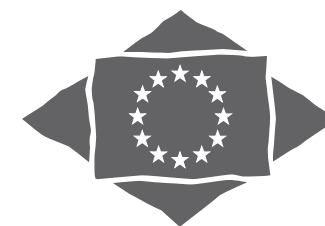
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

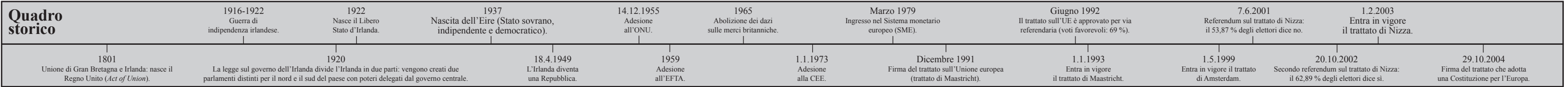
UNIONE EUROPEA



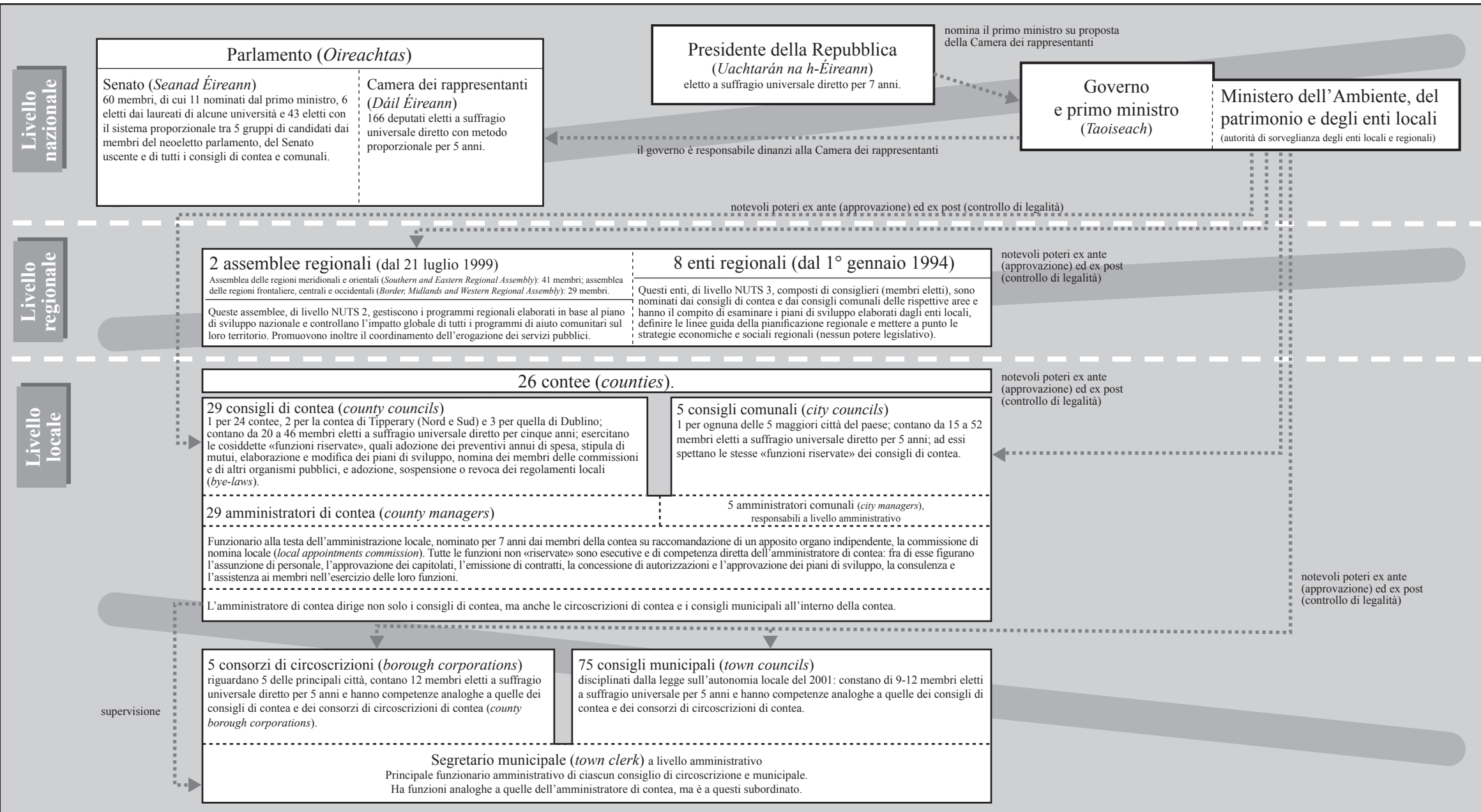
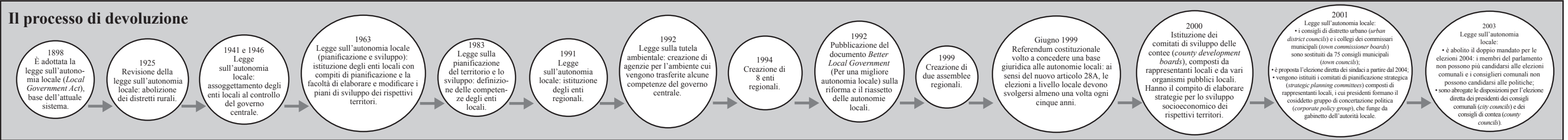
**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Irlanda

Quadro storico



Il processo di devoluzione



Competenze dello Stato

Lo Stato è detentore esclusivo del potere legislativo.

Esso esercita la maggior parte dei poteri amministrativi, dato l'esiguo grado di autonomia di cui godono gli enti territoriali e il rigido controllo cui sono sottoposti i livelli inferiori di governo.

Competenze del livello regionale

In Irlanda non esiste devoluzione a livello regionale. Gli enti regionali si limitano a:

- coordinare i servizi pubblici a livello regionale e definire le linee guida della pianificazione territoriale;
- garantire la divulgazione di programmi e dei piani del governo centrale;
- gestire i programmi regionali ed esaminare l'attuazione degli altri programmi comunitari, in particolare i fondi strutturali, a livello regionale.

Competenze del livello locale

L'autonomia degli enti locali è estremamente ridotta. Le funzioni da essi esercitate si suddividono in 8 aree programmatiche:

- alloggi e edilizia: applicazione di norme minime; assistenza alle categorie più deboli;
 - trasporti e sicurezza stradale: costruzione, miglioramento e manutenzione della rete stradale e altre funzioni legate alla viabilità;
 - approvvigionamento idrico e rete fognaria: erogazione dell'acqua, smaltimento delle acque reflue e drenaggio;
 - incentivi e controllo dello sviluppo: elaborazione e attuazione di piani per le aree di competenza, controllo dello sviluppo, conservazione e miglioramento delle strutture;
 - tutela ambientale: raccolta e smaltimento dei rifiuti, pulizia delle strade, sicurezza idrica, controllo dell'inquinamento, lotta agli incendi e promozione dell'equilibrio ambientale;
 - strutture ricreative: costruzione di piscine, parchi, spazi verdi, biblioteche pubbliche e centri civici;
- Gli enti locali operano tramite comitati di orientamento strategico (*strategic policy committees*), composti di membri eletti e di rappresentanti nominati da organismi settoriali come parti sociali e organizzazioni non governative, i quali avanzano raccomandazioni strategiche all'ente locale. Tra le loro funzioni principali vi è quella di collegare maggiormente lo sviluppo locale agli enti locali. Se, da un lato, il governo centrale interferisce nei poteri degli enti locali creando una serie di organismi legislativi e di sorveglianza, dall'altro esso ha allentato il controllo su settori come la gestione del personale, il controllo del bilancio e le dotazioni finanziarie. Sono stati inoltre introdotti nuovi sistemi di finanziamento degli enti locali.

Ruolo degli enti territoriali nella promozione dell'integrazione europea e delle relazioni transfrontaliere (a titolo indicativo)

1979 Nasce *Cooperation North*, organismo concepito per promuovere la cooperazione tra le imprese commerciali e industriali dell'Irlanda del Nord e della Repubblica d'Irlanda.

1980 Convenzione quadro europea di Madrid sulla cooperazione transfrontaliera delle collettività o autorità territoriali.

1993 Nasce il gruppo europeo di interesse economico CCE (Camera di commercio europea), il cui compito è promuovere la cooperazione tra l'Irlanda del Nord e la Repubblica d'Irlanda.

1998 *Good Friday Agreement* (accordo del venerdì santo), che istituisce: un consiglio ministeriale Nord-Sud, che riunisce i membri degli esecutivi della Repubblica d'Irlanda e dell'Irlanda del Nord e mira a promuovere la consultazione, la cooperazione e varie altre iniziative all'interno dell'isola; un consiglio britannico-irlandese, organismo comprendente ministri dei governi britannico e irlandese e delle amministrazioni autonome di Irlanda del Nord, Scozia e Galles. Ha il compito di assicurare lo scambio di informazioni e di ricercare accordi sulle questioni in materia di cooperazione.

2 dicembre 1999 Il governo irlandese e il governo britannico firmano un accordo internazionale per la creazione di sei organismi transfrontalieri incaricati dell'attuazione delle politiche concordate dai membri del consiglio ministeriale Nord-Sud: 1) la *Foyle Carlingford and Irish Lights Commission* (commissione per i fiordi del Foyle e del Carlingford e per i fari irlandesi); 2) l'*Intertrade Ireland*, organismo creato per promuovere gli scambi commerciali tra nord e sud; 3) il *North/South Language Body*, responsabile dell'attuazione delle politiche riguardanti il gaelico e il gaelico scozzese; 4) *Seafood*, commissione per la promozione della sicurezza alimentare; 5) il SEUPB (*Special European Union Programmes Body*), organismo speciale per programmi dell'Unione europea; 6) *Waterways Ireland*, organismo responsabile dell'attuazione delle politiche in materia di navigazione interna. Il SEUPB è l'autorità che gestisce i programmi transfrontalieri Interreg e PEACE.

14 maggio 2002 L'Irlanda ratifica la Carta europea dell'autonomia locale (entrata in vigore l'1.9.2002).



La devoluzione in Italia



UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

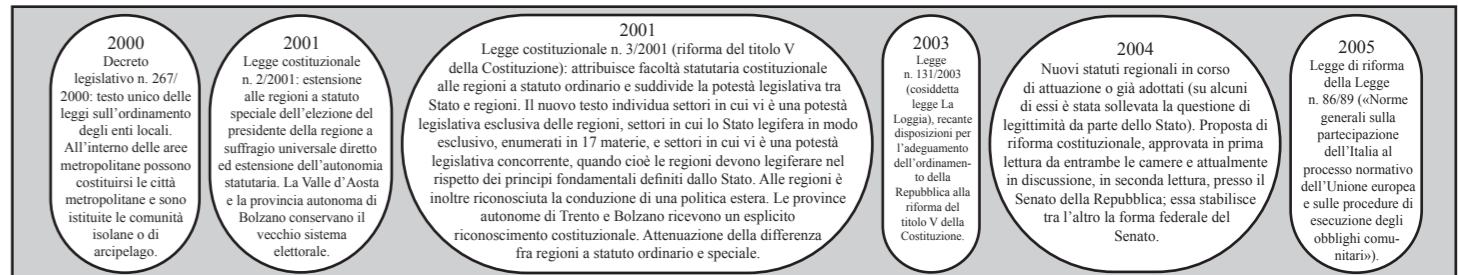
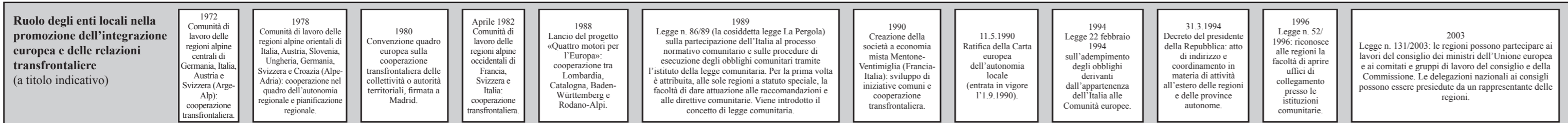
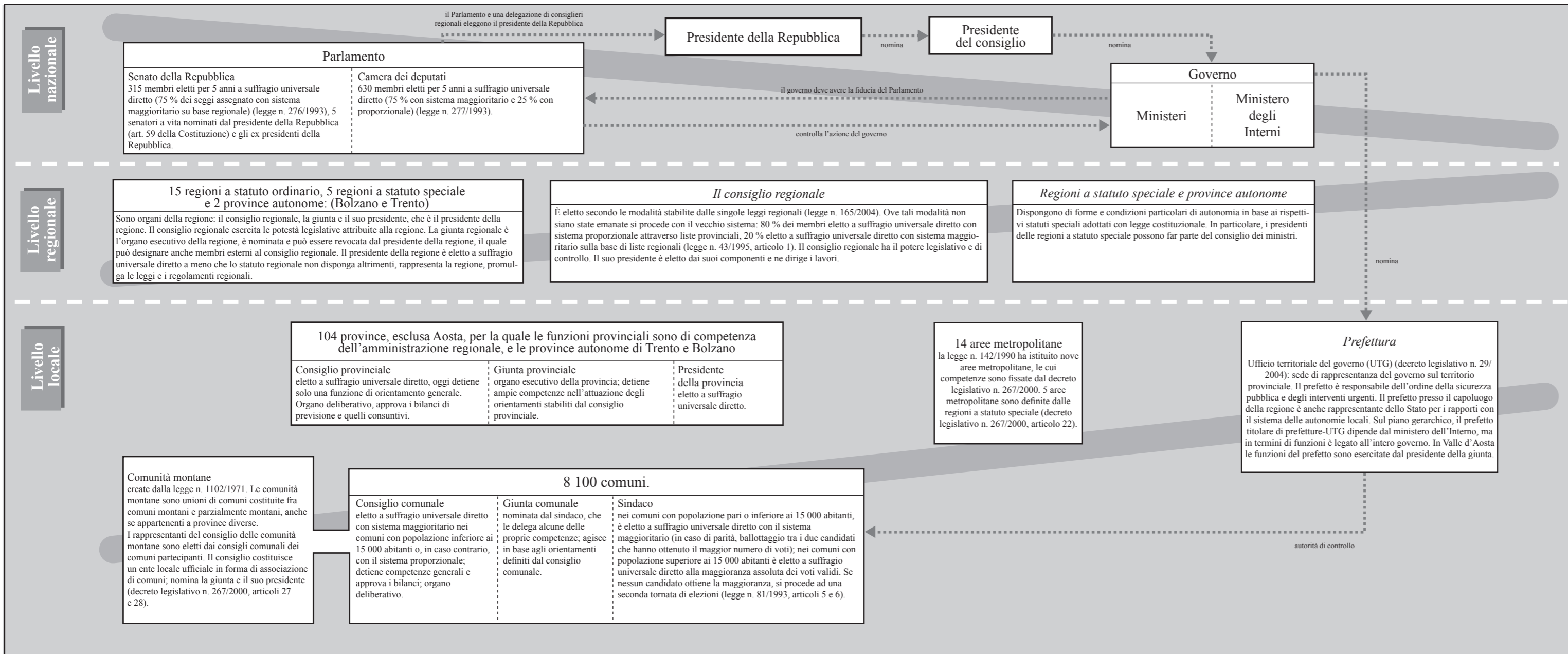
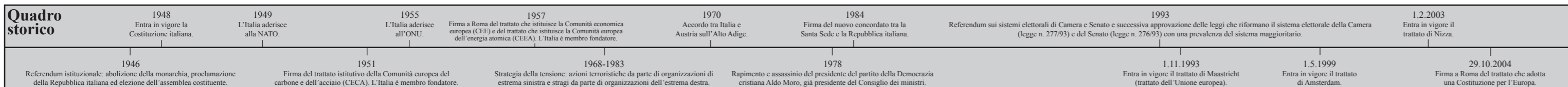
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Italia





La devoluzione in Lettonia

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

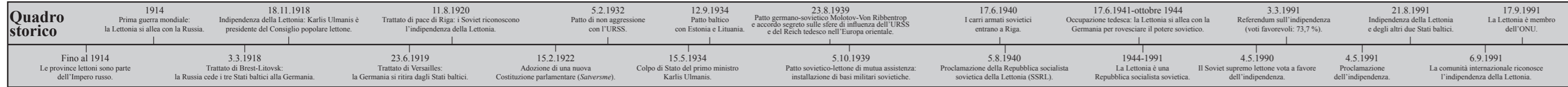
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA

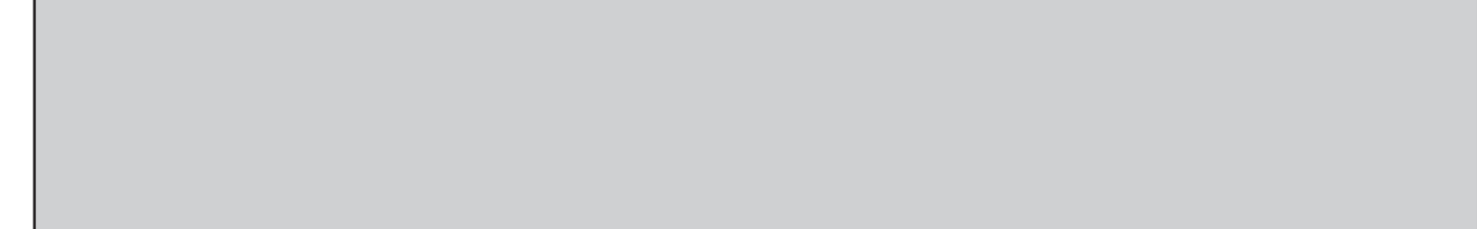
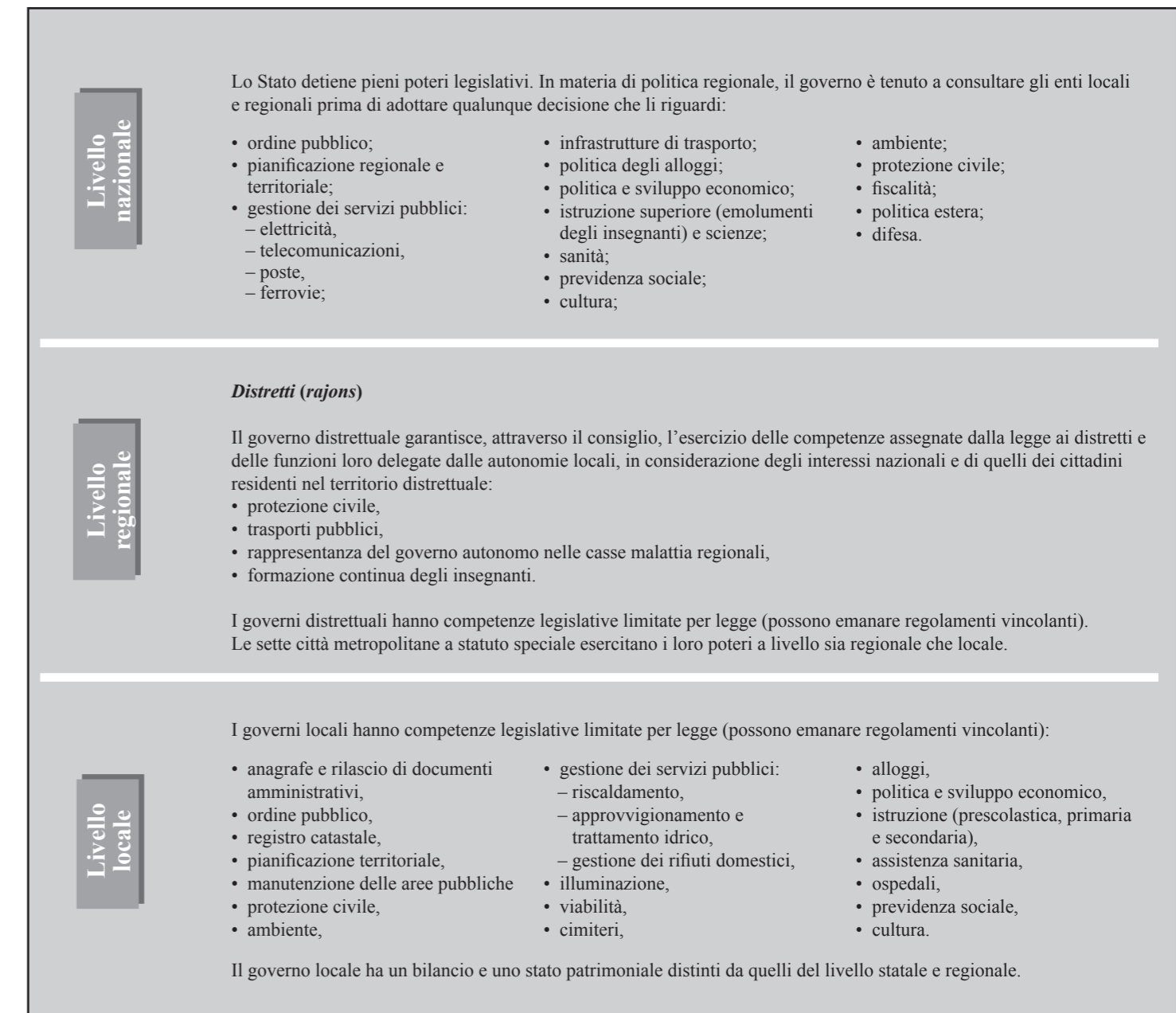
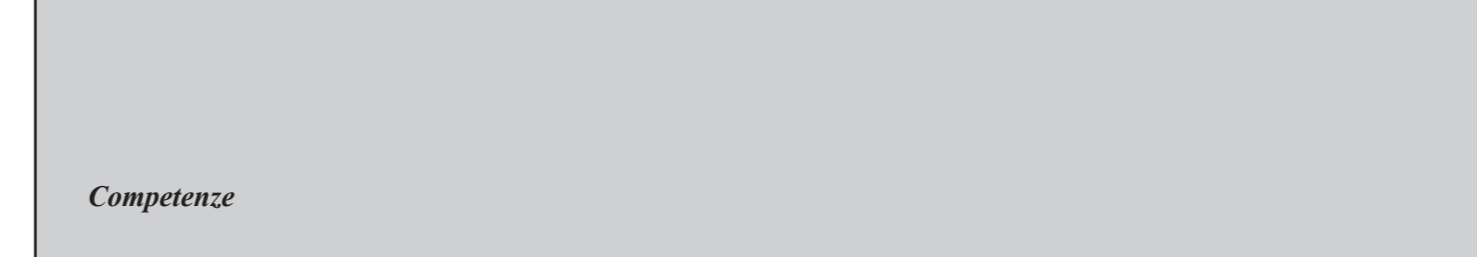
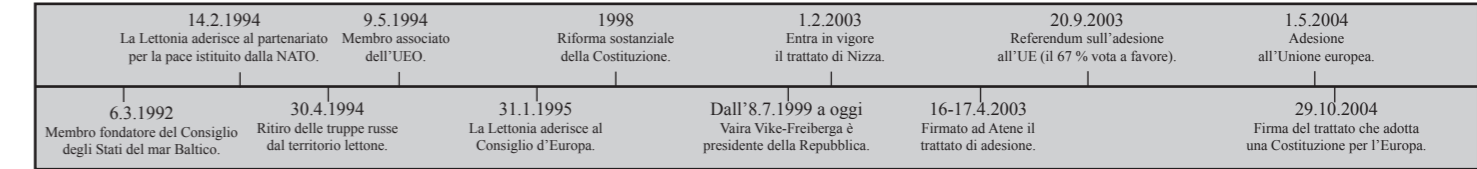
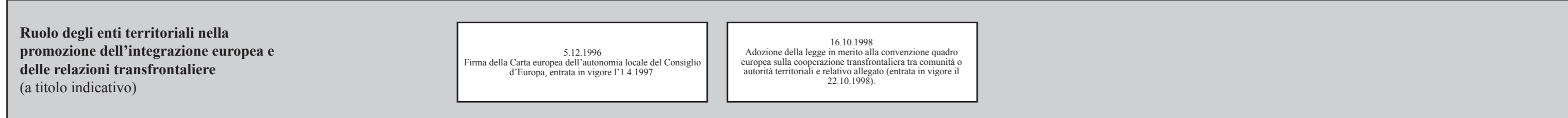
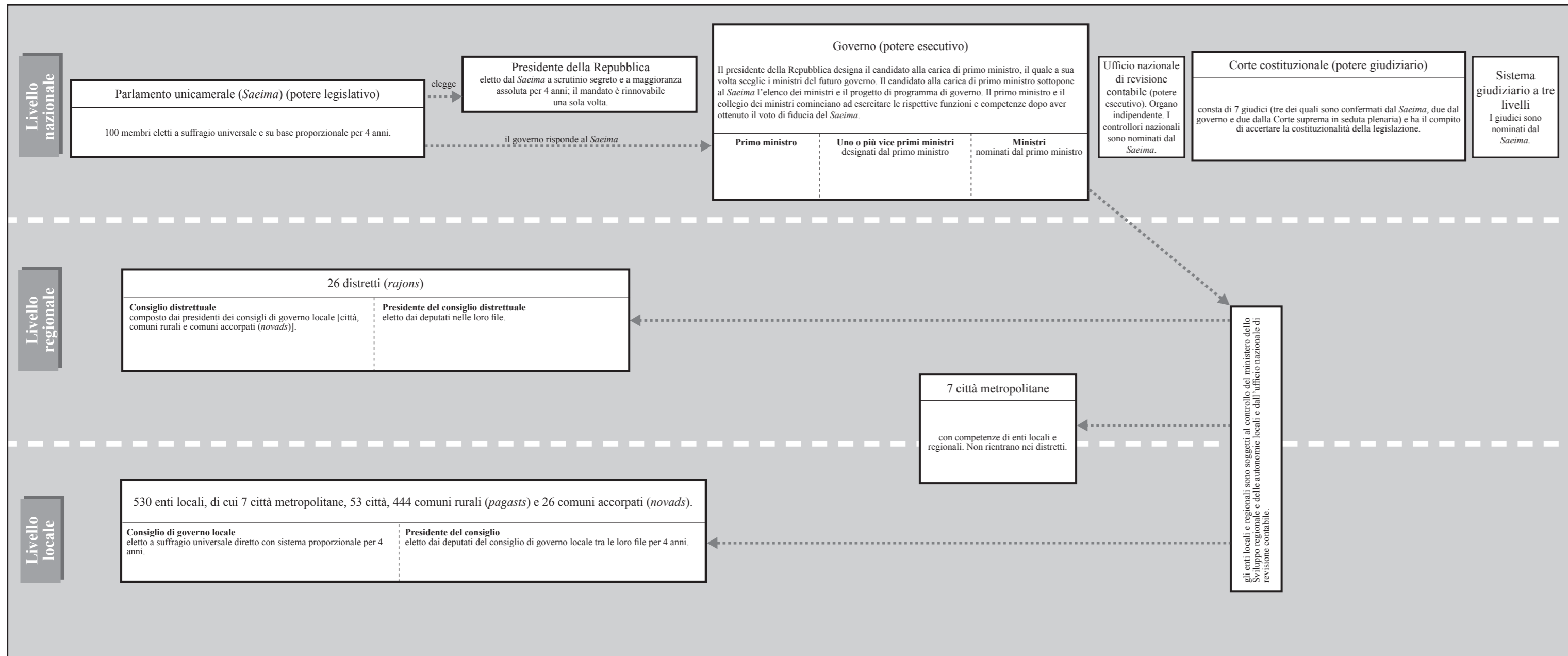


**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Lettonia



Il processo di devoluzione





La devoluzione in Lituania

UNIONE EUROPEA

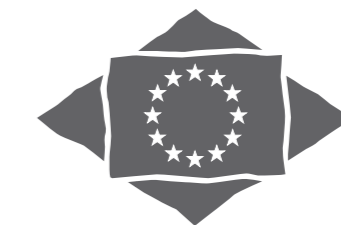


**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

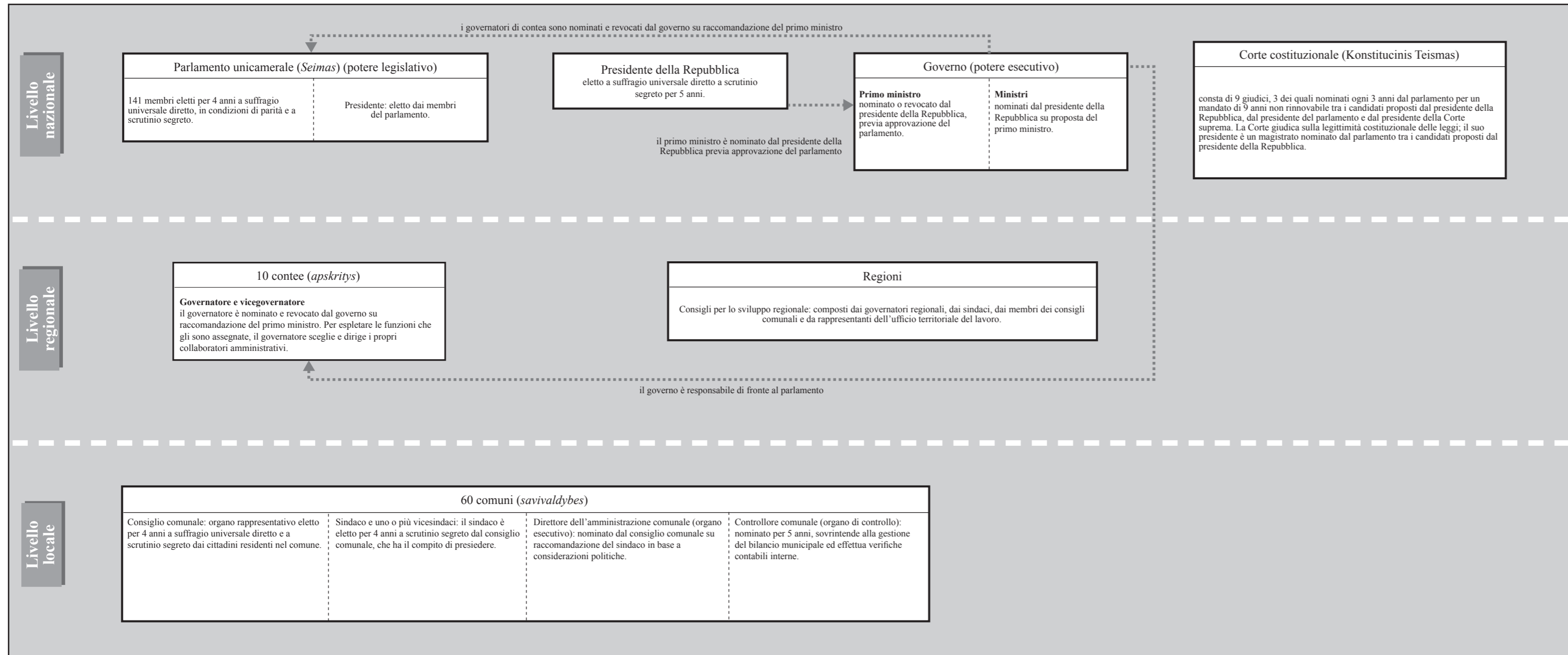
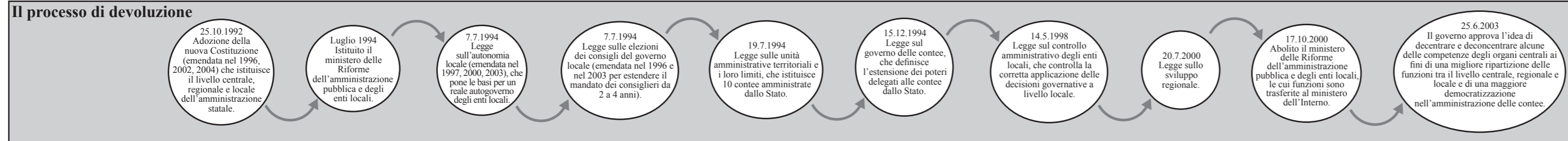
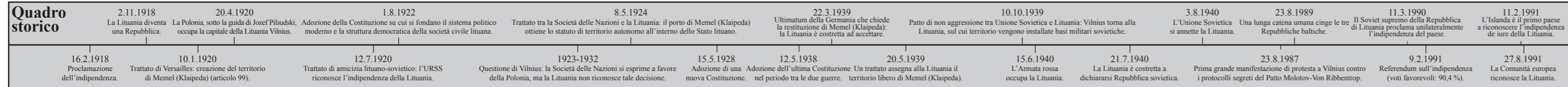
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA

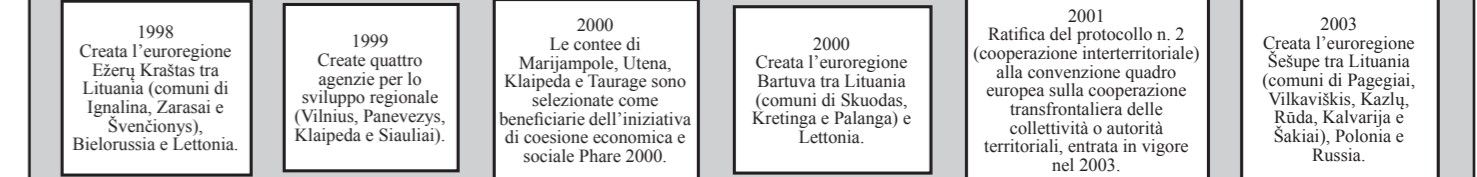
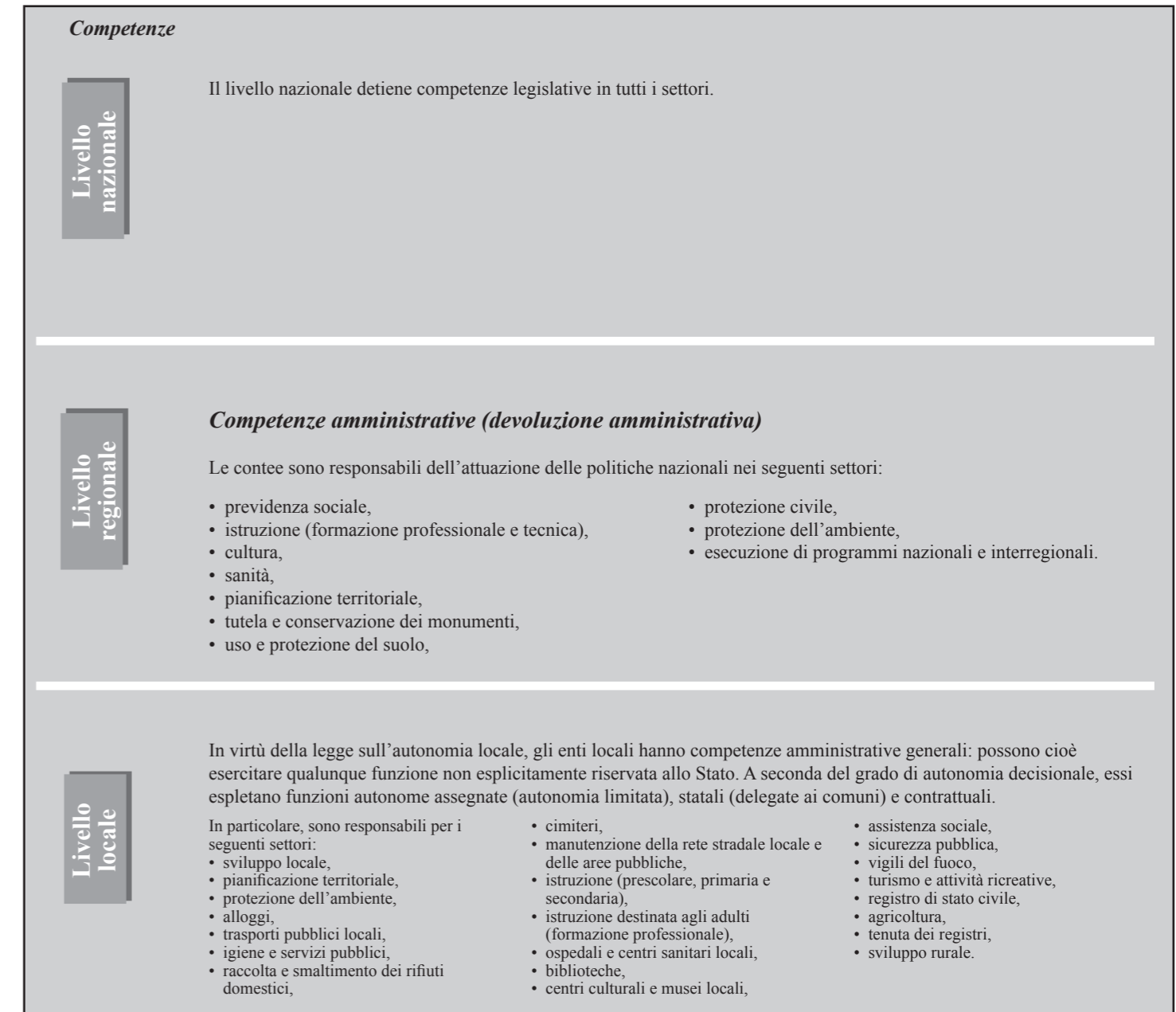
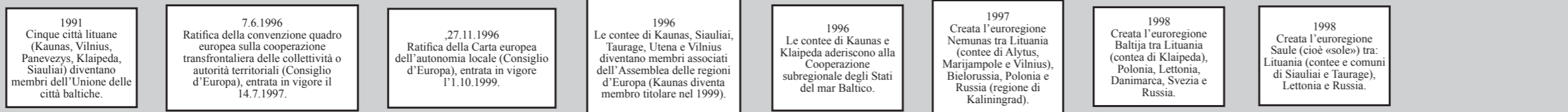


**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Lituania



Ruolo degli enti territoriali lituani nella promozione dell'integrazione europea e delle relazioni transfrontaliere (a titolo indicativo)





La devoluzione in Lussemburgo

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

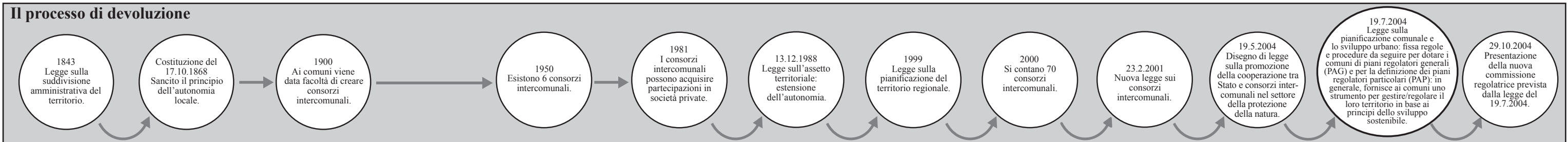
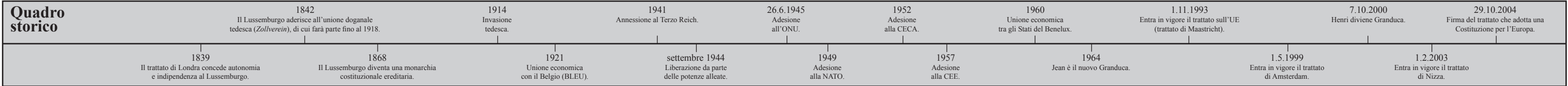
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA

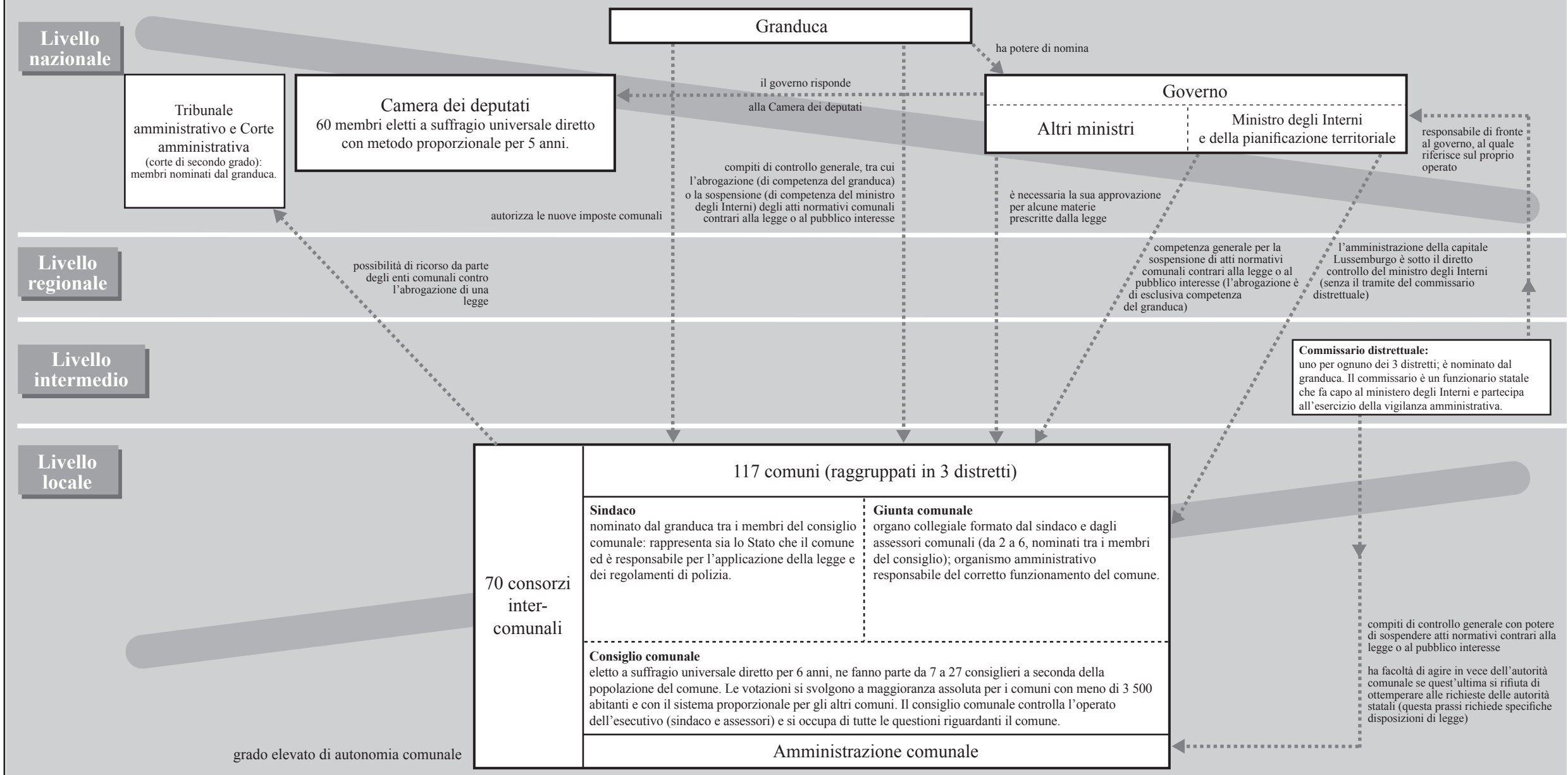


**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Lussemburgo



L'attuale Stato lussemburghese: autonomia comunale



Competenze dello Stato
 Lo Stato è detentore esclusivo del potere legislativo in tutti i settori di interesse nazionale. Ha competenze legislative e amministrative generali, a eccezione di quelle che la legge riserva specificamente agli enti locali.

Non esiste livello regionale

Non esistono enti territoriali di livello intermedio: il distretto è infatti una suddivisione puramente territoriale e amministrativa. Il commissario distrettuale è un funzionario dello Stato nominato dal Granduca che fa capo al ministero degli Interni. Ha il compito di garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti generali e comunali e di mantenere il buon ordine, la sicurezza, la quiete e la sanità pubblica. Dispone di poteri di vigilanza generale sulla gestione delle amministrazioni comunali e sugli atti pubblici. Riferisce al ministro degli Interni sui problemi legati alla gestione comunale.

Competenze dei comuni: alto grado di autonomia
 Ampi poteri in tutti i settori che rivestono interesse per i comuni.

Funzioni obbligatorie:

- organizzazione e gestione del comune,
- sicurezza e quiete, regolamenti di polizia,
- igiene e sanità pubblica,
- distribuzione idrica e depurazione acque di scarico,
- gestione rifiuti domestici e rifiuti inerti,
- stato civile,
- rete stradale comunale,
- istruzione prescolastica ed elementare,
- obblighi previdenziali: prestazioni integrative, uffici comunali di assistenza sociale.

Funzioni facoltative (doveri morali):

- sanità pubblica: ospedali, case di riposo,
- settor sociale: asili nido, accoglienza infanzia, attività previdenziali, assistenza agli anziani,
- attività culturali e sportive, turismo,
- trasporti pubblici,
- erogazione di acqua, elettricità e gas,
- creazione di aree industriali, commerciali e artigianali.

Ruolo degli enti territoriali nella promozione dell'integrazione europea e delle relazioni transfrontaliere (a titolo indicativo)





La devoluzione a Malta

UNIONE EUROPEA



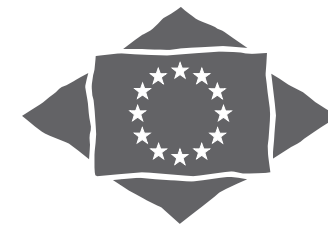
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



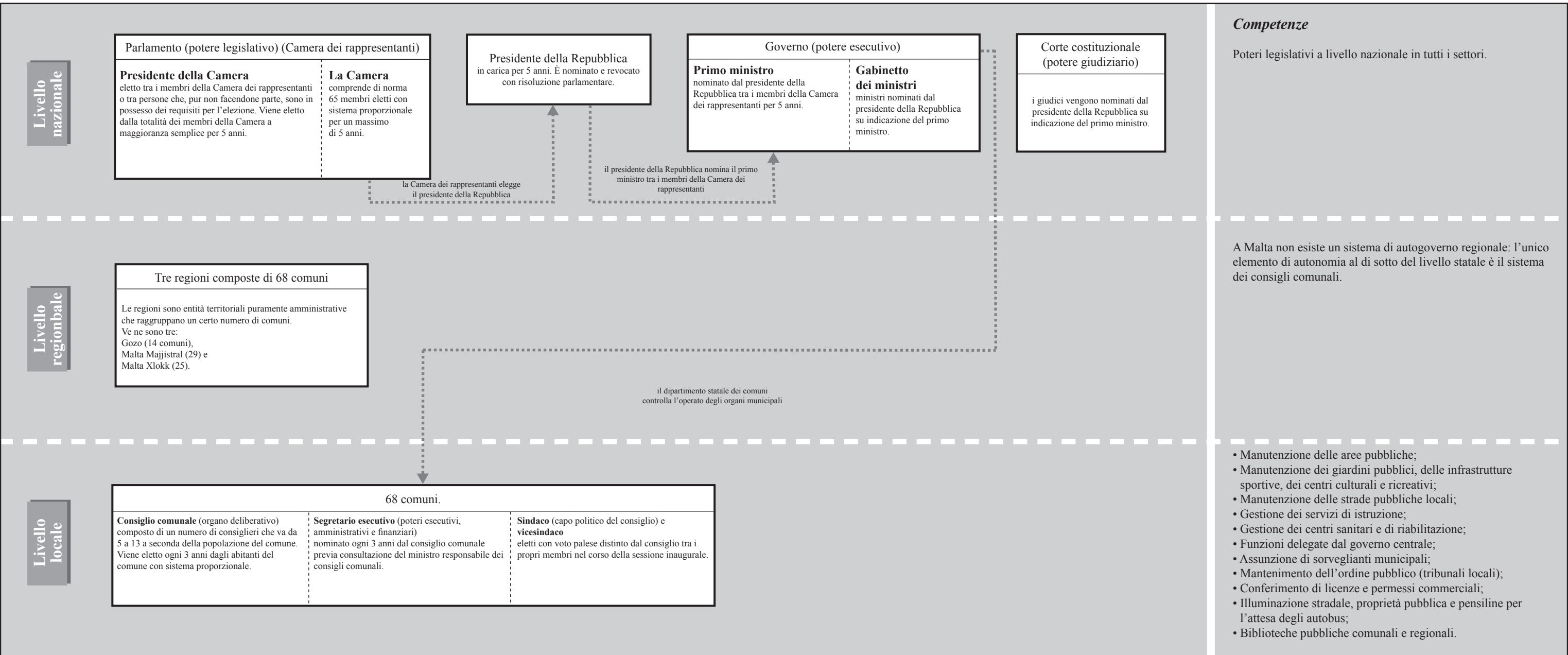
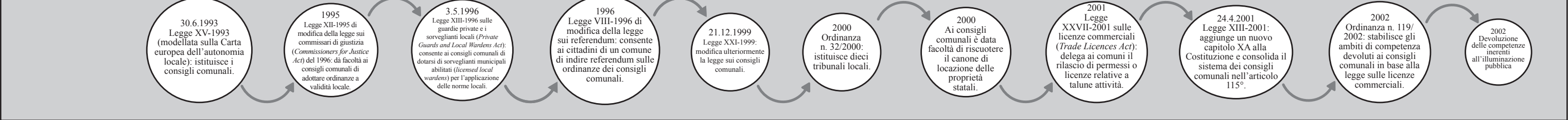
**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione a Malta

Quadro storico



Il processo di devoluzione



Competenze

Poteri legislativi a livello nazionale in tutti i settori.

A Malta non esiste un sistema di autogoverno regionale: l'unico elemento di autonomia al di sotto del livello statale è il sistema dei consigli comunali.

- Manutenzione delle aree pubbliche;
- Manutenzione dei giardini pubblici, delle infrastrutture sportive, dei centri culturali e ricreativi;
- Manutenzione delle strade pubbliche locali;
- Gestione dei servizi di istruzione;
- Gestione dei centri sanitari e di riabilitazione;
- Funzioni delegate dal governo centrale;
- Assunzione di sorveglianti municipali;
- Mantenimento dell'ordine pubblico (tribunali locali);
- Conferimento di licenze e permessi commerciali;
- Illuminazione stradale, proprietà pubblica e pensiline per l'attesa degli autobus;
- Biblioteche pubbliche comunali e regionali.

Ruolo degli enti territoriali nella promozione dell'integrazione europea e delle relazioni transfrontaliere (a titolo indicativo)

13.7.1993
Firma della Carta europea dell'autonomia locale del Consiglio d'Europa (entrata in vigore l'1.1.1994), ratificata il 6.9.1993.

7.5.1999
Firma della convenzione quadro europea sulla cooperazione transfrontaliera delle collettività o autorità territoriali (la convenzione di Madrid del 21.5.1980) del Consiglio d'Europa (non ratificata).



La devoluzione nei Paesi Bassi



UNIONE EUROPEA



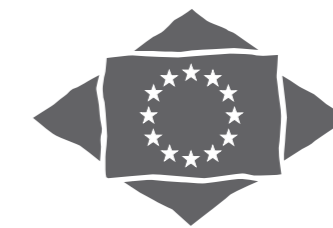
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

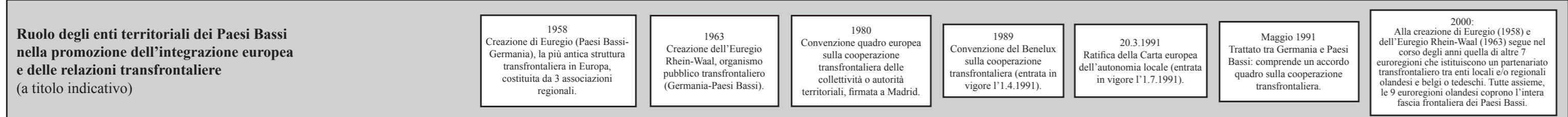
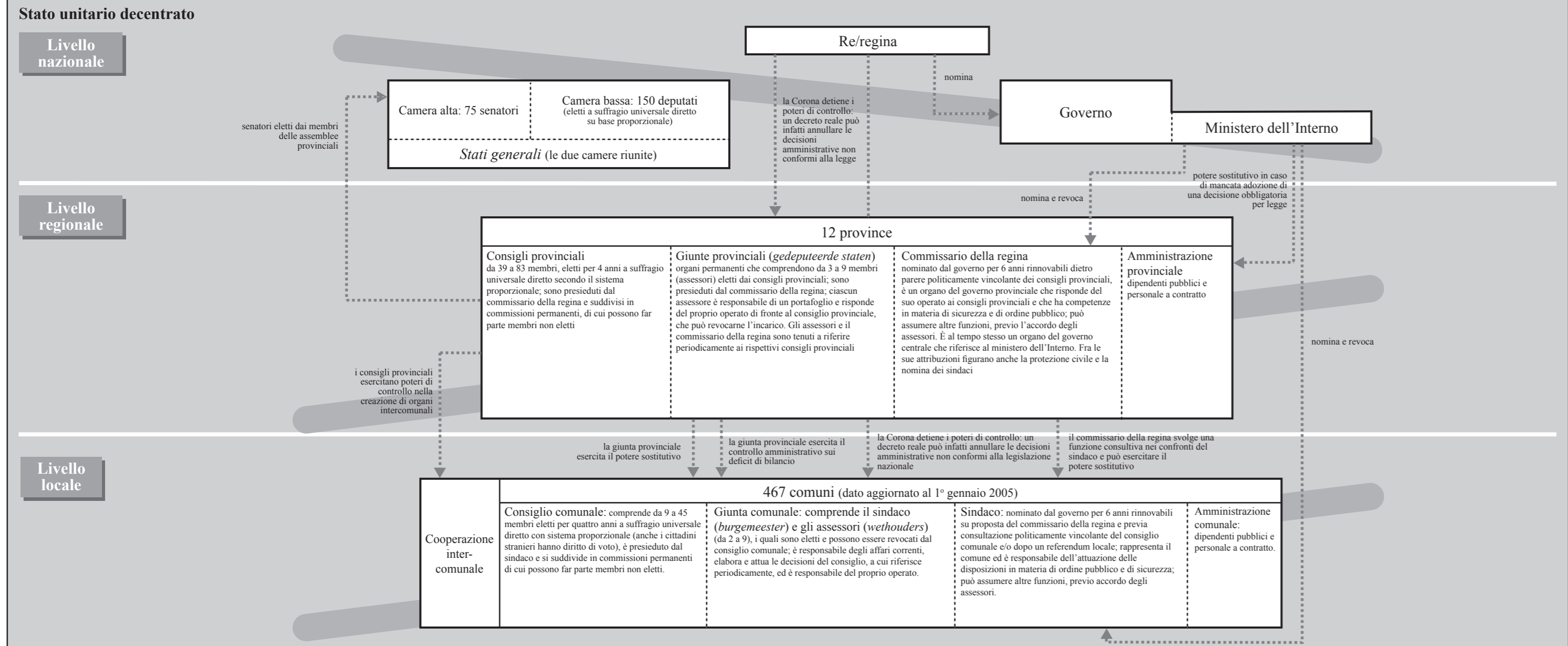
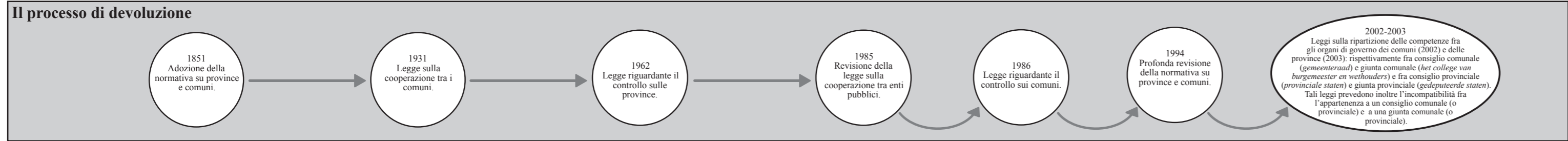
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione nei Paesi Bassi



Competenze

Livello nazionale

Sia le province che i comuni possono definire autonomamente delle politiche purché queste siano compatibili con la legislazione nazionale.

Competenze dello Stato

Il potere legislativo in tutti i settori è di esclusiva competenza del governo nazionale, che lo esercita attraverso il parlamento — «stati generali».

Il potere amministrativo compete al governo centrale, salvo nei casi in cui viene esercitato dagli enti provinciali e municipali, i quali si affiancano così al governo centrale.

Province e comuni possono emettere regolamenti (rispettivamente provinciali e comunali) a condizione che siano conformi alla legislazione nazionale.

Livello regionale

Competenze delle province

- Pianificazione territoriale e sviluppo urbano: i consigli provinciali mettono a punto i piani regolatori generali, mentre le giunte provinciali adottano quelli specifici per il territorio dei rispettivi comuni;
- alloggi: le province sono responsabili per l'assegnazione di quote inerenti agli alloggi popolari e decidono in merito alle sovvenzioni accordate ai comuni;
- sicurezza e ordine pubblico: il commissario della regina coordina le forze di polizia a livello distrettuale;
- attività culturali e ricreative: le province sono responsabili della promozione turistica e culturale;
- trasporti: le province sono responsabili dello sviluppo e della manutenzione della rete viaria provinciale;
- ambiente: le province elaborano e attuano i piani di tutela ambientale;
- economia: le province promuovono lo sviluppo economico a livello locale;

- occupazione: le province creano agenzie per gli investimenti e sono responsabili della cooperazione tra enti pubblici e aziende private;
- giovani: le province creano servizi di assistenza sociale per bambini e giovani in situazioni di potenziale grave disagio e sono responsabili della pianificazione di enti e di programmi che forniscono tale assistenza;
- ordine pubblico e sicurezza: il commissario della regina ha funzioni di coordinamento in caso di disastri.

Livello locale

Competenze dei comuni

- Pianificazione territoriale e sviluppo urbano: i comuni predispongono i piani regolatori specifici per i rispettivi territori e rilasciano le licenze edilizie;
- alloggi: i comuni realizzano e amministrano gli alloggi popolari e gestiscono i terreni comunali;
- attività turistiche e ricreative: i comuni partecipano alla promozione turistica e gestiscono gli impianti sportivi;
- opere e trasporti pubblici: i comuni sono responsabili dello sviluppo e della manutenzione della rete viaria comunale, della regolamentazione del traffico e dei parcheggi e dei servizi di trasporto pubblico e scolastico;
- sanità pubblica: ciascun comune dispone di un ufficio d'igiene e sanità pubblica che provvede anche alla vaccinazione dei bambini;

- cultura: i comuni contribuiscono a promuovere la cultura;
- occupazione ed economia: anche ai comuni competono responsabilità per il mercato del lavoro, nonché la promozione e lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione;
- istruzione: i comuni gestiscono le scuole elementari pubbliche e coprono tutte le spese di quelle private presenti sul loro territorio;
- previdenza sociale: i comuni sono responsabili del settore e adottano misure a favore di disoccupati, disabili e anziani;
- politica ambientale: i comuni hanno il compito di attuare le politiche ambientali adottate a livello nazionale ed europeo;
- sicurezza e ordine pubblico: i comuni devono attuare la politica in materia di sicurezza, ordine pubblico e polizia locale;
- assistenza alla gioventù: i comuni sono responsabili dell'attuazione della politica di assistenza alla gioventù.



La devoluzione in Polonia

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

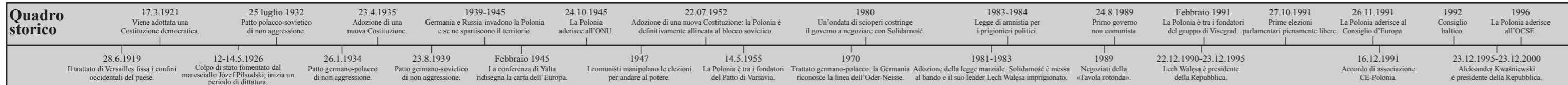
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA

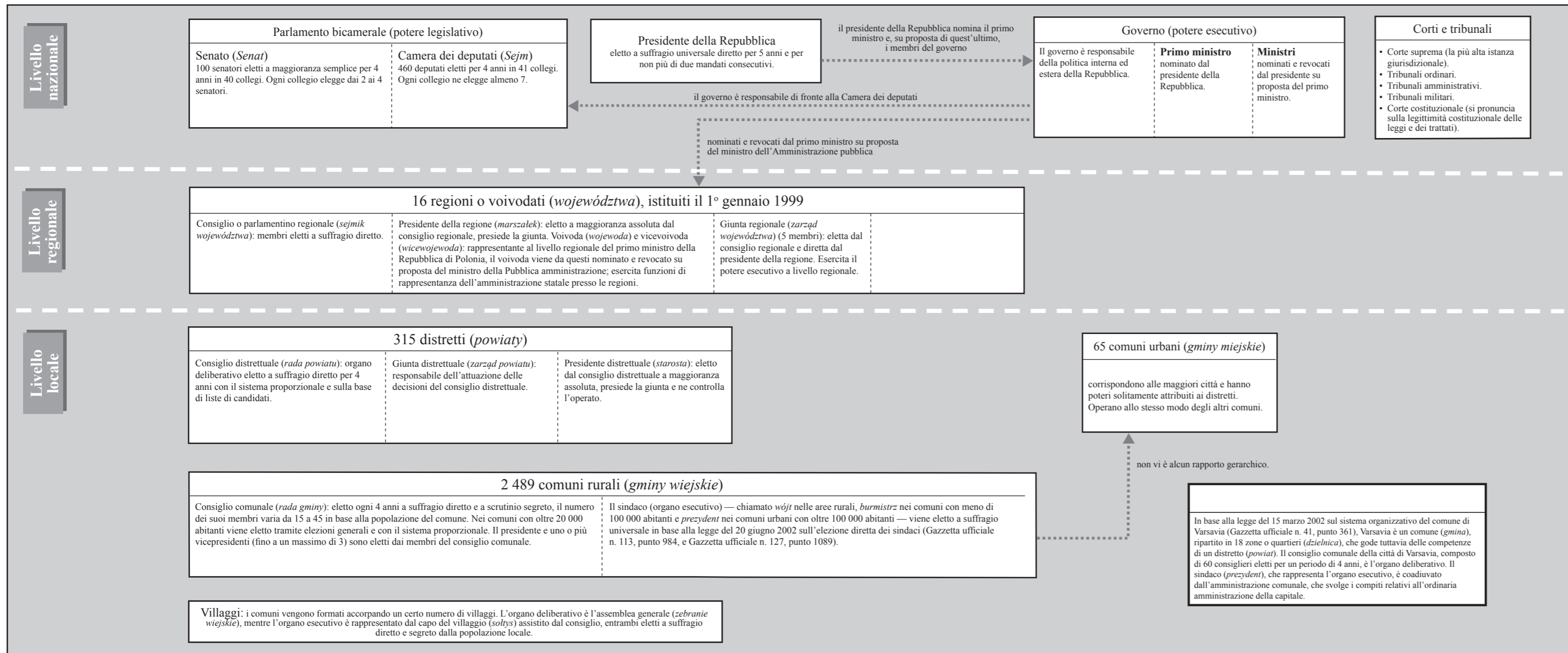
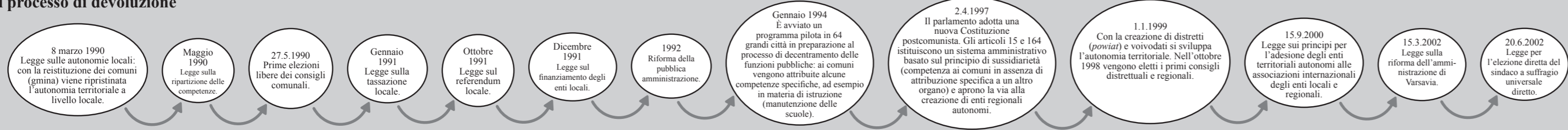


**Comitato
delle
regioni**

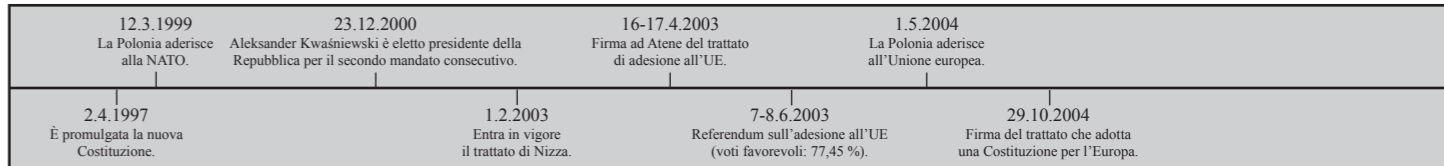
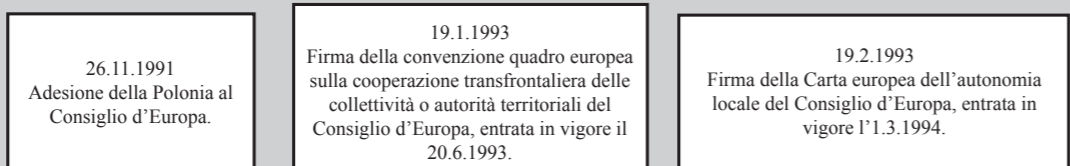
La devoluzione in Polonia



Il processo di devoluzione



Ruolo degli enti territoriali nella promozione dell'integrazione europea e delle relazioni transfrontaliere (a titolo indicativo)



Competenze

Livello nazionale

Potere legislativo e di controllo sugli enti locali, come stabilito dalla Costituzione e da altre leggi:

- sicurezza interna e ordine pubblico,
- sicurezza esterna dello Stato,
- gestione del bilancio statale.

Livello regionale

Voivodati

- Politica di sviluppo regionale,
- pianificazione territoriale,
- promozione e pianificazione dell'assistenza sanitaria (gestione della rete ospedaliera),
- istruzione superiore,
- promozione e sostegno allo sviluppo economico,

- pianificazione e gestione dei programmi operativi dei fondi strutturali UE,
- politica sociale,
- politica occupazionale,
- gestione della rete stradale regionale,
- difesa dell'ambiente.

Voivoda

- Rappresenta lo Stato nei voivodati,
- controlla l'amministrazione statale a livello regionale e distrettuale (polizia, assistenza sociale, ispezioni legate alla tutela dell'ambiente),

- controllo di legalità sugli enti territoriali.

Livello locale

Distretti

- Sono responsabili per le questioni locali non attribuibili ai comuni, ad esempio:
- servizi pubblici di rete,
 - istruzione secondaria,
 - tutela dell'ambiente,
 - ospedali generali,
 - controllo dell'edilizia,

- protezione civile,
- protezione antincendi,
- tutela dei consumatori (portavoce dei consumatori a livello distrettuale),
- previdenza sociale,
- occupazione (ufficio del lavoro distrettuale),
- gestione della rete stradale distrettuale.

Comuni

La Costituzione della Terza Repubblica stabilisce che ogni competenza non espressamente attribuita dalla legge ad altri livelli spetta ipso facto ai comuni. Sono dunque di competenza comunale le seguenti materie:

- sviluppo territoriale,
- gestione del demanio,
- tutela dell'ambiente,
- viabilità locale,
- approvvigionamento idrico e depurazione delle acque,
- approvvigionamento di gas, elettricità e combustibile per riscaldamento,

- trasporti pubblici locali,
- servizi di assistenza sanitaria,
- previdenza sociale,
- alloggi comunali,
- istruzione pubblica,
- manutenzione dei cimiteri,
- promozione del comune.



La devoluzione in Portogallo

UNIONE EUROPEA



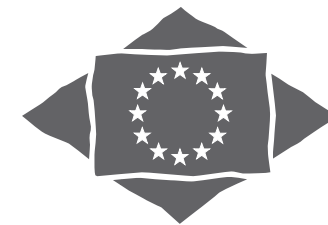
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

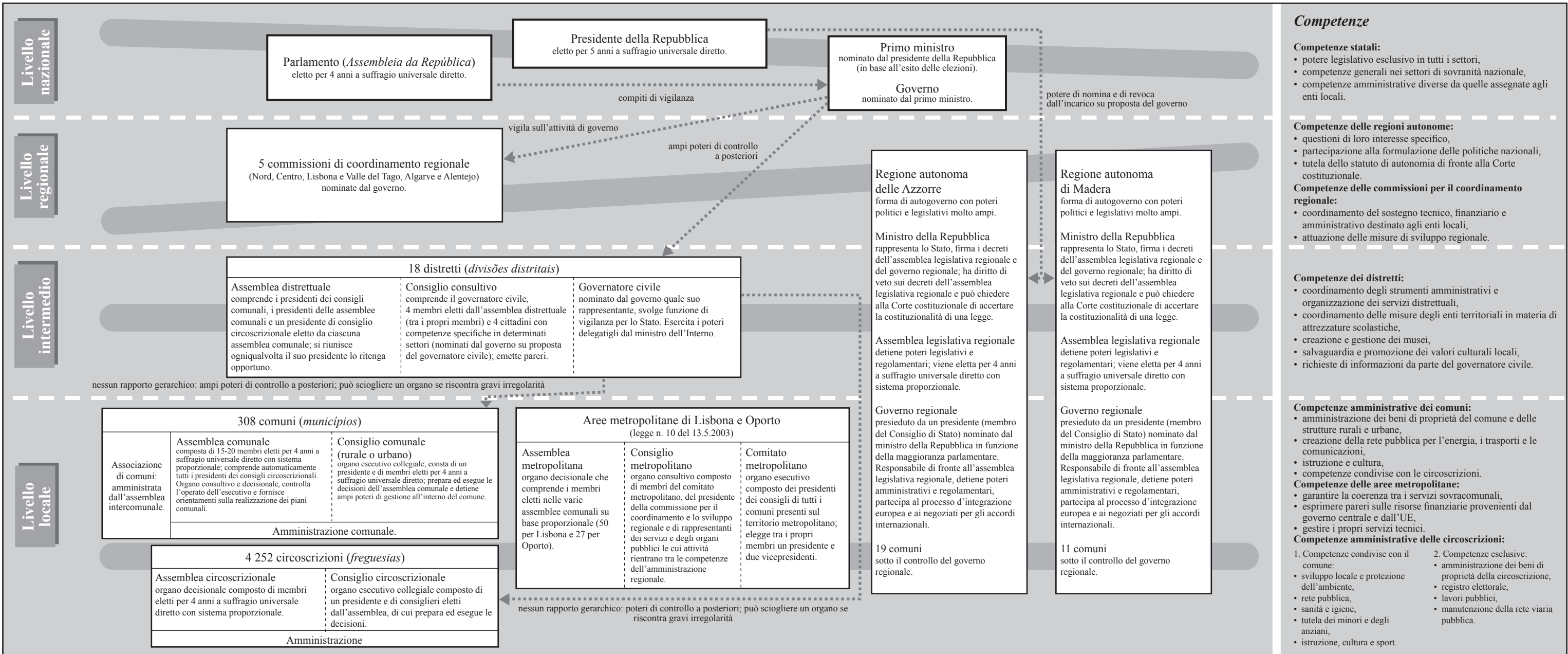
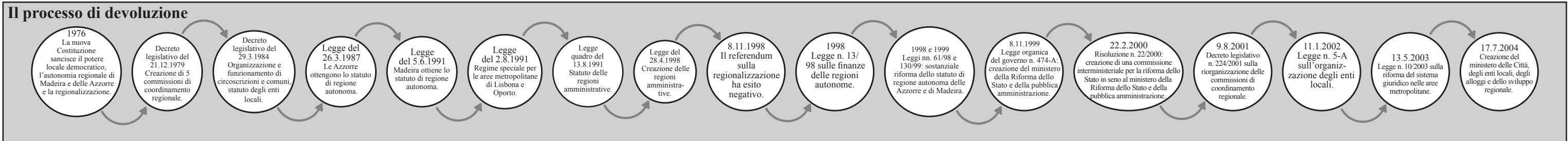
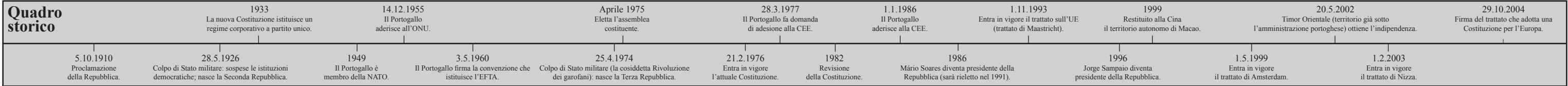
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Portogallo



Competenze

Competenze statali:

- potere legislativo esclusivo in tutti i settori,
- competenze generali nei settori di sovranità nazionale,
- competenze amministrative diverse da quelle assegnate agli enti locali.

Competenze delle regioni autonome:

- questioni di loro interesse specifico,
- partecipazione alla formulazione delle politiche nazionali,
- tutela dello statuto di autonomia di fronte alla Corte costituzionale.

Competenze delle commissioni per il coordinamento regionale:

- coordinamento del sostegno tecnico, finanziario e amministrativo destinato agli enti locali,
- attuazione delle misure di sviluppo regionale.

Competenze dei distretti:

- coordinamento degli strumenti amministrativi e organizzazione dei servizi distrettuali,
- coordinamento delle misure degli enti territoriali in materia di attrezzature scolastiche,
- creazione e gestione dei musei,
- salvaguardia e promozione dei valori culturali locali,
- richieste di informazioni da parte del governatore civile.

Competenze amministrative dei comuni:

- amministrazione dei beni di proprietà del comune e delle strutture rurali e urbane,
 - creazione della rete pubblica per l'energia, i trasporti e le comunicazioni,
 - istruzione e cultura,
 - competenze condivise con le circoscrizioni.
- ### Competenze delle aree metropolitane:
- garantire la coerenza tra i servizi sovracomunali,
 - esprimere pareri sulle risorse finanziarie provenienti dal governo centrale e dall'UE,
 - gestire i propri servizi tecnici.
- ### Competenze amministrative delle circoscrizioni:

- Competenze condivise con il comune:
 - sviluppo locale e protezione dell'ambiente,
 - rete pubblica,
 - sanità e igiene,
 - tutela dei minori e degli anziani,
 - istruzione, cultura e sport.
- Competenze esclusive:
 - amministrazione dei beni di proprietà della circoscrizione,
 - registro elettorale,
 - lavori pubblici,
 - manutenzione della rete viaria pubblica.





La devoluzione in Romania

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

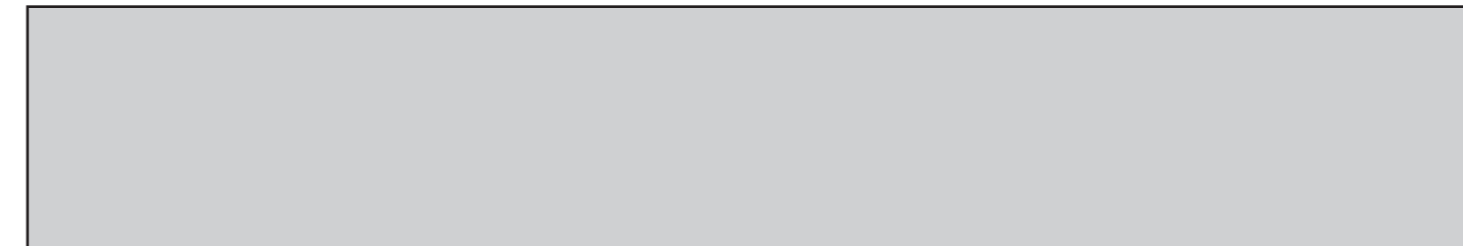
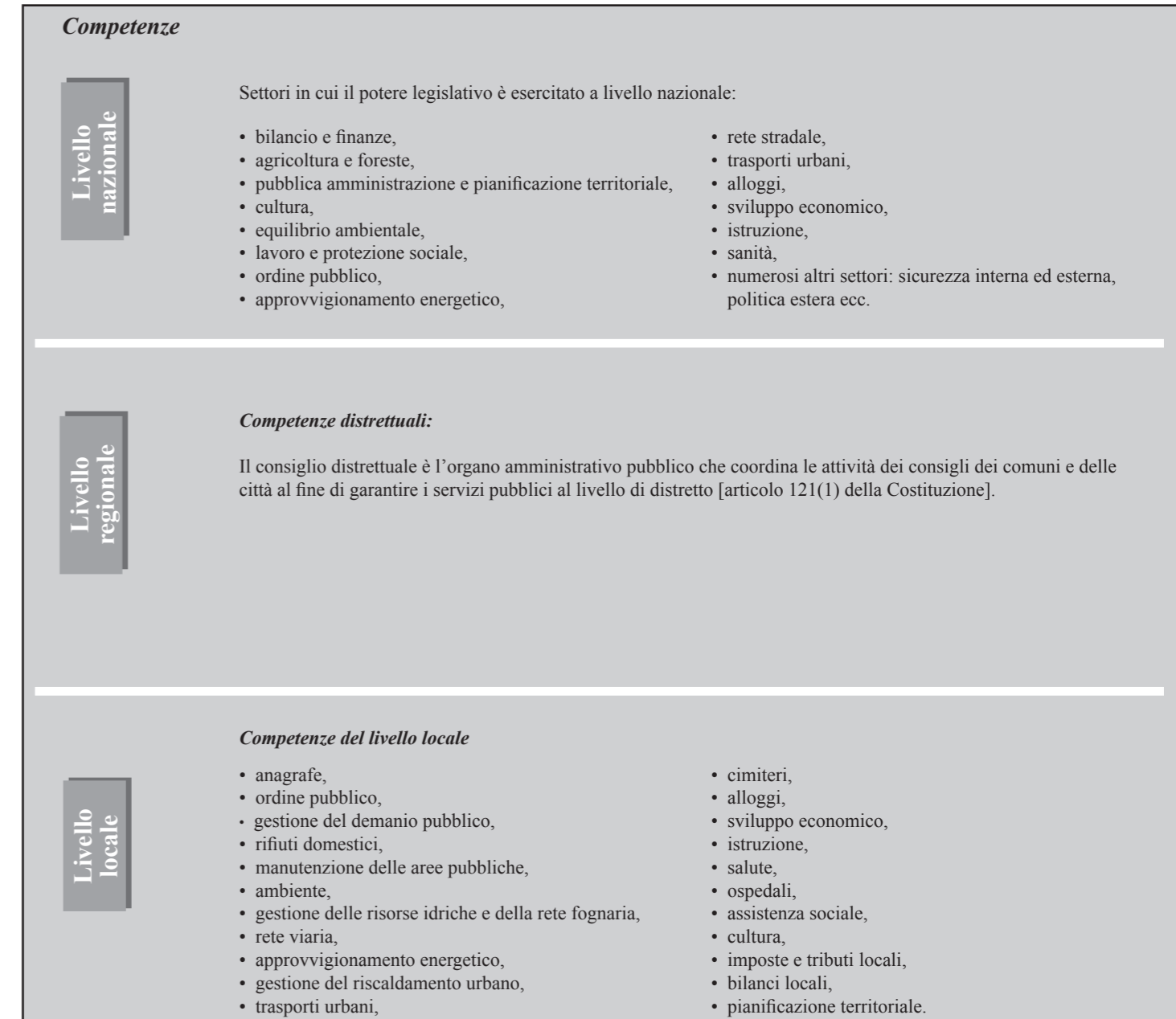
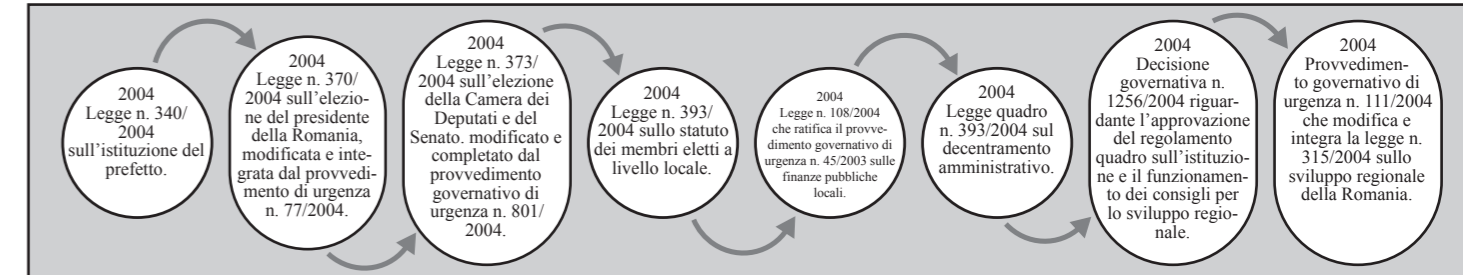
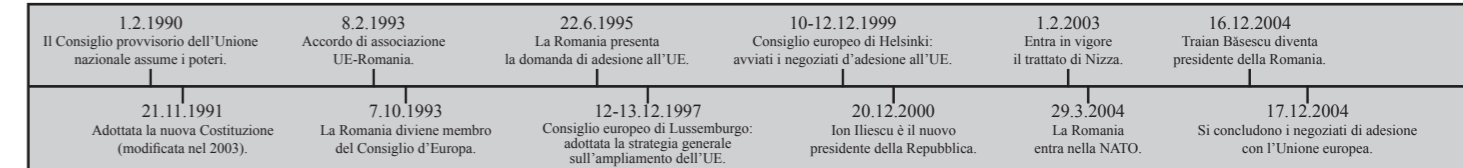
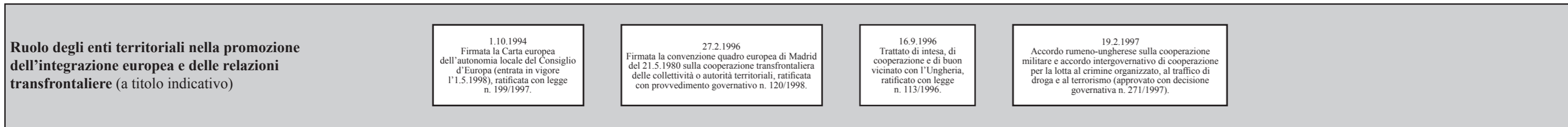
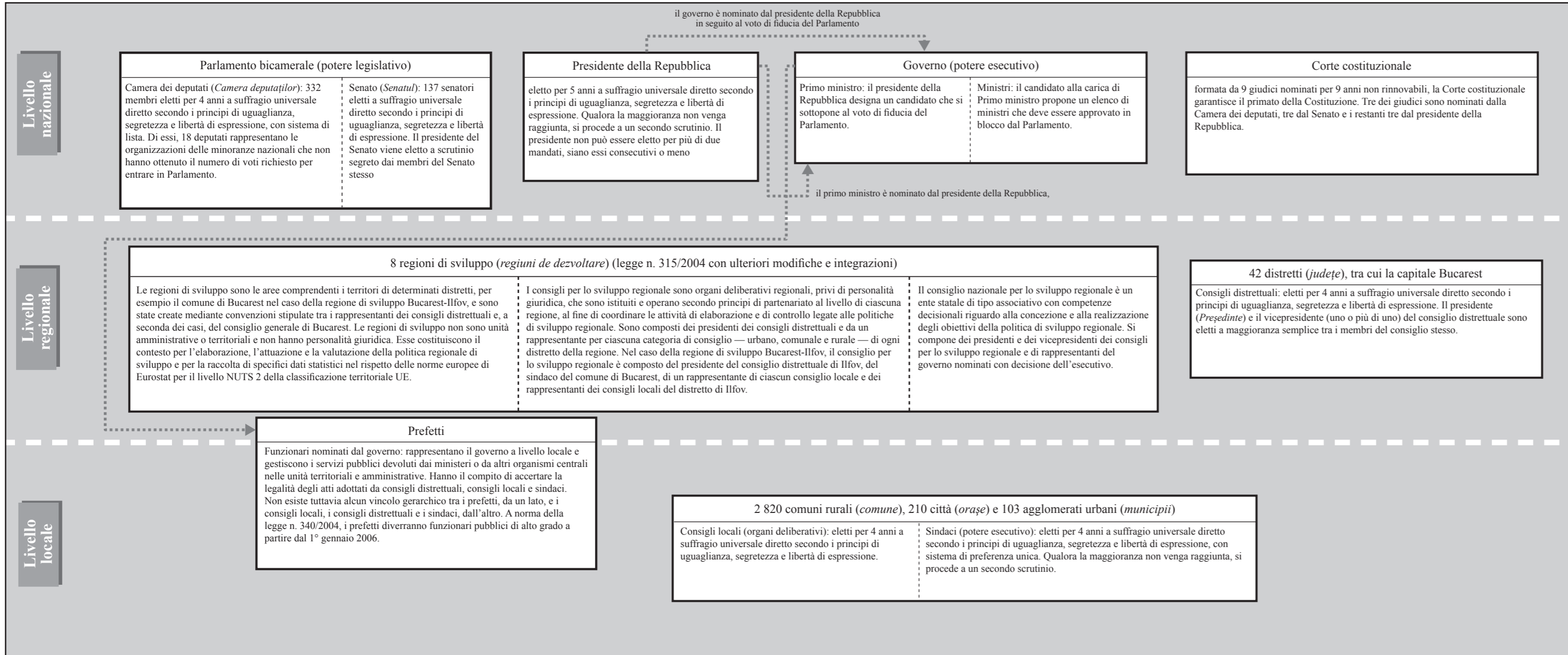
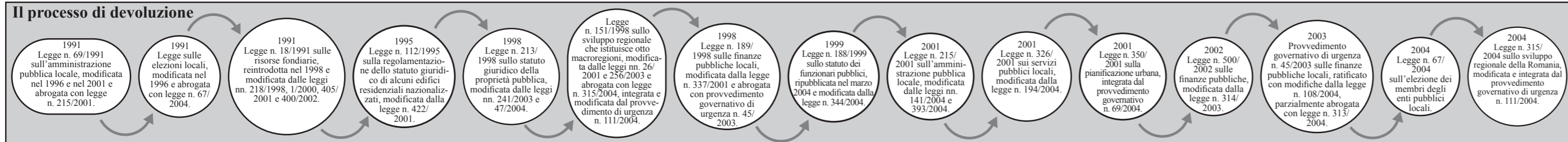
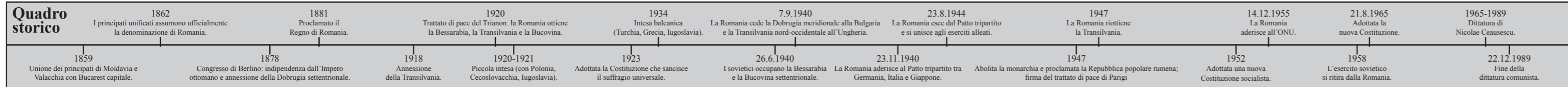
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Romania





La devoluzione in Slovacchia

UNIONE EUROPEA

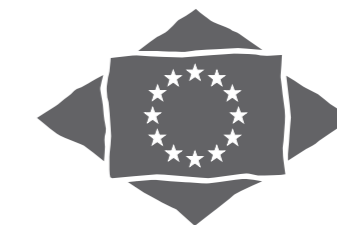


**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

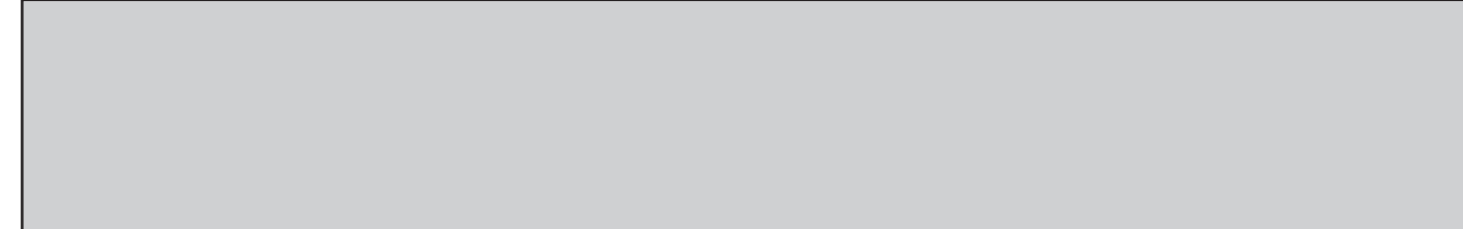
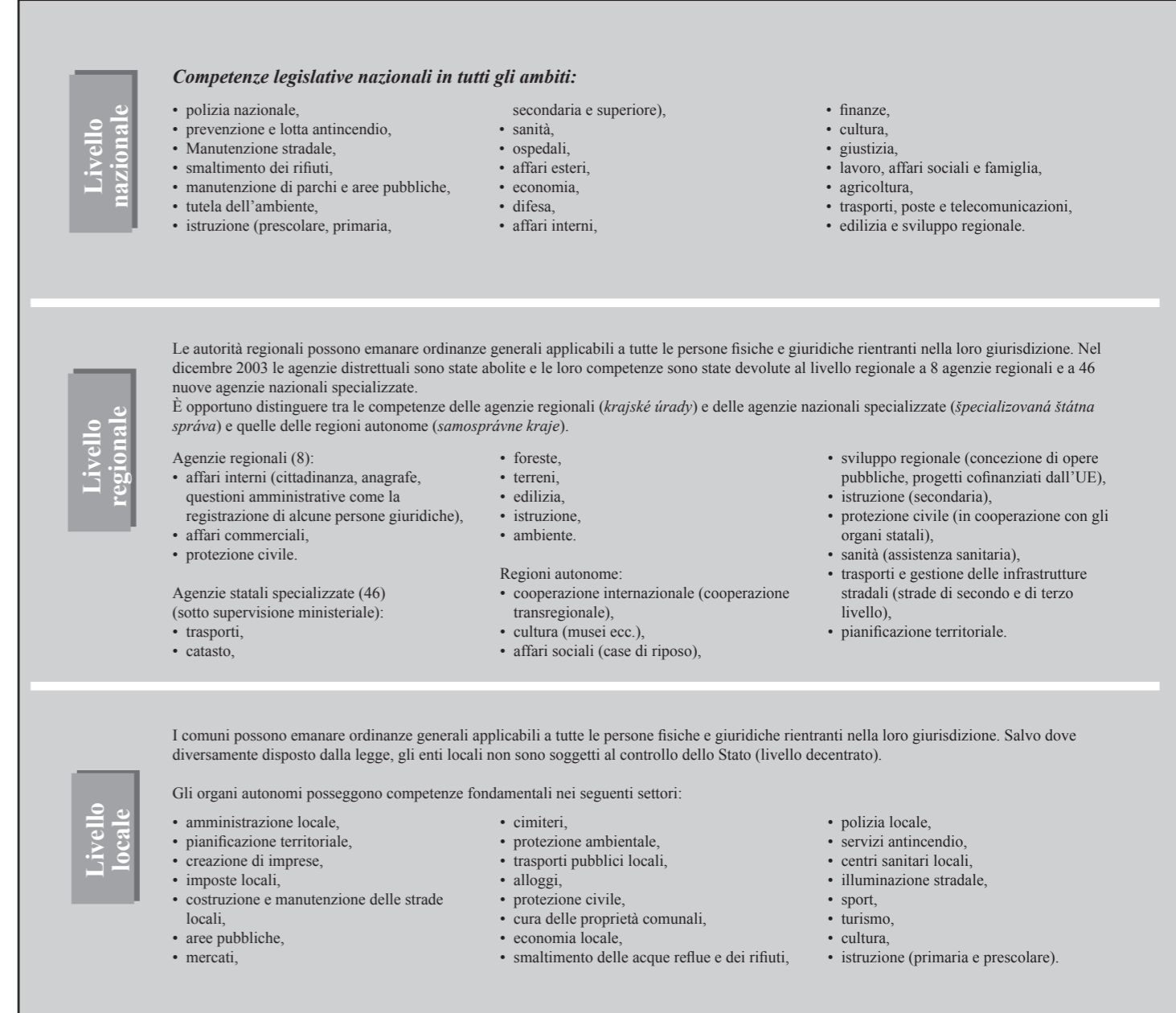
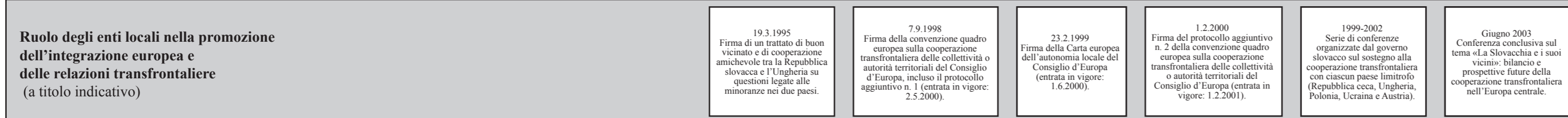
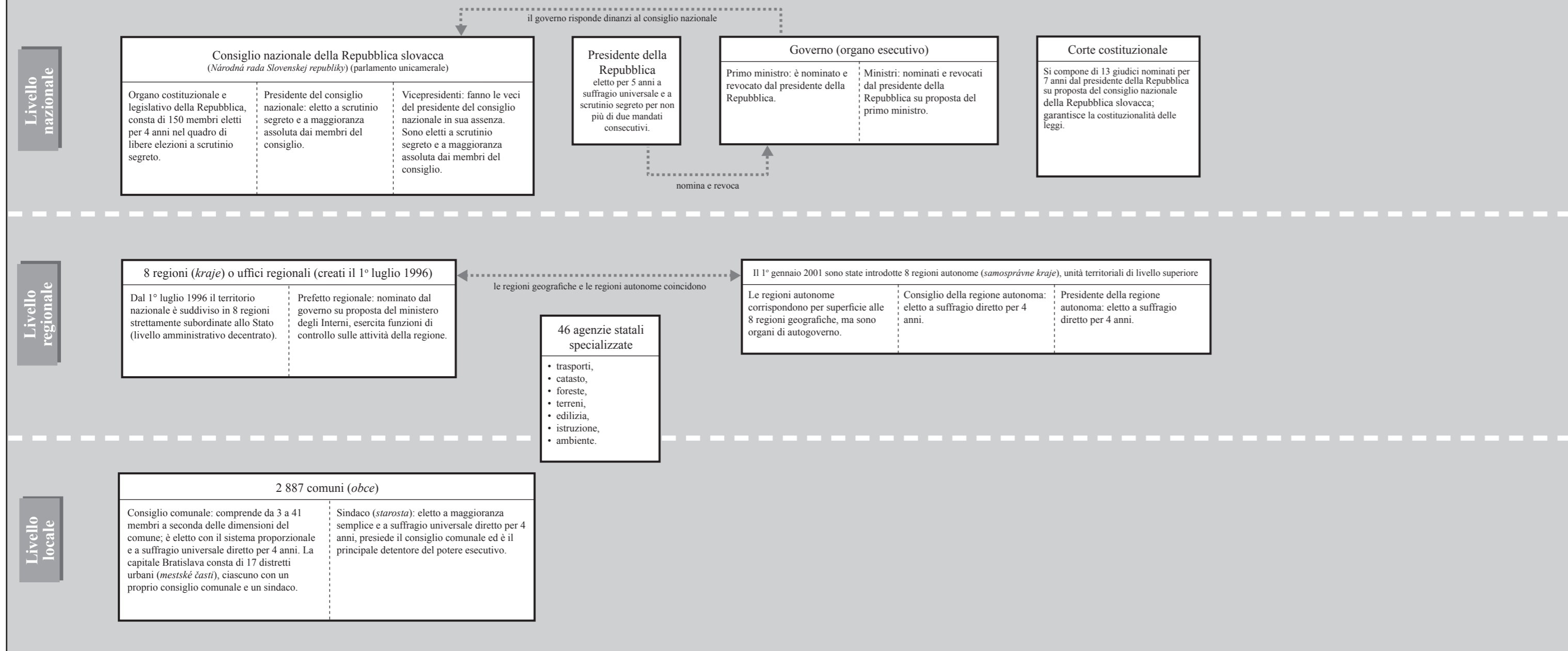
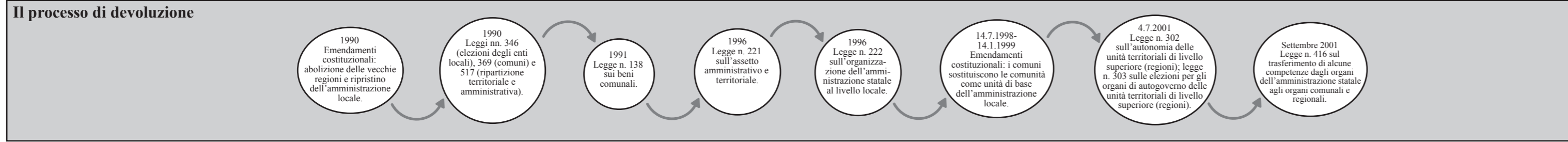
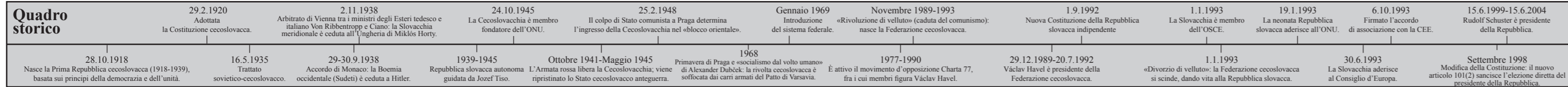
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Slovacchia





La devoluzione in Slovenia

UNIONE EUROPEA

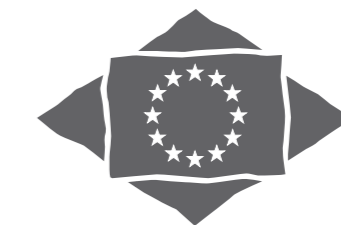


**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi
Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

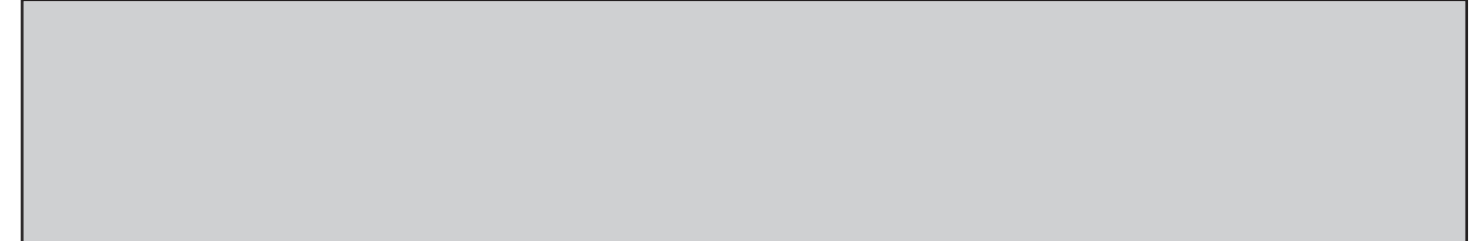
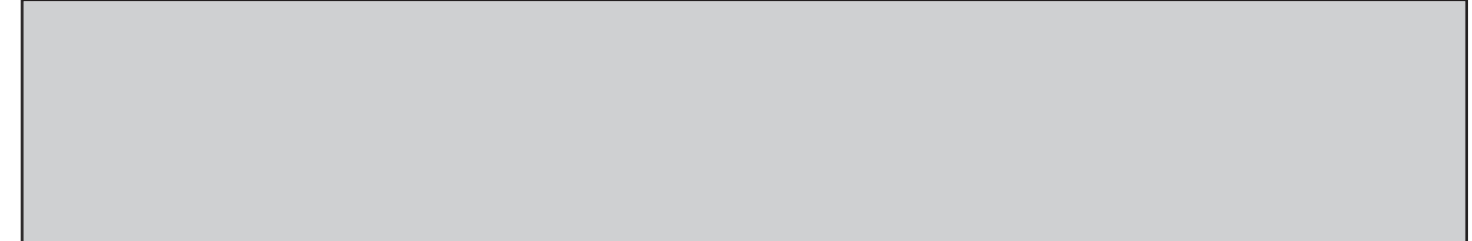
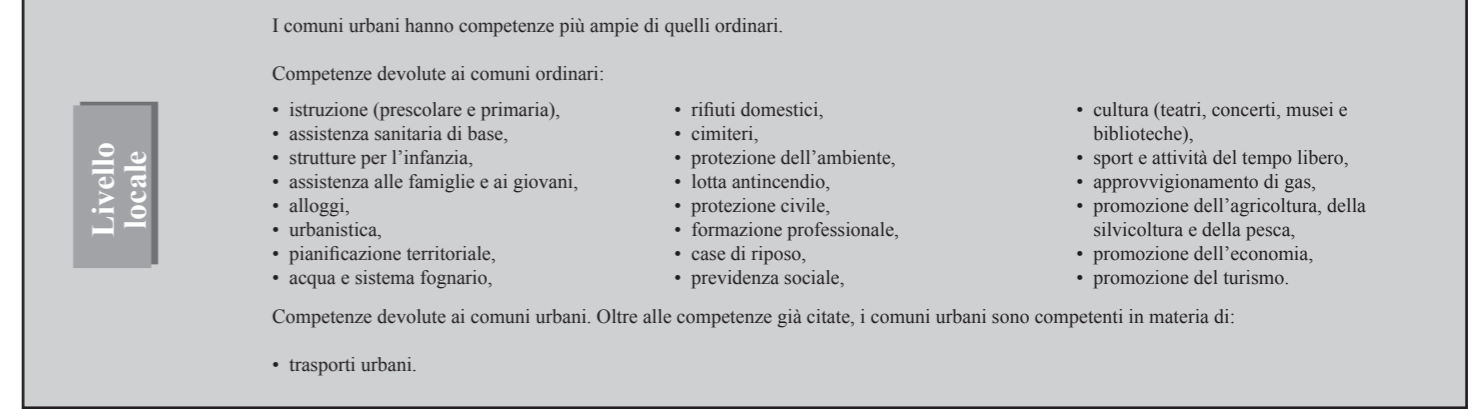
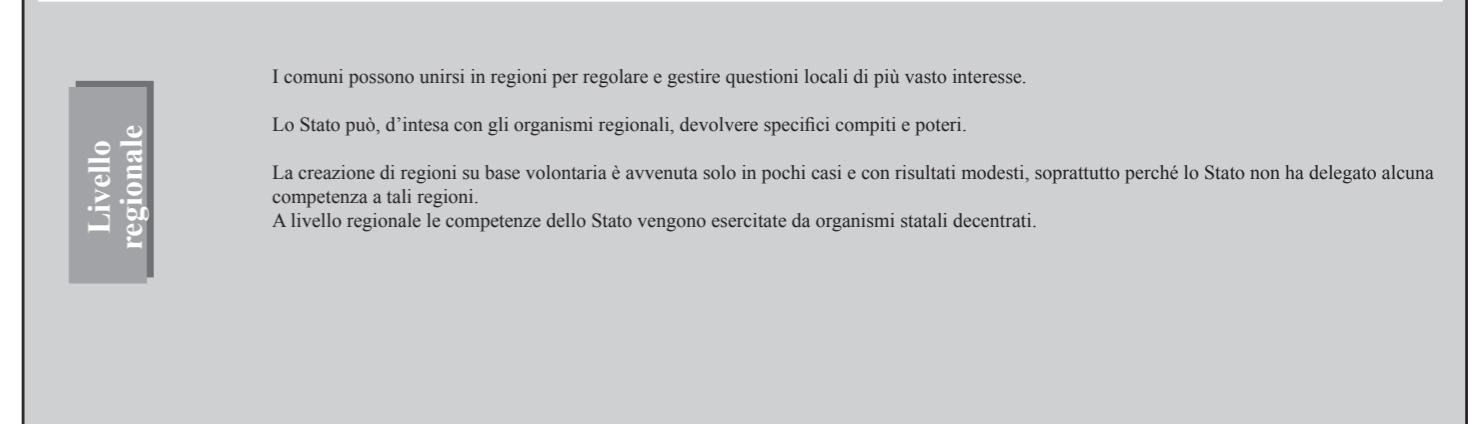
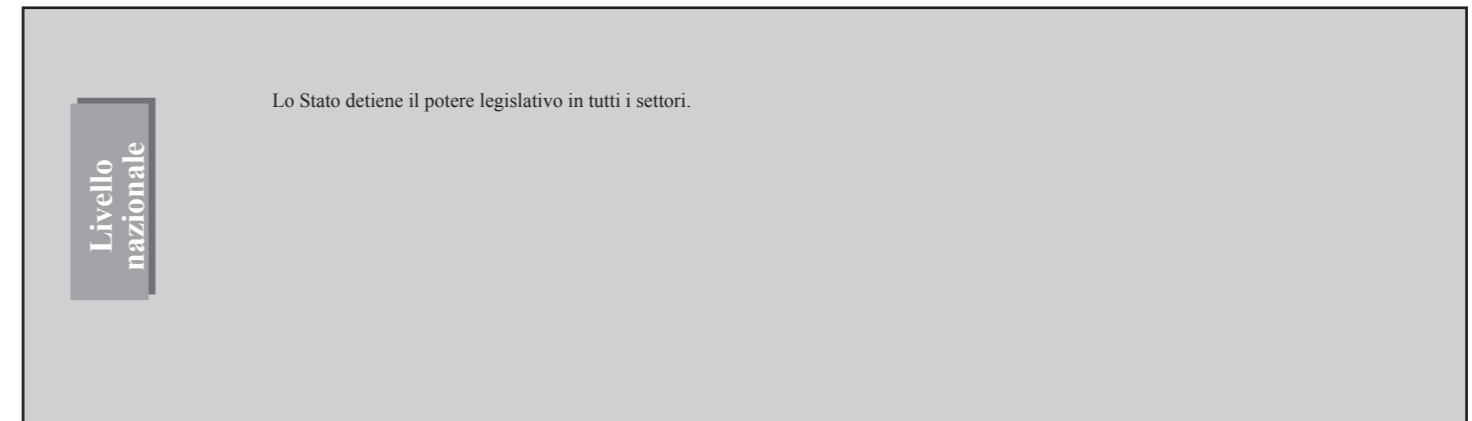
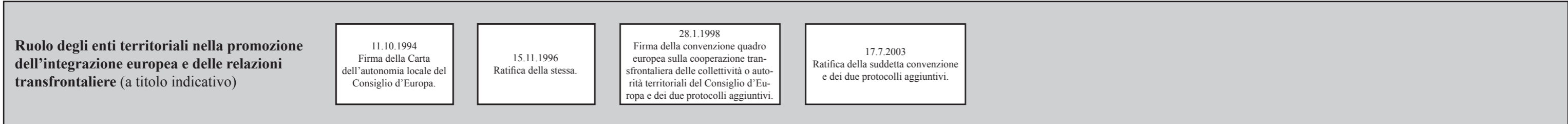
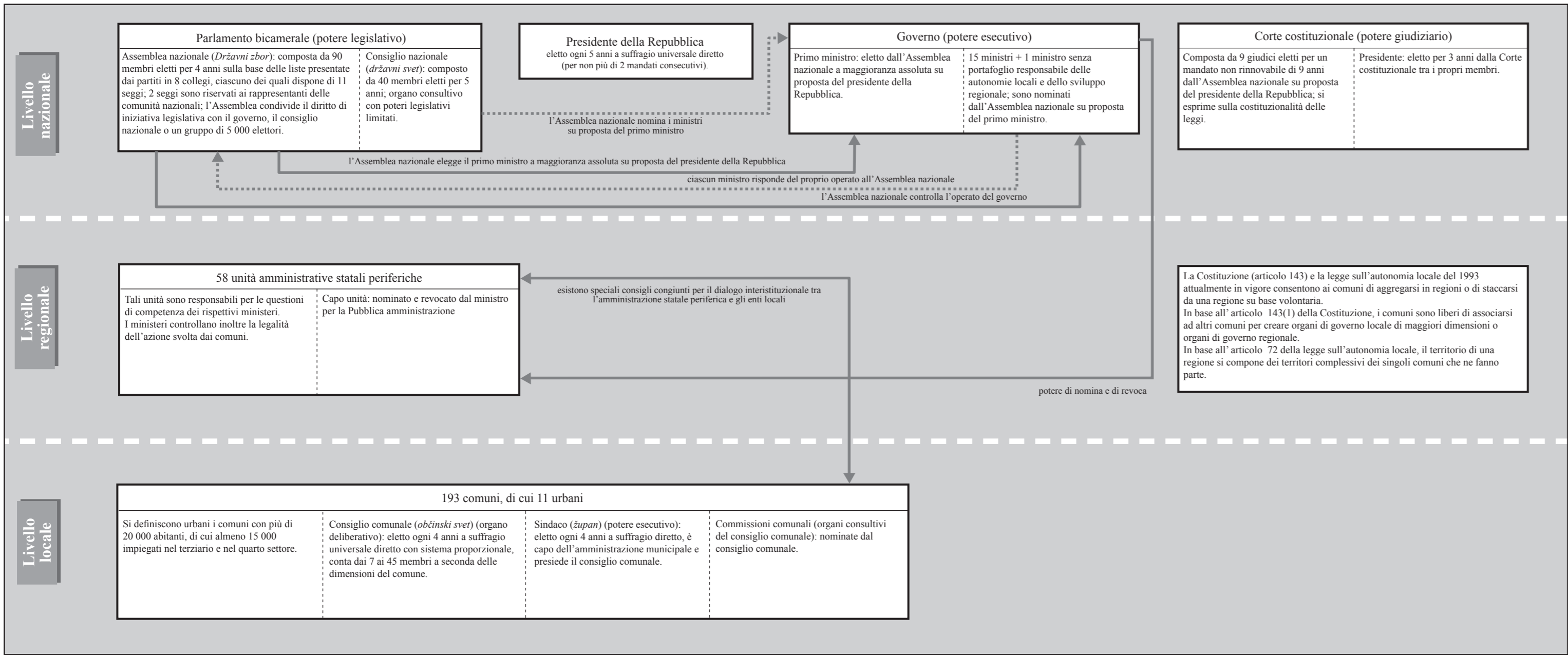
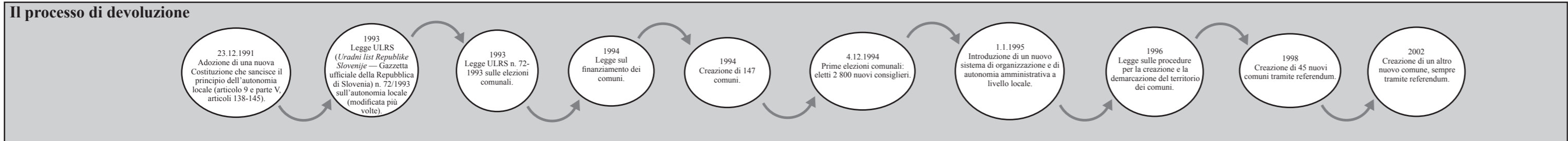
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Slovenia



Le comunità autonome

La Costituzione del 1978 ha tracciato tre diversi percorsi per accedere all'autonomia, ognuno dei quali può essere ulteriormente suddiviso in due categorie a seconda del livello di competenze iniziale.

1. La creazione delle Comunità autonome ai sensi dell'articolo 151 della Costituzione (statuto speciale)

Le **Comunità autonome storiche** hanno sempre avuto un ventaglio particolarmente ampio di competenze. La possibilità di dar vita a questo tipo di Comunità autonome è stata data alle cosiddette «nazioni storiche» (Catalogna, Paese Basco e Galizia). Anche l'Andalusia ha seguito questo percorso. Le competenze delle Comunità autonome storiche sono fissate dall'articolo 148(1) e, in certi casi, dall'articolo 49(1) della Costituzione del 1978.

2. La creazione delle Comunità autonome ai sensi dell'articolo 143 della Costituzione (statuto ordinario)

Tra il 1979 e il 1983, la maggior parte delle regioni sono diventate, con il consenso del Parlamento, Comunità autonome con competenze limitate. Si tratta delle seguenti: Asturie, Cantabria, La Rioja, Murcia, Aragona, Castiglia-La Mancha, Canarie, Comunidad Valenciana, Estremadura, Baleari). Le competenze di queste Comunità sono disciplinate dall'articolo 148(1) della Costituzione, mentre per quanto riguarda Madrid e Castiglia-León è applicabile l'articolo 144.

3. La Comunità di Navarra

La prima disposizione aggiuntiva della Costituzione del 1978 riconosce i diritti storici delle cosiddette *regiones forales* e prevede per loro una procedura specifica di accesso all'autonomia. A questa norma si è fatto ricorso per creare la *Comunidad foral de Navarra*.

28 febbraio 1992: Patto sull'autonomia e ampliamento delle competenze delle Comunità autonome create ex articoli 143 e 144 della Costituzione.

Elementi distintivi

Oltre al doppio livello di competenze iniziali, la Costituzione del 1978 ha introdotto alcuni criteri di differenziazione tra le Comunità autonome:

- l'articolo 3(2) riconosce ufficialmente le lingue di alcune Comunità autonome;
- l'articolo 149(1)(8) prevede in certe regioni (Navarra, Catalogna) il mantenimento di una distinta legislazione in materia civile basata sulla consuetudine (il cosiddetto «diritto forale»);
- le *disposizioni aggiuntive* riconoscono la base dello specifico sistema finanziario e fiscale vigente nel Paese Basco e in Navarra. Anche le Canarie hanno un proprio sistema finanziario;
- alcune Comunità autonome dispongono di competenze politiche, ad esempio il diritto di istituire un proprio corpo di polizia (Paese Basco, Galizia, Navarra e Catalogna);
- nelle Baleari, ogni isola è dotata di una propria amministrazione, detta «consiglio insulare» (*consejo insular*). Questo tipo di amministrazione è contemplato dall'articolo 141(4) della Costituzione spagnola e dall'articolo 2 della legge n. 8 del 27.10.2000. I consigli insulari delle Baleari sono tre: quello di Maiorca, quello di Minorca e quello di Ibiza e Formentera.

UNIONE EUROPEA



Comitato
delle
regioni

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

QC-69-05-731-IT-C

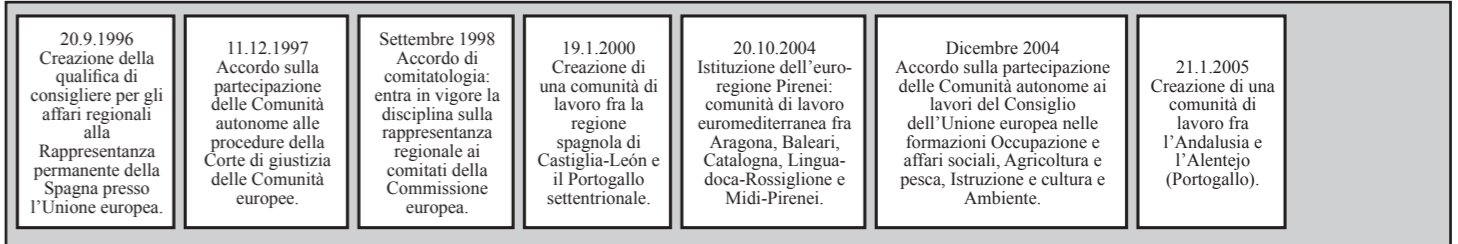
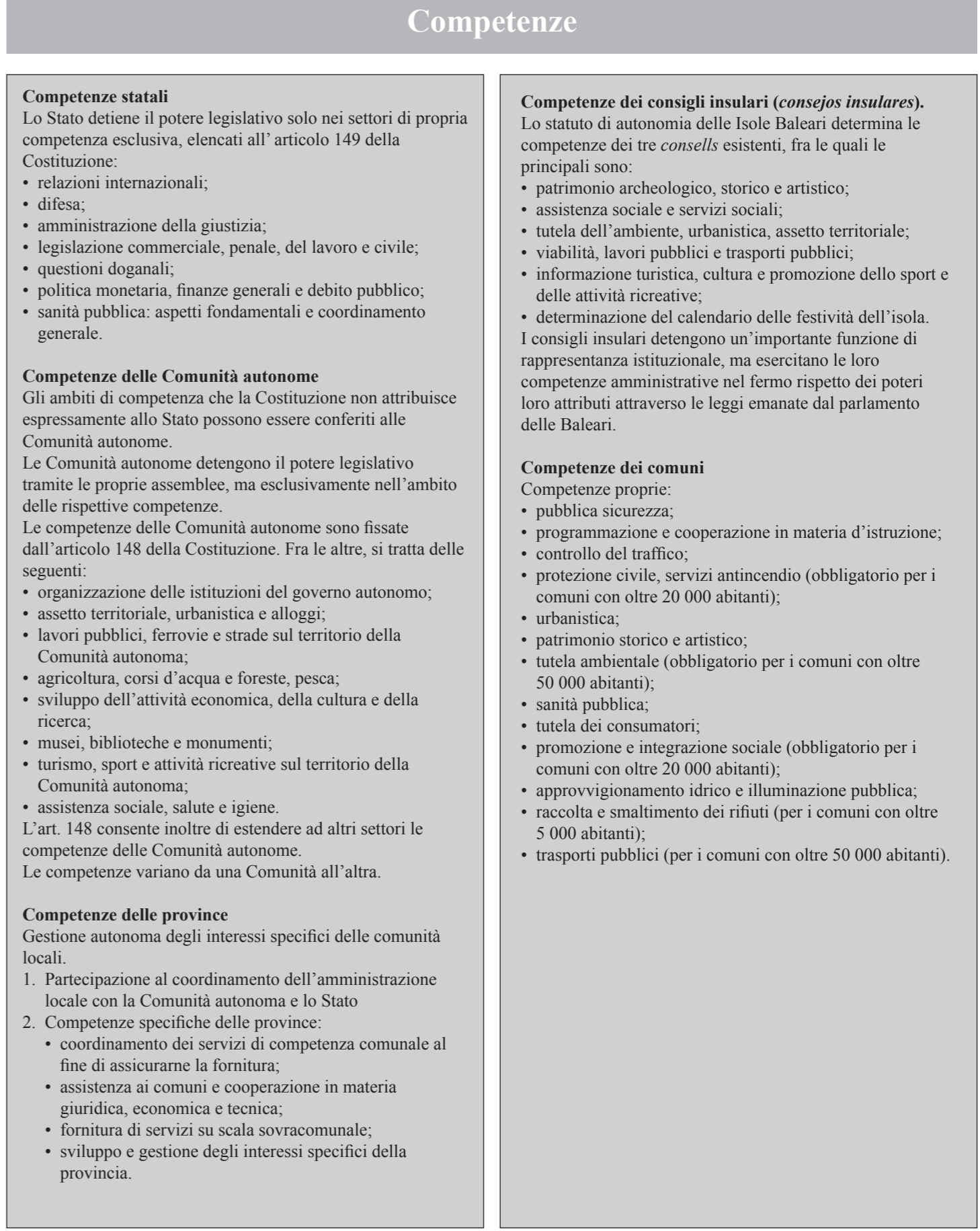
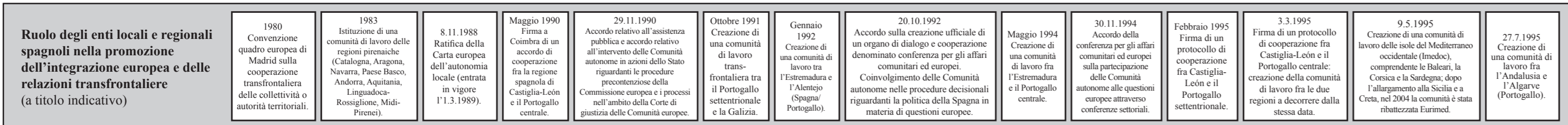
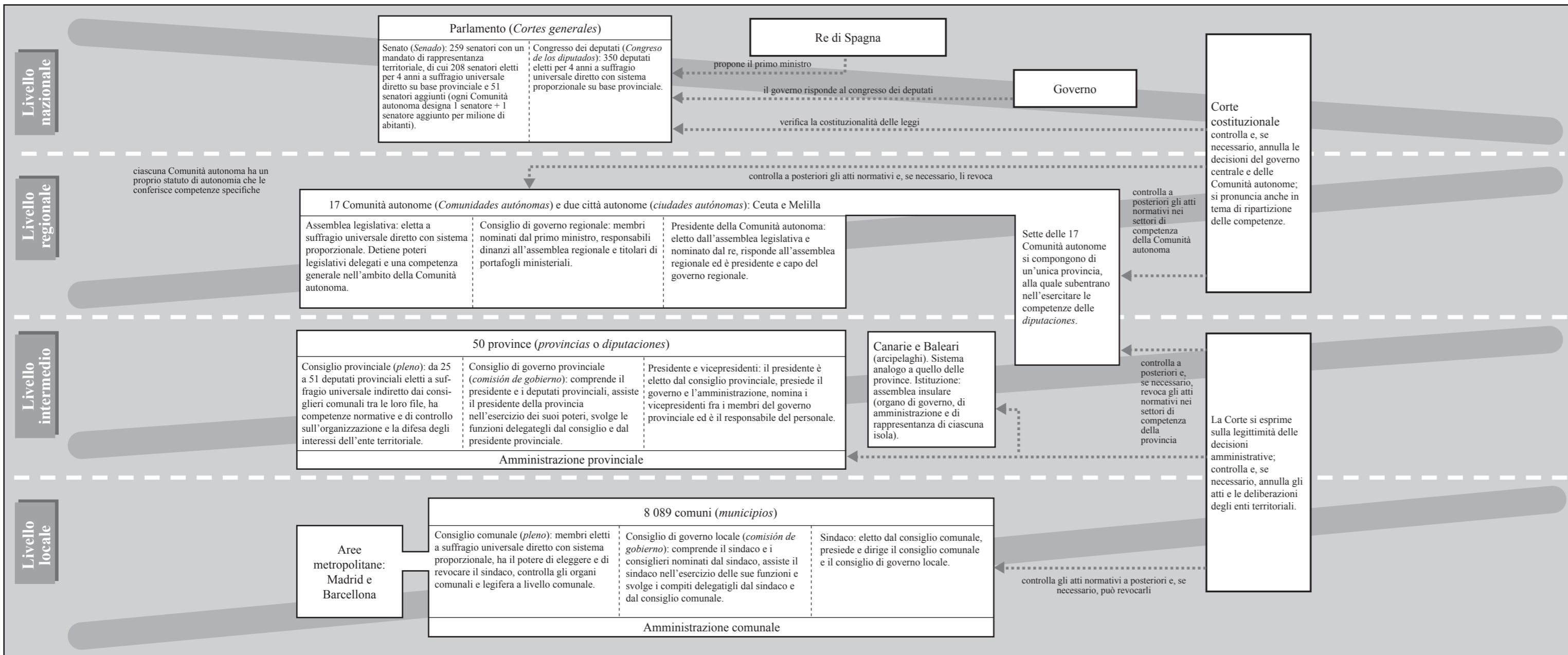
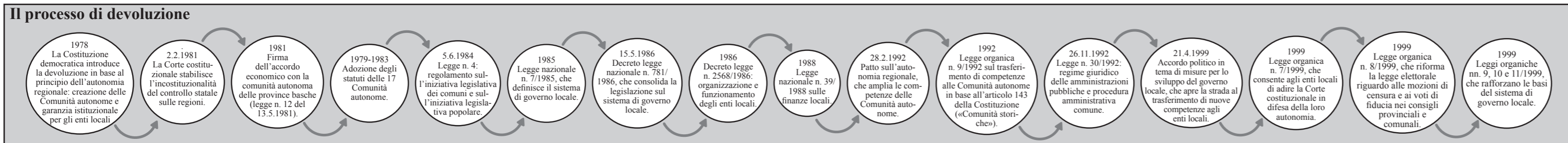
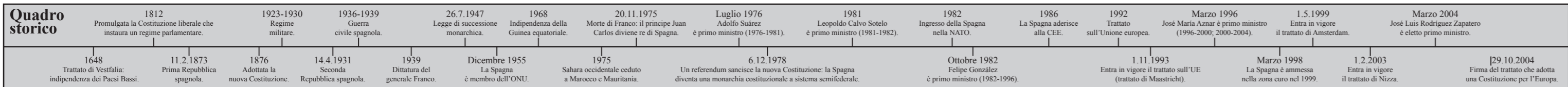
La devoluzione in Spagna

UNIONE EUROPEA



Comitato
delle
regioni

La devoluzione in Spagna



La devoluzione in Svezia

UNIONE EUROPEA



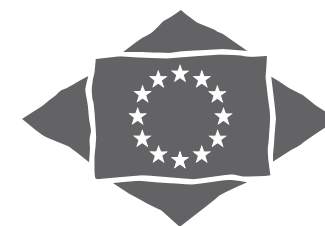
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

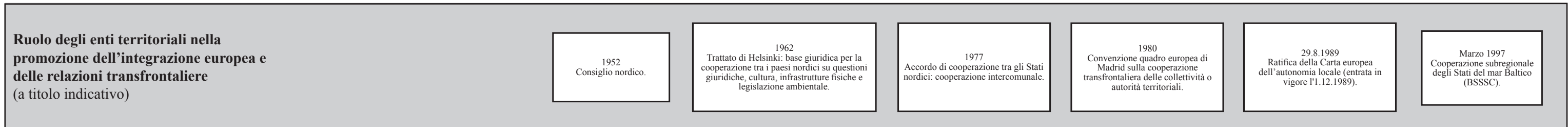
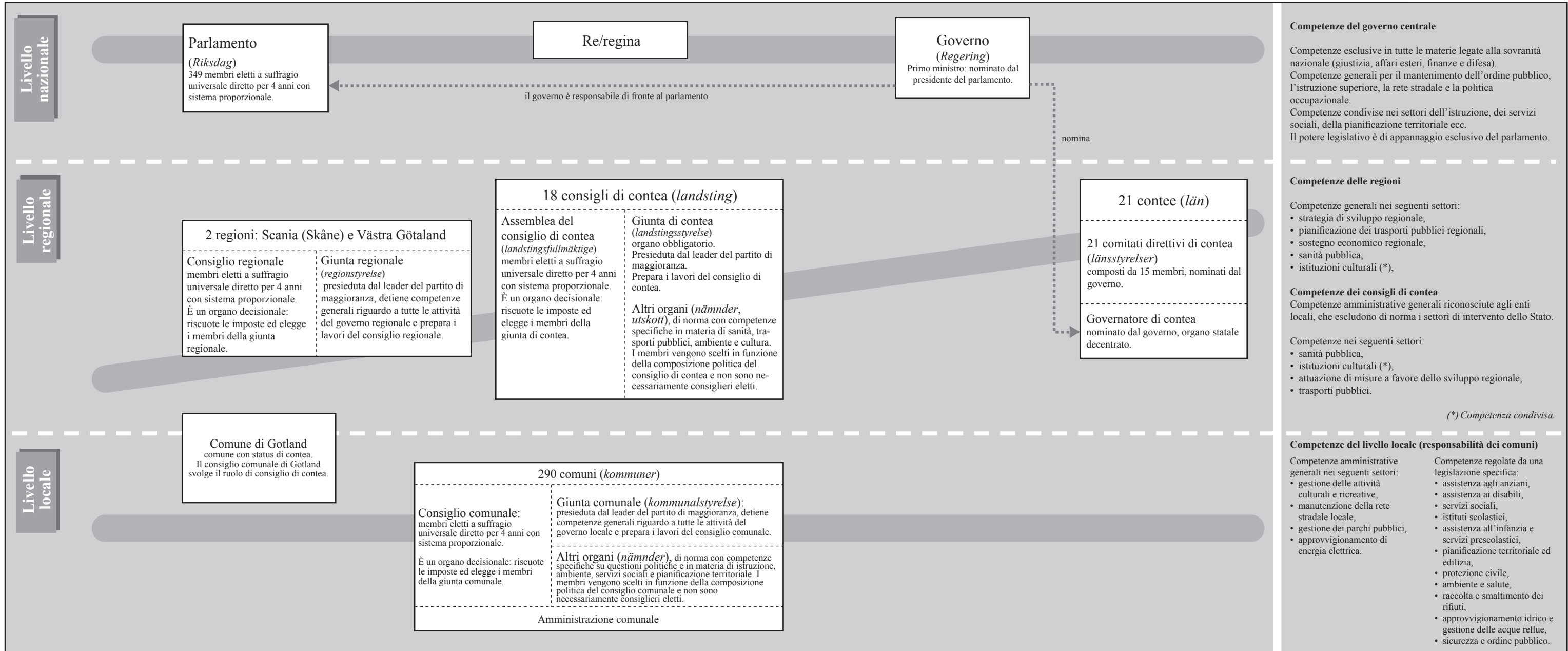
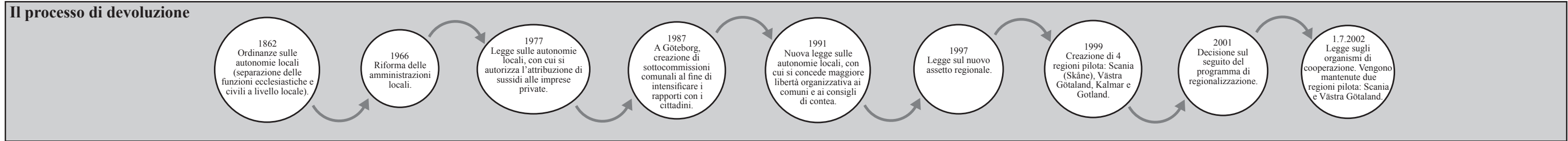
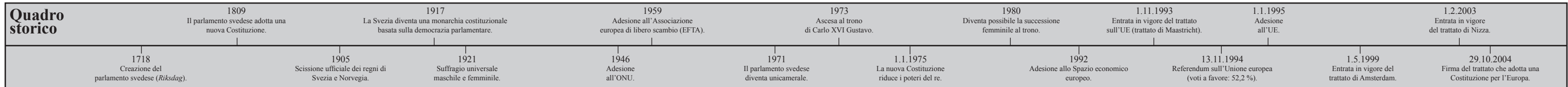
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Svezia





La devoluzione in Turchia

UNIONE EUROPEA



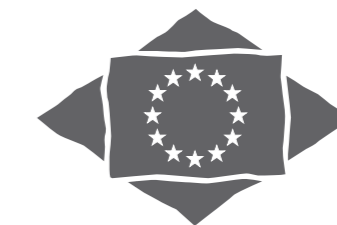
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

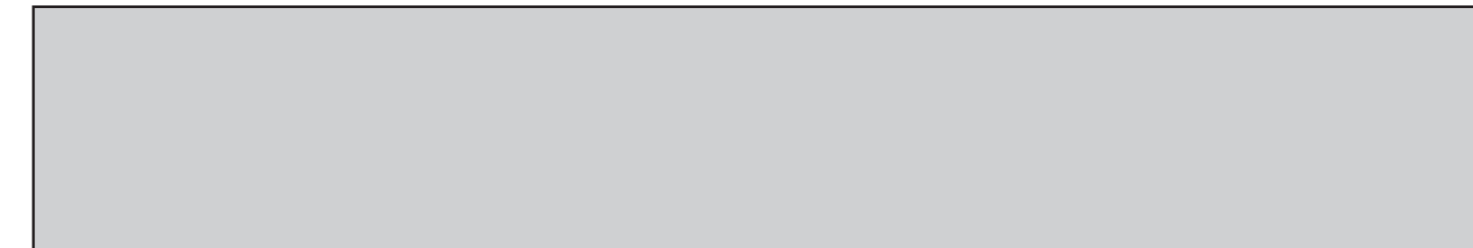
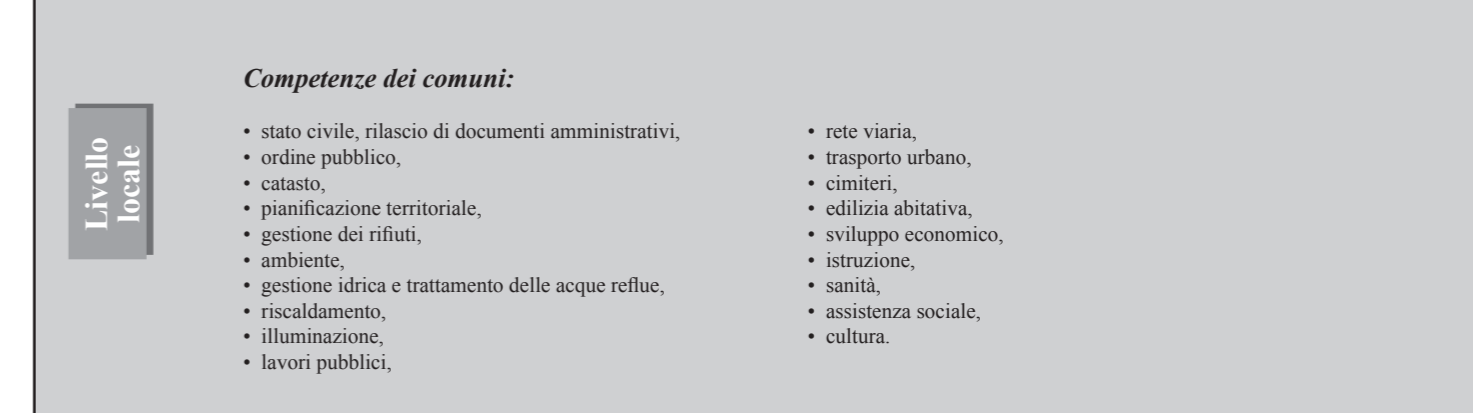
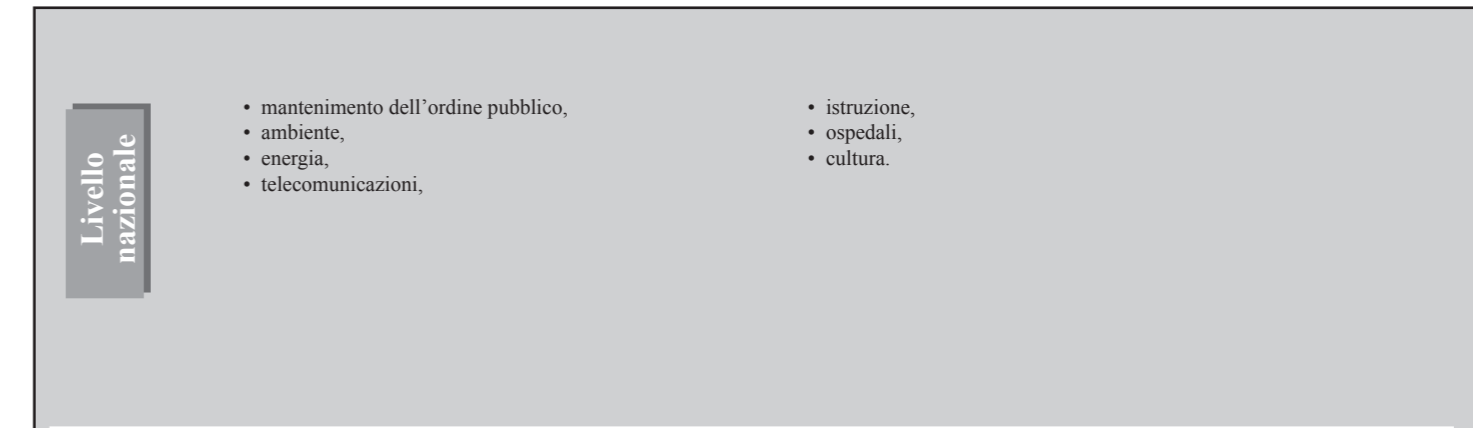
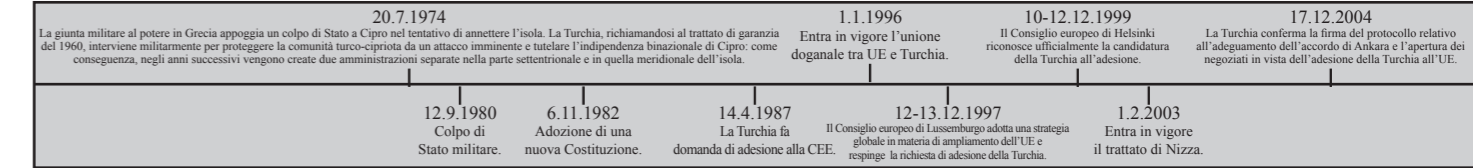
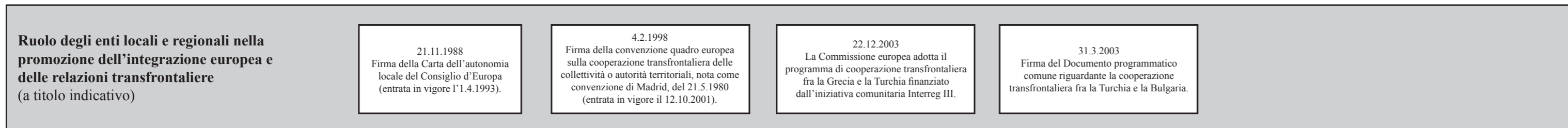
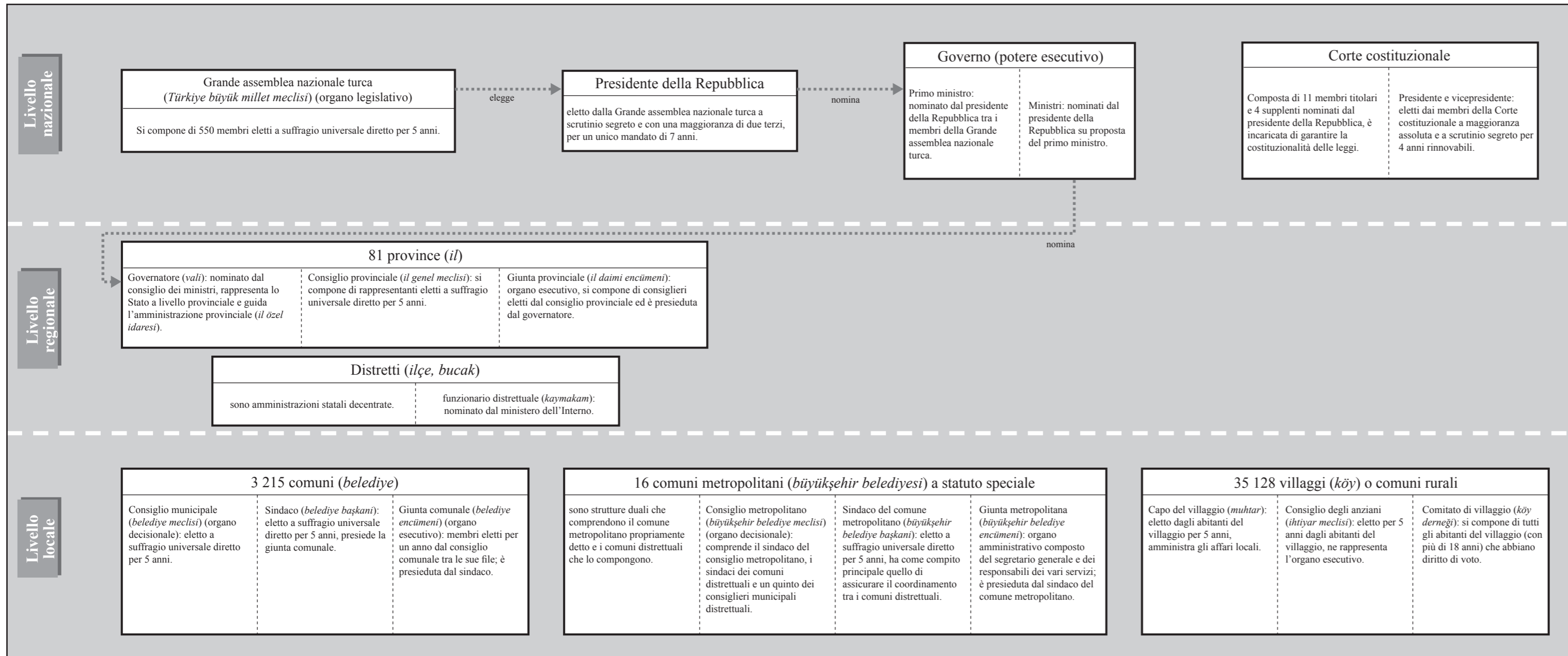
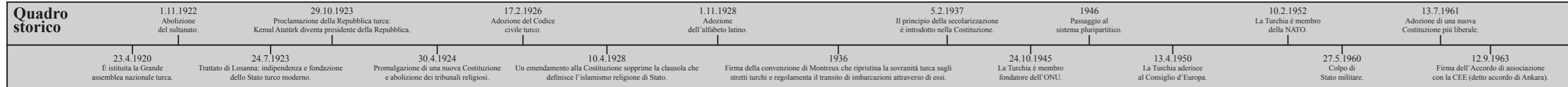
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione in Turchia



La devoluzione nel Regno Unito

UNIONE EUROPEA



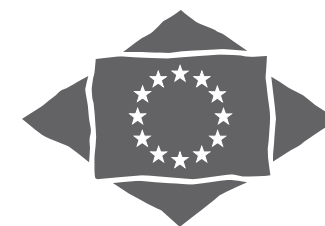
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

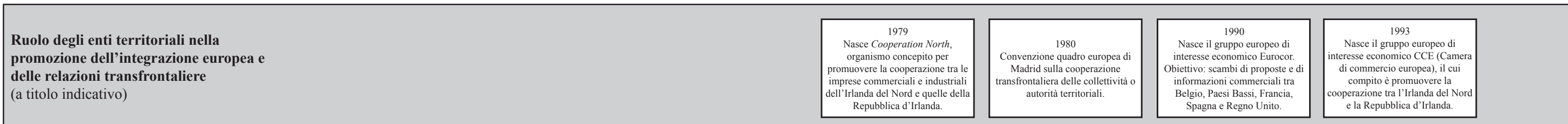
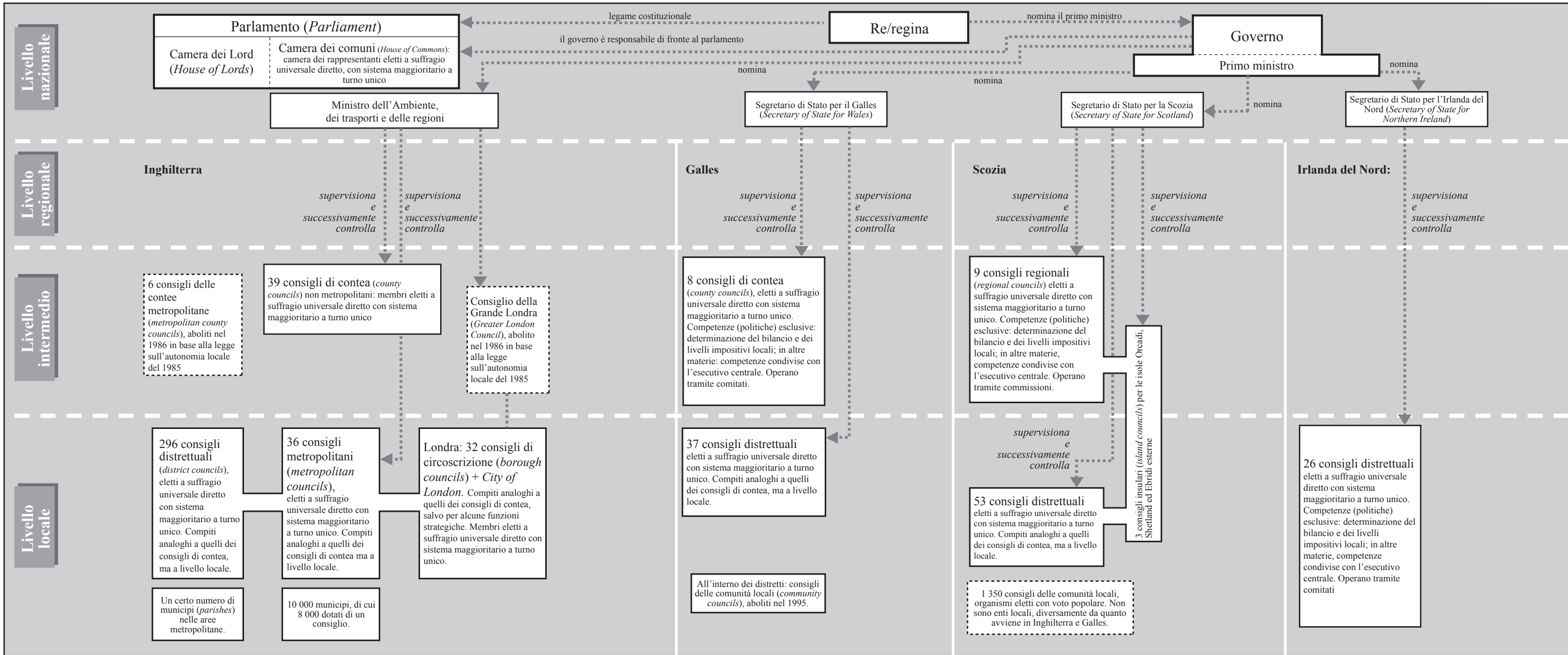
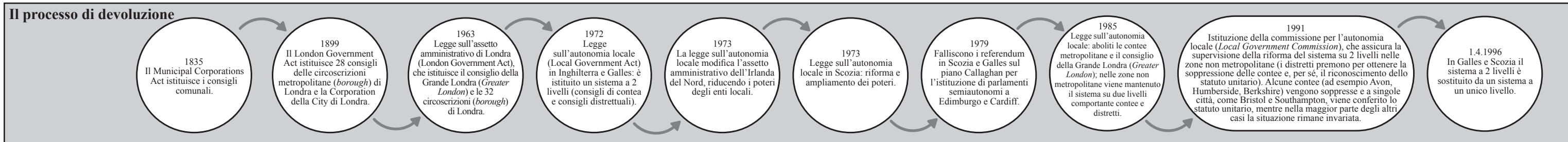
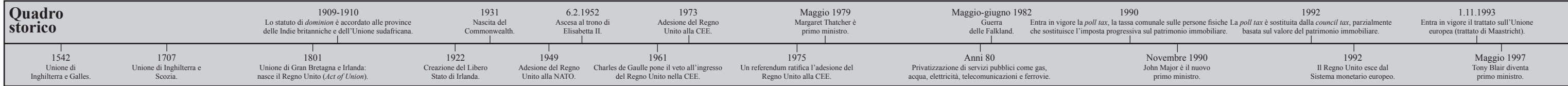
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione nel Regno Unito (prima di maggio 1997)





La devoluzione nel Regno Unito

UNIONE EUROPEA



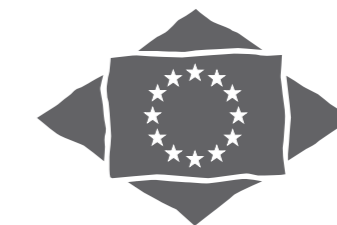
**Comitato
delle
regioni**

Direzione Lavori consultivi

Unità Analisi politica, studi e pianificazione legislativa interistituzionale

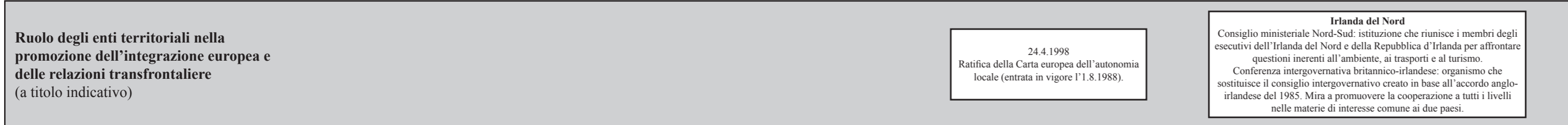
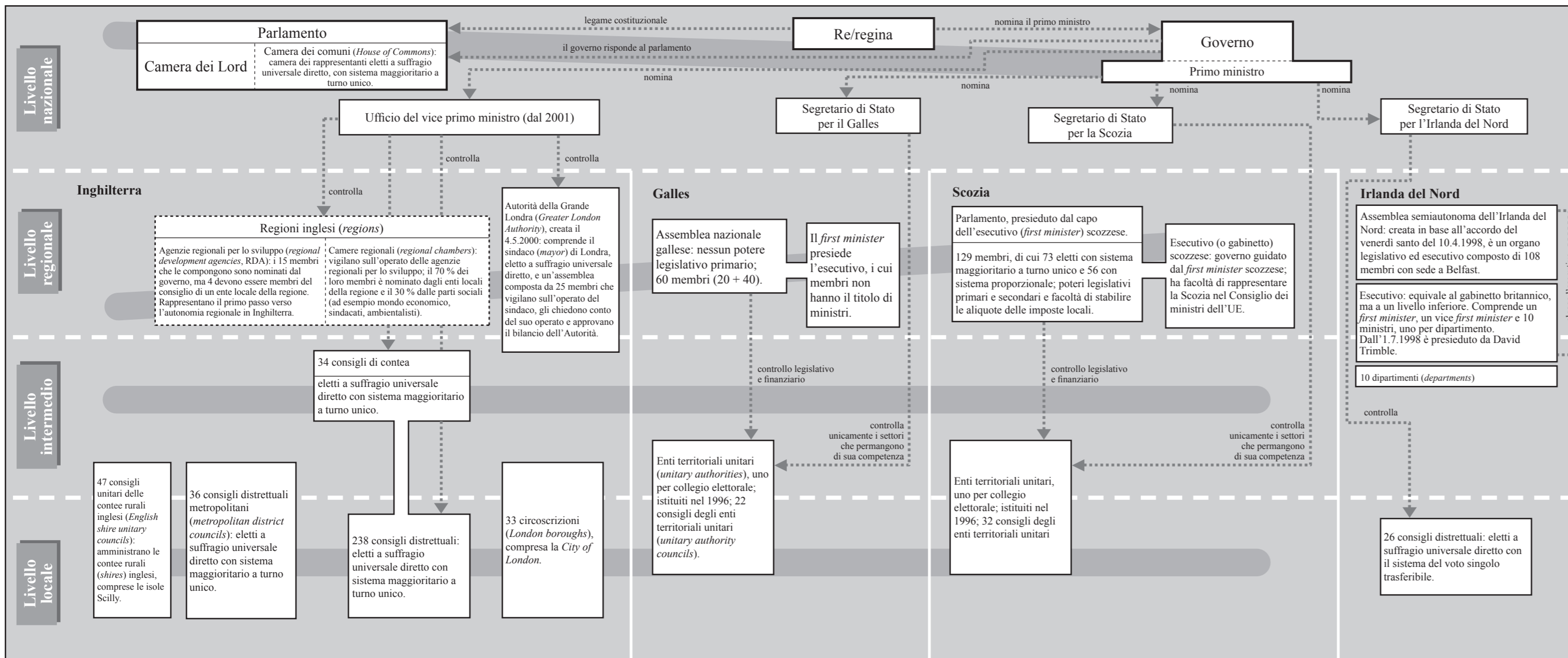
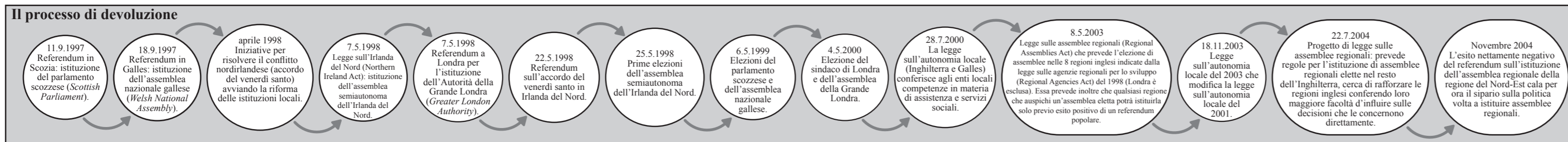
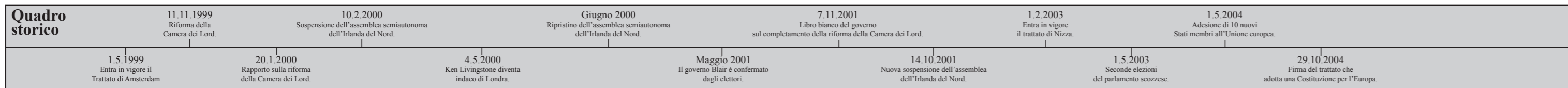
Rue Belliard 101, B-1040 Bruxelles
Tel. (32-2) 282 22 11, fax (32-2) 282 23 30

UNIONE EUROPEA



**Comitato
delle
regioni**

La devoluzione nel Regno Unito (dopo il maggio 1997)



Competenze

Competenze legislative del governo centrale
 Il parlamento detiene la sovranità assoluta: ciò lo pone al di sopra di tutte le istituzioni del governo sia centrale che locale. Il potere legislativo spetta unicamente al parlamento di Westminster, salvo per le materie devolute al parlamento scozzese.

- Competenze esclusive del governo centrale**
- politica estera, comprese le relazioni con l'Unione europea;
 - difesa e sicurezza nazionale;
 - stabilità dell'imposizione;
 - sistema economico e monetario;
 - mercato dei beni e dei servizi;
 - politica dell'occupazione;
 - sicurezza sociale.

Competenze legislative e amministrative di Scozia, Galles e Irlanda del Nord

- Il parlamento scozzese detiene poteri legislativi primari e secondari, oltre a quelli che in precedenza erano di competenza del cosiddetto *Scottish Office* (dipartimento del governo centrale incaricato della conduzione degli affari scozzesi), nei seguenti settori:
 - sanità,
 - istruzione,
 - formazione.
 Il parlamento scozzese ha inoltre la facoltà di modificare l'imposizione fiscale interna (con un margine di manovra del 3% circa).
- L'assemblea nazionale gallese non ha poteri legislativi primari, ma può adottare la legislazione secondaria nei settori tradizionalmente di competenza del segretario di Stato per il Galles. È competente per i servizi pubblici e le politiche che in precedenza erano di appannaggio del segretario di Stato per il Galles.

Sia Scozia che Galles esercitano le funzioni solitamente riservate alle amministrazioni locali: alloggi, sviluppo economico, trasporti, affari interni, ambiente, agricoltura, pesca, foreste, sport e cultura.

L'Autorità della Grande Londra (Greater London Authority — GLA)

I principali settori di competenza dell'Autorità della Grande Londra sono:

- pianificazione strategica urbana/assetto del territorio,
- aspetti regionali dello sviluppo economico,
- trasporti,
- servizi antincendio e della protezione civile (programmazione del pronto intervento nel caso di emergenze),
- sanità,
- forze di polizia,
- ambiente/sviluppo sostenibile,
- cultura.

L'assemblea è inoltre competente per qualunque altra questione di particolare importanza per la popolazione londinese e può presentare proposte al sindaco.

Competenze amministrative delle contee

I consigli di contea sono competenti per i seguenti settori:

- istruzione,
- traffico, trasporti e viabilità,
- servizi sociali,
- smaltimento dei rifiuti,
- biblioteche pubbliche,
- tutela dei consumatori,
- servizi antincendio e programmazione del pronto intervento in caso di emergenze,
- urbanistica (*),
- musei, parchi e strutture ricreative (*),
- protezione dei consumatori/assistenza e consulenza in materia.

(*): Competenze condivise

Competenze amministrative dei distretti

I consigli distrettuali sono competenti per i seguenti settori:

- alloggi,
- protezione ambientale,
- misure antinquadrimento,
- norme edilizie,
- raccolta dei rifiuti,
- urbanistica (*),
- programmazione, gestione e controllo relativi alle domande di licenze urbanistiche, di permessi di occupazione del suolo pubblico ecc.,
- musei, parchi e strutture ricreative (*),
- iscrizione alle liste elettorali.

(*): Competenze condivise

In alcune aree, specie urbane, questi settori sono di competenza di un livello amministrativo detto «unitario» (*unitary*). I consigli unitari (distretti metropolitani, circoscrizioni di Londra, nuovi enti locali «unitari») devono prestare, insieme, tutti i servizi rientranti nelle competenze dei servizi dei consigli di contea e di distretto.

I consigli municipali (*parish councils*) in Inghilterra e i consigli delle comunità locali (*community councils*) in Galles sono competenti per i seguenti settori:

- concessioni edilizie, edilizia pubblica (*) e strade principali (*) (diritto di essere consultati dal consiglio di distretto),
- urbanistica (*),
- pianificazione di impianti sportivi all'aperto (*) e altre strutture ricreative (*), cimiteri (*) e parcheggi (*),
- illuminazione e manutenzione dei marciapiedi.

(*): Competenze condivise con i consigli distrettuali

Competenze limitate dei consigli distrettuali dell'Irlanda del Nord

La maggior parte delle competenze dei consigli distrettuali sono state trasferite a 9 collegi territoriali (*area boards*), i cui membri sono nominati dal segretario di Stato per l'Irlanda del Nord.